# RAPPORTO DI GESTIONE **2014**

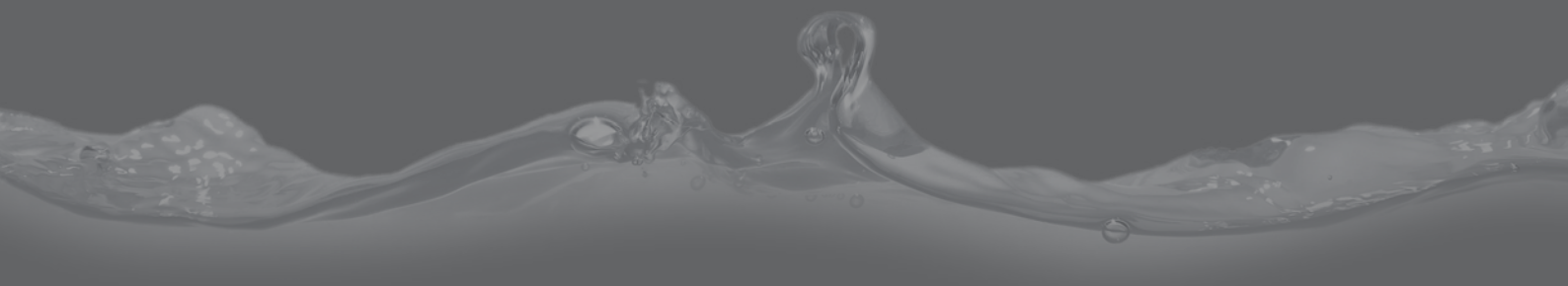
REPOWER

## *Le forme dell'acqua*

*L'uomo ha sfruttato per decenni la potenza dell'acqua per generare elettricità. Ora però l'idroelettrico è minacciato da forti pressioni. Repower è convinta che la svolta energetica non possa prescindere dal contributo fondamentale fornito da questa tecnologia di produzione di tipo tradizionale, che giocherà un ruolo di rilievo anche nell'approvvigionamento energetico del futuro, a condizione che siano presenti condizioni di mercato favorevoli. Per questo motivo le immagini usate nel presente Rapporto di gestione sono dedicate a questa importante risorsa — l'acqua — al suo utilizzo a fini energetici e allo spettacolo naturale che non lesina di offrire in ogni sua forma, liquida così come solida.*

## *Kurt Bobst, CEO*

*Nel 2014 è proseguita la fase di cambiamento radicale che attraversa il comparto energetico. Il risultato di Repower è segnato da questa complessa situazione di mercato. Per questo la soddisfazione per la crescita nel settore del gas e per i numerosi incarichi di aziende terze, che la nostra azienda ha acquisito nell'esercizio passato, è ancor più grande.*



# SOMMARIO


## Relazione annuale

- L'anno in sintesi 04
- Relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del CEO 08
- Informazioni relative ai settori operativi
  - Mercato Svizzera 10
  - Mercato Italia 14
  - Altri settori e altre attività 18
- Sostenibilità: Repower agisce con responsabilità 20
- Corporate governance 22
- Consiglio d'Amministrazione 28
- Direzione 32
- Relazione sulle retribuzioni 34
  - Rapporto della Società di revisione sulla Relazione sulle retribuzioni 37

**Relazione finanziaria** 39

**Indirizzi** 122

**Date** 123

# L'ANNO IN SINTESI

*Repower ha conseguito nel 2014* ***ricavi*** *per 2.273 milioni di franchi (- 4 % rispetto al 2013).*

*Il* ***risultato operativo*** *(EBIT) di 26 milioni di franchi e la perdita netta di 33 milioni di franchi riflettono le condizioni estremamente difficili del mercato.*

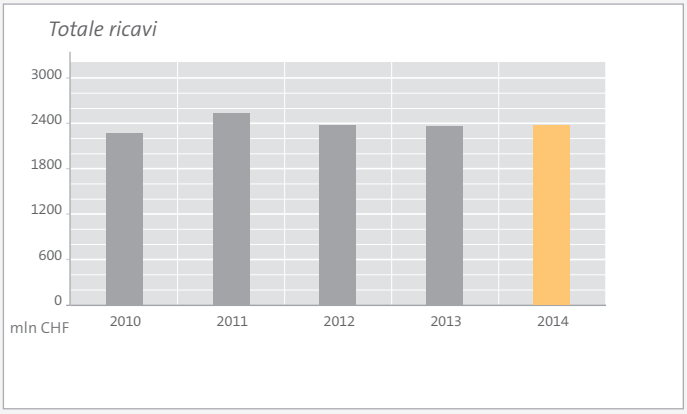
*Accantonamenti per contratti a lungo termine, differenze di conversione legate alla cessione di affiliate all'estero, il nuovo sistema pensionistico e altri fattori secondari hanno influenzato il risultato operativo. L'EBIT al netto di questi* ***fattori straordinari*** *si attesta a 39 milioni di franchi (- 47 % rispetto all'EBIT depurato del 2013).*

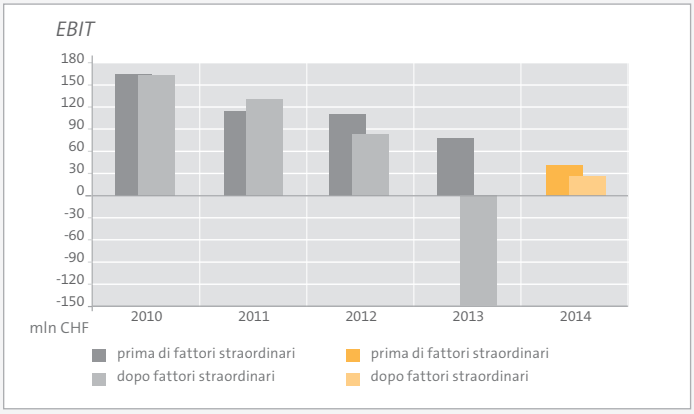
*Come integrazione dell'attività principale, l'azienda ha portato avanti lo sviluppo di soluzioni innovative nel settore del «****New Tech Business****».*

*L'acquisizione di diversi incarichi da aziende terze nei settori Produzione, Reti e Trading in Svizzera, lo sviluppo positivo del settore del gas in Italia e la commercializzazione con buoni risultati dell'energia elettrica rinnovabile per i piccoli produttori in Romania sono gli aspetti più significativi registrati nei mercati chiave di Repower nel 2014.*

## DATI FINANZIARI

| in milioni di CHF | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| **Ricavi e utili** | | |
| Totale ricavi | 2.273 | 2.365 |
| Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA) | 77 | 74 |
| Ammortamenti e svalutazioni | - 51 | - 224 |
| Risultato operativo (EBIT) | 26 | - 150 |
| **Risultato netto del Gruppo (Gruppo e terzi)** | **- 33** | **- 152** |
| **Stato patrimoniale** | | |
| Totale Stato patrimoniale al 31. 12. | 2.104 | 2.043 |
| Patrimonio netto al 31. 12. | 766 | 805 |
| Quota patrimonio netto | 36 % | 39 % |




## STATISTICA DEI TITOLI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Capitale sociale | 2.783.115 | azioni al portatore | da CHF | 1,00 | CHF 2,8 mln |
| | 625.000 | buoni di partecipazione (BP) | da CHF | 1,00 | CHF 0,6 mln |

**CHF**

| **Quotazioni** | | **2014** | **2013** |
|---|---|---|---|
| Azioni al portatore | massimo | 157 | 210 |
| | minimo | 102 | 135 |
| Buoni di partecipazione (BP) | massimo | 115 | 174 |
| | minimo | 87 | 97 |

| **Dividendi** | **2014**[*)] | **2013** | **2012** | **2011** |
|---|---|---|---|---|
| Azioni al portatore | 0,00 | 2,00 | 2,50 | 5,00 |
| Buoni di partecipazione (BP) | 0,00 | 2,00 | 2,50 | 5,00 |

*) Dividendo 2014 con riserva di approvazione da parte dell'Assemblea generale.
Non sussistono né vincoli né limitazioni al diritto di voto.

## BILANCIO ENERGETICO

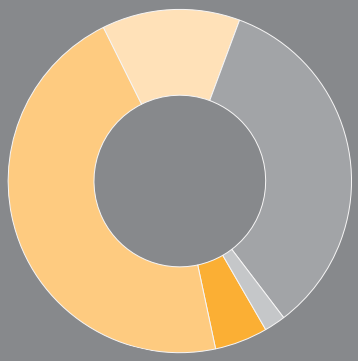
| | 2014 | 2013 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| **Commercio di elettricità in GWh** | | | |
| Trading | 11.153 | 10.751 | + 4 % |
| Distribuzione e vendita | 5.945 | 5.908 | + 1 % |
| Pompaggio, consumi propri, perdite | 325 | 353 | - 8 % |
| **Vendità di elettricità** | **17.423** | **17.012** | **+ 2 %** |
| Trading | 14.770 | 14.698 | 0 % |
| Produzione propria | 1.471 | 1.371 | + 7 % |
| Energia da partecipazioni | 1.182 | 943 | + 25 % |
| **Acquisto di elettricità** | **17.423** | **17.012** | **+ 2 %** |
| | | | |
| **Commercio di gas in 1.000 mc** | | | |
| Vendita a clienti finali | 222.580 | 208.624 | + 7 % |
| Trading (vendite) | 1.898.881 | 1.291.990 | + 47 % |
| **Vendita di gas** | **2.121.461** | **1.500.614** | **+ 41 %** |
| Consumi centrale Teverola (Italia) | 119.312 | 106.483 | + 12 % |

## ORGANICO

| al 31 dicembre | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Svizzera | 456 | 484 |
| Italia | 163 | 173 |
| Germania | 19 | 24 |
| Romania | 28 | 28 |
| Repubblica Ceca | 25 | 24 |
| **Totale*** | **691** | **733** |
| | | |
| Apprendisti | 30 | 30 |
| Consulenti dell'energia in Italia | 513 | 498 |

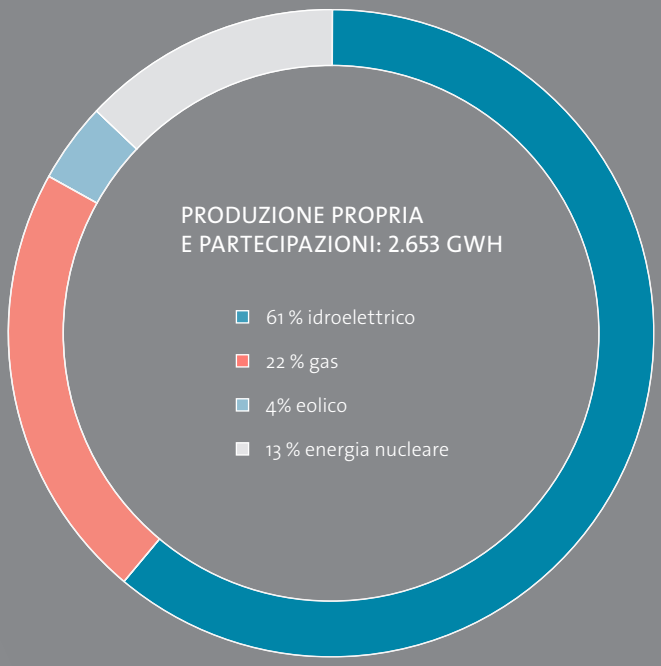
* Per i dati in posti a tempo pieno cfr. la nota integrativa 2 nell'allegato al bilancio consolidato (pagina 69).

## VENDITA DI ENERGIA NEL 2014: 17.423 GWH



Trading
- 5 % long term*
- 46 % mid term*
- 13 % short term*

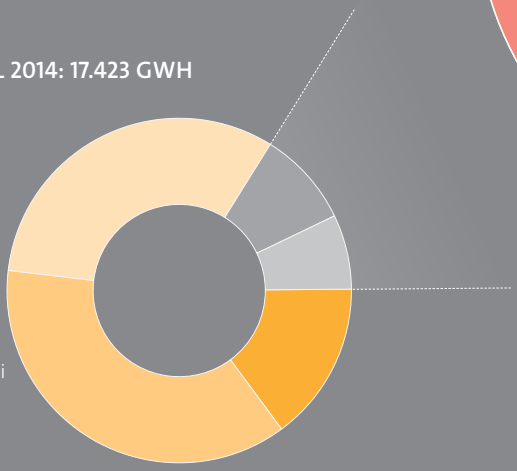
- 34 % vendita
- 2 % pompaggio, consumi propri, perdite




## ACQUISTO DI ENERGIA NEL 2014: 17.423 GWH

Trading
- 15 % long term*
- 37 % mid term*
- 32 % short term*

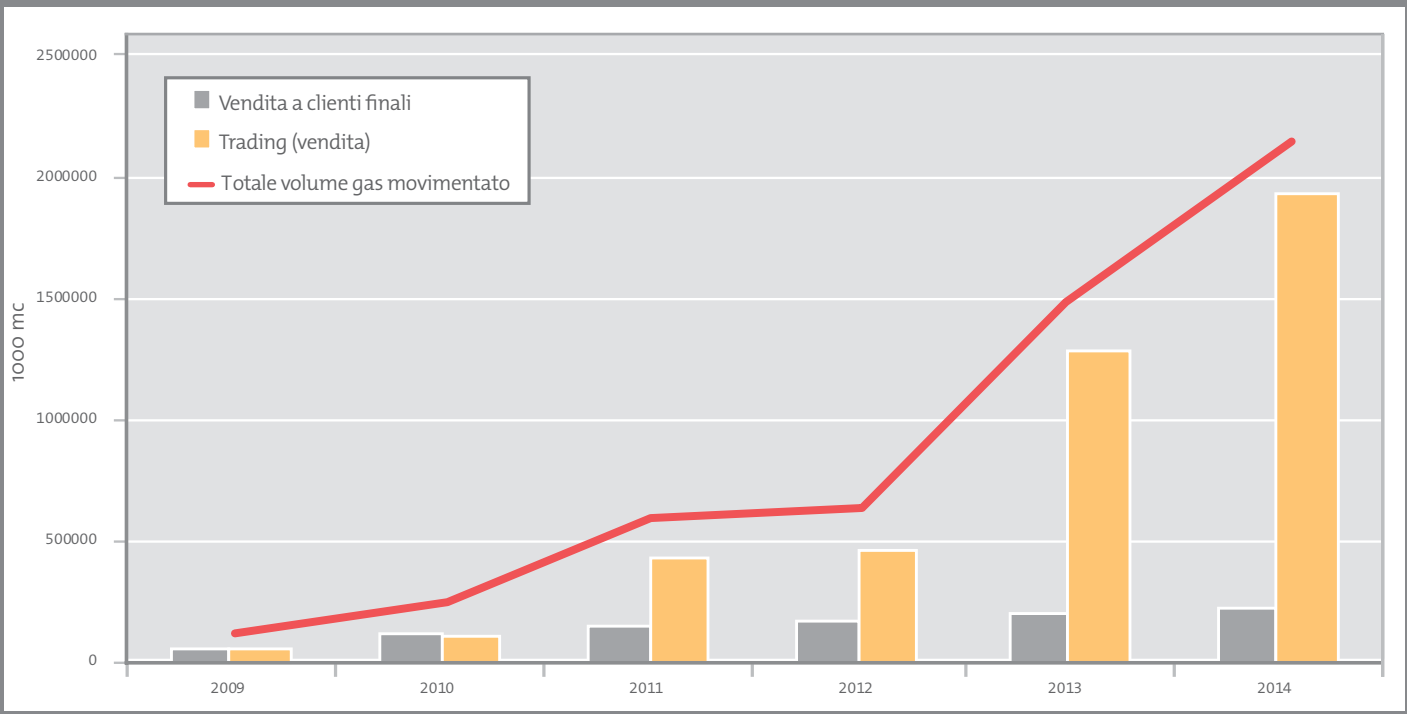
- 9 % produzione propria
- 7 % partecipazione e diritti di prelievo



** La classificazione dei contratti nel trading dipende dalla durata tra la data di conclusione del contratto e la data corrispondente alla fine della fornitura (fine del contratto):*

***short term** = fino a 3 mesi*
***mid term** = oltre 3 mesi, fino al massimo a 2 anni dopo la fine dell'anno in cui è stato stipulato il contratto*
***long term** = tutti i contratti che superano quanto previsto dal mid term*

## SVILUPPO DEL COMMERCIO DI GAS DI REPOWER




*Dal 2009 Repower vende anche gas ai propri clienti in Italia. Negli scorsi anni questo settore è cresciuto notevolmente.*

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E DEL CEO

**Nel 2014 Repower ha conseguito alcuni risultati soddisfacenti che confermano la validità del know how e la forza innovativa dell'azienda. La congiuntura economica permane estremamente difficile e ciò si rispecchia anche nell'andamento delle azioni Repower. Con un fatturato di 2,3 miliardi di franchi, Repower ha registrato un risultato operativo (EBIT) di 26 milioni di franchi e una perdita netta di 33 milioni di franchi. L'EBIT al netto dalle voci straordinarie si attesta a 39 milioni di franchi.**

## PRINCIPALI EVENTI DEL 2014

Nel 2014 Repower ha acquisito ordini di aziende terze nei settori Produzione, Reti e Trading. Vanno ricordati in particolare l'incarico di Swissgrid per la sostituzione della sottostazione da 220 kV di Avegno (Ticino), la collaborazione con Engadiner Kraftwerke (EKW) per la gestione della rete e il rinnovo di un impianto di distribuzione, la fornitura di servizi di trading per diverse società svizzere fornitrici di energia elettrica e, non ultimo, l'ordine delle FFS per lo sviluppo di uno strumento per l'utilizzo ottimale del suo ampio parco di centrali elettriche.

Nel 2014 il progetto di centrale con sistema di pompaggio Lagobianco ha ottenuto l'approvazione delle concessioni da parte del Cantone, il progetto della centrale idroelettrica di Chlus ha riscosso un ampio consenso tra i Comuni nelle votazioni sulle concessioni e il progetto per la costruzione di una centrale a ciclo combinato gas-vapore a Leverkusen ha compiuto un importante passo avanti con la sottoscrizione dei contratti di costruzione e fornitura con il consorzio prescelto.

Repower ha dato uno slancio decisivo al nuovo settore «New Tech Business» in tutti i suoi mercati chiave. I vari progetti innovativi nei settori dell'efficienza energetica, dell'elettromobilità e delle applicazioni elettriche intelligenti sono a buon punto. Infine, nel 2014 Repower ha concluso un contratto con un consorzio intercantonale per la cessione delle sue azioni in Swissgrid e del prestito convertibile contratto nei confronti del gestore nazionale delle reti.

## CONTESTO

Il 2014 è stato caratterizzato da accesi dibattiti in materia di politica energetica. Il Consiglio Nazionale ha parzialmente riconosciuto l'importante ruolo dell'energia idroelettrica quale fonte rinnovabile per eccellenza, che risente tuttavia più di tutti dei sistemi d'incentivazione delle nuove energie rinnovabili. In riferimento alla ridefinizione del nuovo quadro normativo occorre assicurare valide ed efficaci condizioni concorrenziali senza trascurare i meccanismi di mercato.

Rispetto all'esercizio precedente i prezzi sui mercati energetici europei hanno di nuovo subito un drastico crollo. Questo andamento riguarda non solo l'energia elettrica ma anche le altre commodity come petrolio, carbone e gas. Ai prezzi bassi si è aggiunto l'euro debole: le fluttuazioni del tasso di cambio EUR/CHF hanno ripercussioni sensibili per Repower, che gestisce un importante commercio in euro. Questa situazione si accentuerà ulteriormente in seguito all'abolizione, nel gennaio 2015, del tasso minimo di cambio da parte della Banca nazionale svizzera. Inoltre, se da un lato i tassi di interesse in calo hanno determinato un peggioramento della valutazione degli swaps sui tassi d'interesse esistenti, dall'altro lato hanno inciso in maniera positiva sulle attività di rifinanziamento di Repower.

## RISULTATI

Il contesto difficile si ripercuote sui risultati di Repower. Con un fatturato di 2,3 miliardi di franchi, Repower ha registrato un risultato operativo (EBIT) al

## DR. EDUARD RIKLI, PRESIDENTE DEL CDA (A DESTRA) E KURT BOBST, CEO:

«Nel 2014 Repower ha ottimizzato il core business e portato avanti contemporaneamente progetti innovativi per il comparto energetico di domani. La perdita netta registrata riflette il contesto di mercato estremamente critico».

netto delle voci straordinarie di 39 milioni di franchi (- 47% rispetto all'EBIT al netto di fattori straordinari del 2013) e una perdita al netto delle voci straordinarie di 22 milioni di franchi (utile 2013 al netto di fattori straordinari: 33 milioni di franchi). Gli accantonamenti per contratti a lungo termine per un ammontare di 6 milioni di franchi, le differenze di conversione per la cessione di società affiliate estere (- 8 milioni di franchi) nonché diversi altri fattori secondari (- 4 milioni di franchi) hanno inciso sul risultato operativo. Come fattore straordinario positivo si possono registrare circa 5 milioni di franchi a seguito dell'introduzione del nuovo sistema pensionistico. Con un patrimonio netto di 766 milioni di franchi Repower mantiene una solida base finanziaria. Grazie alle diverse misure adottate il cash-flow è stato positivo .

### STRATEGIA

Repower continua a puntare sui mercati chiave di Svizzera, Italia e Romania, mentre ha dismesso le attività di vendita in Germania. La diversificazione geografica si è rivelata propizia anche nel 2014, in quanto lo scambio di know how tra le singole organizzazioni nazionali di Repower aumenta per queste ultime le possibilità di avvalersi delle rispettive esperienze. Oltre all'ottimizzazione del proprio core business Repower è sempre più impegnata nell'acquisizione di ordini di aziende terze. L'azienda concretizza inoltre le sue nuove aree di attività nel settore del New Tech Business. Tale integrazione dell'attività principale dovrà avvenire, fra l'altro, nell'ambito di cooperazioni.

### AUMENTO DELL'EFFICIENZA

L'attuale programma per l'aumento dell'efficienza nell'azienda si sta dimostrando efficace. Le misure per l'ottimizzazione dei costi hanno consentito di realizzare nel 2014 risparmi pari a circa 17 milioni di franchi. Per il 2015 ci attendiamo effetti superiori a 20 milioni di franchi. Come ulteriore misura di ottimizzazione è in preparazione l'annunciata fusione di Repower Schweiz AG con Repower AG, che sarà finalizzata nel corso del 2015.

### RINGRAZIAMENTI

In un contesto critico gli stakeholder sono particolarmente importanti per un'azienda. Desideriamo ringraziare gli azionisti per la loro fiducia, i clienti per la loro fedeltà e i dipendenti per il loro grande impegno.

### PROSPETTIVE / OBIETTIVI

Le previsioni a breve e medio termine confermano un contesto di mercato estremamente difficile. L'andamento dei prezzi di mercato e delle future condizioni politiche è difficile da prevedere. Le prospettive di sviluppo sono ulteriormente aggravate dalle incertezze a livello internazionale. Il cambio EUR/CHF dovrebbe restare fluttuante a un livello basso dopo l'abolizione del tasso minimo di cambio. Il valore intrinseco degli impianti e dei progetti deve quindi essere sottoposto a un continuo riesame a causa delle condizioni di mercato in evoluzione. Il programma per l'aumento dell'efficienza e gli investimenti ben mirati continueranno a sostenere l'attività commerciale di Repower, che continuerà a stabilizzare la solida attività centrale e a potenziare l'ancora giovane settore del New Tech Business. Questi fattori, il finanziamento stabile, il know how aziendale e la capacità di collaborazione riusciranno a garantire il buon posizionamento di Repower anche in questa fase complessa.

**Dr. Eduard Rikli**
**Presidente del Consiglio d'Amministrazione**

**Kurt Bobst**
**CEO**

# MERCATO SVIZZERA

**Una produzione record nelle centrali idroelettriche proprie e l'acquisizione di diversi incarichi da terzi: sono questi gli eventi salienti del 2014 per Repower nel mercato interno svizzero.**

In Svizzera Repower opera nell'intera filiera elettrica ed è ben consolidata nelle diverse regioni del Cantone dei Grigioni. Repower produce energia elettrica con centrali idroelettriche proprie, gestisce dalla sede di Poschiavo un'attività di trading internazionale, possiede e mantiene linee di distribuzione, vende energia elettrica a clienti finali e crea soluzioni innovative per clienti e partner nel settore del «New Tech Business».

## CONTRIBUTO ALL'EBIT

Nel 2014 il contributo all'EBIT del segmento «Mercato Svizzera» – al netto delle svalutazioni – è stato pari a 41 milioni di franchi (- 19 %). Il 2014 è stato caratterizzato da un livello dei prezzi ancora più basso. I margini conseguiti con impianti di produzione propri hanno subito una lieve recessione malgrado la maggiore capacità di produzione. Il Trading ha fornito un contributo all'EBIT leggermente inferiore, ma continua a essere sostanziale. L'approvvigionamento ha potuto beneficiare dei risparmi di costo conseguiti, incrementando quindi il proprio contributo all'EBIT rispetto al 2013.

## PRODUZIONE

Nel 2014 Repower ha registrato di nuovo una **produzione record** nei suoi 17 impianti idroelettrici nel Cantone dei Grigioni. Complessivamente sono stati raggiunti 747 gigawattora, registrando un ulteriore otto per cento in più rispetto al già eccellente 2013. Questo risultato, che da un lato è riconducibile alle condizioni atmosferiche con abbondanti precipitazioni, è anche una testimonianza del buono stato degli impianti e dell'ottima qualità dei lavori di manutenzione periodici. Inoltre l'impianto di produzione di Taschinas 1 ha prodotto quasi 40 gigawattora di energia elettrica, i quali, per effetto della remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC), sono stati gestiti attraverso il gruppo di bilancio RIC.

Va al contempo precisato che l'energia idroelettrica, importante, locale e rinnovabile, attualmente non può essere sfruttata a copertura dei costi in un mercato fortemente turbato da massicci interventi. La politica è chiamata quindi a definire interventi, nell'ambito del dibattito politico in corso sulla Strategia energetica 2050 del Consiglio federale, per proteggere da danni irreparabili il pilastro dell'approvvigionamento elettrico svizzero.

Anche nel 2014 Repower ha investito nella manutenzione delle centrali esistenti. La cifra degli investimenti attuati ammonta complessivamente a sei milioni di franchi, di cui quattro milioni di franchi sono stati utilizzati per il rinnovo completo del gruppo macchine 1 della centrale Campocologno I in Valposchiavo.

Repower è riuscita ad acquisire diversi **incarichi di progettazione e realizzazione per aziende terze**: nel Canton Ticino pianifica per Swissgrid la sostituzione della sottostazione da 200 kV di Avegno, mentre si è aggiudicata da Engadiner Kraftwerke AG l'appalto per l'approvvigionamento, l'ingegneria e la messa in esercizio della tecnica secondaria nell'ambito del rinnovo delle stazioni di distribuzione di Pradella, nei pressi di Scuol. Infine, lo scorso anno Repower ha portato avanti i lavori preliminari per un altro incarico di Swissgrid, che era riuscita ad aggiudicarsi già alla fine del 2013: si tratta della manutenzione di undici sottostazioni nella parte centro-meridionale dei Grigioni per il periodo 2015-2019.

# PRODUZIONE IDROELETTRICA DA RECORD

Bilancio 2014 positivo per la produzione di Repower in Svizzera: 747 gigawattora di elettricità da 17 centrali idroelettriche nei Grigioni. Il quadro è però turbato dai prezzi bassi dell'energia, che fanno crollare gli utili collegati all'energia idroelettrica.

## PROGETTI DI CENTRALI ELETTRICHE

Repower è convinta che l'energia idroelettrica continuerà anche in futuro a svolgere una funzione di traino nell'approvvigionamento energetico svizzero. Malgrado le sfide con le quali deve attualmente confrontarsi questa fonte energetica interna a causa delle distorsioni del mercato, lo scorso anno Repower ha continuato a portare avanti i suoi progetti chiave. Allo stato attuale delle cose non è però possibile decidere di procedere con la realizzazione.

Nei due grandi progetti di Chlus e Lagobianco sono stati fatti passi avanti nell'iter autorizzativo. Per il **progetto della centrale idroelettrica di Chlus** nella Prettigovia anteriore/Valle del Reno sono stati definiti gli accordi per la concessione nei dodici comuni interessati dall'opera. Tutti si sono espressi a favore del rilascio della concessione, manifestando così un chiaro segno di grande favore popolare al progetto. Fin dall'inizio dei lavori sono stati coinvolti tutti i gruppi di interesse, un modus operandi ora ripagato da un ampio consenso. La centrale idroelettrica di Chlus è stata classificata dall'Ufficio federale dell'energia come «Progetto di importanza nazionale». Al momento questo è il più grande progetto di centrale idroelettrica in Svizzera (a parte le centrali con sistema di pompaggio) e potrebbe contribuire al dodici per cento circa degli obiettivi di potenziamento nel settore dell'energia idroelettrica, ai quali il Consiglio federale punta ad arrivare entro il 2035 nell'ambito della propria Strategia energetica. Con la realizzazione di questa centrale idroelettrica si risolverebbe inoltre la problematica delle portate di piena e magra nel fiume Landquart. Grazie al progetto Chlus in Prettigovia sono stati dunque realizzati tutti i presupposti per un risanamento dei corsi d'acqua, unitamente alla produzione di preziose energie rinnovabili. Il prossimo passo in programma è la presentazione della domanda di approvazione delle concessioni al Cantone dei Grigioni, prevista entro metà anno. Malgrado i progressi molto promettenti va sottolineato che anche questo eccellente progetto non potrà essere realizzato senza una modifica sostanziale delle condizioni quadro.

Lo scorso anno anche il progetto della centrale con sistema di pompaggio Lagobianco nella zona Bernina/Poschiavo ha fatto un grande passo avanti nell'iter autorizzativo. Il Governo del Cantone dei Grigioni ha approvato le concessioni in aprile e con questo si è chiusa positivamente la prima delle due fasi dell'iter autorizzativo cantonale. Negli scorsi mesi Repower si è concentrata sull'ultimazione del progetto di pubblicazione e sulla valutazione d'impatto ambientale (2° stadio). Questi lavori si sono conclusi con la presentazione, in marzo, della domanda di approvazione del progetto al Cantone.

Grazie alla sua capacità di accumulo, la centrale con sistema di pompaggio Lagobianco potrebbe fornire un contributo di grande rilievo per l'attuazione della Strategia energetica 2050 del Consiglio federale e per l'integrazione delle nuove energie rinnovabili nel sistema. Date tuttavia le attuali condizioni del mercato, segnate da forti distorsioni sui prezzi, al momento il progetto non è realizzabile e Repower prevede un ritardo di diversi anni.

Il Progetto Lagobianco comprende inoltre i rinnovi delle centrali elettriche esistenti nella Valposchiavo, che al momento vengono anticipati in ragione delle mutate condizioni quadro; per esempio, il **rinnovo della centrale elettrica di Robbia** è già in una fase di progettazione avanzata.

Oltre a questi due grandi progetti, Repower lavora anche a progetti minori nel Cantone dei Grigioni. Nell'ambito della nuova concessione, la **centrale**

**di Morteratsch** nei pressi di Pontresina – costruita nel 1890, è il più vecchio impianto nel portafoglio delle centrali di Repower – sarà completamente rinnovata e ampliata, raddoppiando quasi la produzione annuale prevista. Il Comune di Pontresina ha già accordato la concessione e attualmente è in corso la procedura di autorizzazione a livello cantonale.

Nella Prettigovia anteriore Repower gestisce dal 2011 la centrale idroelettrica Taschinas e ha ora in programma l'integrazione con la centrale elettrica Taschinas 2. Le necessarie concessioni dei Comuni sono già state rilasciate e il prossimo passo sarà la presentazione della domanda di autorizzazione al Cantone. I due impianti saranno probabilmente gestiti con il regime della rimunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi.

## RETE DI DISTRIBUZIONE

Nel Cantone dei Grigioni Repower dispone di una rete elettrica ben ramificata, con livelli di tensione compresi tra 0,4 e 150 kV. Per garantire in qualunque momento la **sicurezza dell'approvvigionamento**, l'azienda attua continui investimenti nei suoi impianti di rete. Questi lavori vengono svolti in parte in proprio e in parte incaricando terzi. Nell'anno in rassegna la **cifra degli investimenti si è attestata a circa 16 milioni di franchi**, di cui quasi un terzo (sei milioni di franchi) incide sul livello di tensione 7, quindi sulla rete di distribuzione locale. Insieme ai costi per gli impianti di produzione (vedere sopra), nel 2014 Repower ha quindi investito nelle sue infrastrutture la cifra complessiva di circa 22 milioni di franchi, che va ripartita tra le regioni di Valposchiavo, Surselva, Prettigovia ed Engadina.

A questi potenziamenti e rinnovi della rete si aggiungono la manutenzione continua e l'esercizio delle reti, che comprendono ad esempio anche l'eliminazione dei guasti. Per questa voce Repower ha un costo annuale di circa sette milioni di franchi. La **sicurezza dell'esercizio di rete** è stata molto alta anche nel 2014: i guasti sono stati eliminati tempestivamente grazie ai punti di appoggio regionali e all'impiego del servizio di picchetto.

Anche nel settore Reti sono stati realizzati diversi lavori per terzi, tra l'altro lo scorso anno Repower si è aggiudicata un incarico da Engadiner Kraftwerke (EKW), che ha trasferito all'azienda la manutenzione delle sue reti di distribuzione tra Bever e Martina in Engadina. Adesso lavorano per Repower anche i dipendenti di EKW che finora erano addetti alla manutenzione di queste reti.

Al fine di ottimizzare il carico di rete, nel 2014 Repower ha modernizzato e razionalizzato il suo **controllo centralizzato**. Grazie a questo miglioramento, in futuro il carico regolabile dovrebbe acquisire una maggiore flessibilità e ridurre al minimo i costi di potenziamento della rete, che sono destinati ad aumentare (vedere anche la sezione «New Tech»). Un altro sforzo in questa direzione è la realizzazione dell'**«Alleanza del nord nel settore reti»** tra Axpo, la Società elettrica della Città di Zurigo (ewz) e Repower. L'operazione è stata preparata lo scorso anno sotto l'aspetto tecnico, commerciale e contrattuale. Dall'unione del livello di tensione 3 di questi gestori nella parte settentrionale dei Grigioni nascono sinergie nell'ambito della pianificazione e del potenziamento della rete. È questa un'ulteriore misura per ridurre al minimo i futuri costi della rete a vantaggio dei clienti, anche alla luce dei lavori di potenziamento e rifacimento delle reti di distribuzione, necessari per l'attuazione della Strategia energetica della Confederazione.

Prosegue il progetto per la realizzazione di una **merchant line** tra Castasegna in Bregaglia e Mese in Valchiavenna: nel 2014 Repower ha presentato sia sul versante svizzero che su quello italiano la procedura di autorizzazione per la linea transfrontaliera da 200 kV, progettata in stretta collaborazione con ewz.

Il settore Reti sta sviluppando offerte innovative insieme alla Vendita. Il dipartimento sta lavorando per ampliare l'offerta di **Privapower** per l'utilizzo diretto dell'energia prodotta autonomamente, che Repower ha lanciato sul mercato all'inizio del 2014. Finora Privapower era riservata ai proprietari di impianti fotovoltaici che volevano utilizzare l'energia prodotta direttamente nel luogo di produzione. Adesso la soluzione smart grid sarà disponibile per tutti i clienti, anche per quelli sprovvisti di un simile impianto. Questa soluzione incentiva davvero l'utente a utilizzare l'energia in modo più coscienzioso ed efficiente e comprende inoltre ausili tecnici per gestire e visualizzare il consumo di energia elettrica. Nel corso del 2015 sono pianificate le prime installazioni pilota presso clienti selezionati.

## TRADING

Il trading di energia è la piattaforma che collega produzione e vendita con il mercato. Nella sede di Poschiavo è concentrato il controllo del trading a livello di gruppo, con commodity di diversa natura, ad es. elettricità, gas, certificati $CO_2$ e certificati di origine. Dalla sua sede a Poschiavo Repower opera nei mercati dell'Europa centrale e nord-occidentale (CWE/NWE). Le attività si concentrano nell'**asset-based-trading**, ovvero nella gestione ottimale del proprio portafoglio di investimenti. Oltre alle centrali elettriche e alle capacità di linea sono compresi anche i contratti di fornitura e il ramo clienti finali. Nell'attuale contesto, con i margini ridotti, i risultati del Trading CWE/NWE nel 2014 possono essere considerati più che buoni; a questi hanno contribuito in particolare le attività di **origination** e il **proprietary trading**.

Nell'anno in rassegna Repower ha ulteriormente ampliato i propri **servizi di trading**: per diverse società svizzere fornitrici di energia elettrica eroga servizi nei settori della gestione dei gruppi di bilancio e dell'accesso al mercato all'ingrosso (vedere box).
L'evoluzione positiva di questi incarichi mostra che la strategia della cooperazione, che Repower ha imboccato tre anni fa con la nascita della società di partecipazione Repartner, non è più circoscritta al settore della Produzione ma porta sempre più i suoi frutti anche alle interfacce tra Produzione, Trading e Vendita.

Un particolare successo è stato registrato nell'agosto 2014 dal team del Trading di Repower che opera a Poschiavo: le Ferrovie Federali Svizzere (FFS) hanno assegnato a Repower l'incarico di **realizzare un'applicazione per l'ottimizzazione del parco di centrali elettriche di proprietà delle FFS**. Repower si è imposta nella procedura di aggiudicazione, scavalcando numerosi concorrenti. L'azienda sta quindi sviluppando un software specifico, che consenta alle FFS di strutturare con maggiore efficienza l'impiego del suo complesso sistema energetico che comprende centrali elettriche, partecipazioni, contratti a lungo termine, linee di trasferimento e trasformatori di sua proprietà.

La cooperazione comprende inoltre servizi nel settore dell'accesso al mercato all'ingrosso e delle informazioni di mercato. La proficua acquisizione di incarichi conferma il rinomato know how di Repower, soprattutto quando si tratta di temi intersettoriali come in questo caso, in cui le conoscenze IT si coniugano con competenze di trading e di mercato e con le conoscenze tecniche acquisite dalla produzione e gestione delle reti.

## VENDITE E MARKETING

Nell'esercizio in rassegna Repower ha potenziato e ristrutturato la propria organizzazione di vendita in Svizzera. Dalla sede di Zurigo il team Vendite ha l'incarico di acquisire fra le aziende elettriche nuovi clienti per i servizi di trading, produzione e rete. Questa attività si affianca al consolidato **impegno nel commercio di energia verde con grandi consumatori e aziende elettriche** in Svizzera e in Germania, che prima era incorporato nel reparto Trading Rinnovabili.

Nella Svizzera sudorientale Repower distribuisce ai suoi circa 50.000 clienti privati e commerciali i cinque prodotti di elettricità **Aquapower, Purepower, Solarpower, Mixpower e Privapower**. Il prodotto standard Aquapower è composto al 100% di energia idroelettrica generata in Svizzera. Purepower è pura energia verde proveniente dal Cantone dei Grigioni, Solarpower si compone al 100% di energia solare prodotta nel Cantone dei Grigioni e Mixpower è un mix energetico a basso costo proveniente da fonti europee. L'ultimissimo prodotto nell'offerta di Repower, Privapower, è una soluzione per l'utilizzo diretto dell'energia prodotta autonomamente, che, dopo essere stata riservata al gruppo target principale dei proprietari di impianti fotovoltaici, verrà resa accessibile a tutti i clienti (vedere anche la sezione «Rete di distribuzione»).

Nel segmento liberalizzato dei grandi consumatori, a fine 2014 **hotelleriesuisse Pontresina** e Repower hanno divulgato gli accordi di una collaborazione: dodici alberghi a Pontresina si sono riuniti in un pool di clienti e hanno concluso con Repower un contratto di fornitura di energia elettrica per il 2015 e il 2016. Il consumo complessivo di questi alberghi in un anno è pari all'incirca a quello di 100 utenze domestiche medie.
L'accordo deve essere visto anche alla luce della partnership tra hotelleriesuisse Grigioni e Repower ed è una conferma dell'intento condiviso di contribuire con soluzioni efficienti al futuro dell'energia.

Attualmente è in corso in Svizzera il dibattito politico per la completa **apertura del mercato dell'elettricità**. Stando all'attuale tabella di marcia, a partire dal 2018 tutti i consumatori finali svizzeri dovranno avere la possibilità di scegliere liberamente il proprio fornitore di energia elettrica nel mercato libero. Repower è favorevole a questi sforzi per la liberalizzazione.

## NEW TECH

Per integrare il suo core business Repower è impegnata nello sviluppo di progetti nei settori innovazione di prodotti, servizi e modelli operativi mirati al futuro energetico. Il comparto energetico in continua evoluzione richiede, tra l'altro, nuove tecnologie che consentano l'integrazione dei sistemi, quindi l'efficiente e intelligente interazione tra produzione, distribuzione e consumo e la convergenza di fonti di energia decentralizzate nel sistema generale, oltre allo sviluppo di nuovi modelli operativi innovativi.

Nel 2014 la **centrale virtuale tiko** (ex BeSmart), frutto della collaborazione tra Swisscom e Repower, è stata selezionata quale «progetto faro» dell'Ufficio federale dell'energia. Questo riconoscimento viene conferito a tecnologie e sistemi innovativi nei settori dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, delle reti e dei bacini, che sono in grado di fornire un contributo importante per l'attuazione della Strategia energetica 2050 del Consiglio federale. Servendosi di una tecnologia di comunicazione, tiko collega gli impianti di riscaldamento elettrico delle utenze domestiche a una centrale virtuale e gestisce il carico complessivo in modo tale che venga fornita energia di regolazione per compensare eventuali oscillazioni sulla rete. Le prime offerte a Swissgrid per prestazioni di servizio relative al sistema sono state preparate a fine 2014. Dal 2015 possono partecipare a tiko anche utenze più grandi.

Nel campo dell'**elettromobilità** Repower sta per allestire nel Cantone dei Grigioni un'infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici. A tale scopo ha adattato ai requisiti svizzeri la stazione di ricarica Palina 1.0, nata originariamente per il mercato italiano (vedere la sezione «Mercato Italia» alle pagine seguenti), e l'ha installata in siti selezionati. Al momento è in fase di studio la seconda generazione, Palina 2.0, insieme a una wallbox. Entrambe utilizzano le tecnologie più avanzate e vantano capacità di erogazione e requisiti funzionali all'avanguardia. Repower sta inoltre svolgendo studi approfonditi per creare un concetto strategico per il perfezionamento dell'elettromobilità e del posizionamento generale.

Per l'**ottimizzazione del carico di rete** Repower ha creato nella rete di distribuzione regionale un modello per la gestione flessibile delle utenze distaccabili. Questo strumento innovativo serve all'ottimizzazione del carico e riduce le spese di potenziamento della rete di distribuzione regionale, senza mettere a rischio l'elevata sicurezza dell'approvvigionamento. Resta inoltre un potenziale residuo per l'offerta di potenza di regolazione terziaria.

Il **portafoglio innovazioni** di Repower in Svizzera comprende attualmente cinque stream di progetto con più di 20 progetti parziali.

In futuro lo sviluppo di prodotti, servizi e modelli operativi innovativi continuerà ad assumere un rilievo sempre maggiore per Repower. Con sistemi, tecnologie e modelli operativi innovativi orientati al futuro si vuole aumentare l'efficienza energetica, offrendo così un contributo alla svolta energetica. Questa evoluzione richiede tuttavia del tempo e non potrà compensare a breve le sfide lanciate al core business dalle massicce distorsioni del mercato. A livello politico occorre quindi prestare particolare attenzione al fatto che gli obiettivi di una più elevata efficienza energetica e l'integrazione dei sistemi non vengano ottenuti forzatamente con un'eccessiva regolamentazione, ma che anzi si punti alle innovazioni e ai principi di economia di mercato come elementi trainanti dello sviluppo.

### *I servizi di Repower nel trading*

- **Gestione dei gruppi di bilancio:** le società di distribuzione dell'energia elettrica e i clienti industriali che affidano a Repower la propria gestione dei gruppi di bilancio entrano a far parte del gruppo di bilancio Repower. In questo modo possono beneficiare degli effetti sinergici e concatenati, del know how di Repower e della sua infrastruttura commerciale. Le sinergie sono condivise al 100%, trasparenza e tracciabilità sono garantite.
- **Informazioni di mercato:** Repower fornisce alle aziende elettriche informazioni sul mercato energetico fresche di giornata. I principali price maker in Svizzera e Germania vengono illustrati in modo chiaro e commentati in maniera professionale dai trader.
- **Accesso al mercato:** Repower assicura l'accesso al mercato all'ingrosso (mercato di servizi a termine, spot, intraday e di sistema) alle aziende elettriche e ai grandi consumatori, che in questo modo aumentano la propria flessibilità, non hanno bisogno di sistemi propri e hanno solo Repower come controparte.
- **Repricer:** è un'applicazione web per la quotazione e l'approvvigionamento. Le aziende che operano nella fornitura di energia elettrica e i clienti industriali possono richiedere in modo rapido e semplice un'offerta a prezzi di mercato e, se interessati, possono concludere direttamente il contratto: www.repower.com/repricer.
- **Approvvigionamento strutturato:** Repower offre il proprio supporto alle aziende elettriche e ai grandi consumatori per l'approvvigionamento e la vendita di energia elettrica. Viene fatta un'analisi delle opportunità e dei rischi e, in base alla disponibilità e al rischio, viene realizzata e messa in atto una strategia di garanzia.

# MERCATO ITALIA

**Il 2015 è un anno importante per Milano, non solo per Expo. Si percepisce un'atmosfera particolare nella capitale economica italiana, dove negli ultimi mesi sono sorti nuovi grattacieli e quartieri storici stanno vivendo una nuova vita. Forse anche per questo la guida Lonely Planet l'ha messa in cima alla classifica delle città da visitare quest'anno. Questa energia ha permeato anche gli uffici di Repower Italia, dove i colleghi italiani sono protagonisti di un cambiamento in primis culturale: traghettare Repower dallo status di operatore elettrico a quello di fornitore di servizi integrati e complessi nel mondo dell'energia.**

Il segmento «Mercato Italia» di Repower contempla attività commerciali che si estendono su tutta la filiera elettrica: dalla produzione di elettricità attraverso la centrale a ciclo combinato di Teverola e i parchi eolici di Corleto Perticara, Giunchetto e Lucera, fino al trading internazionale di elettricità e gas, passando per la vendita di questi due vettori energetici, per la fornitura di servizi aggiuntivi a piccole e medie aziende, nonché a istituzioni pubbliche, e lo sviluppo di soluzioni innovative per il miglioramento dell'efficienza energetica.

## CONTRIBUTO ALL'EBIT

Nel 2014 il «Mercato Italia» ha contribuito al risultato operativo (EBIT) al netto di fattori straordinari nella misura di 27 milioni di franchi. Si tratta del 30 percento in meno rispetto all'esercizio precedente. Malgrado la forte concorrenza sul mercato italiano, nella Vendita il risultato operativo al netto di fattori straordinari è rimasto sui livelli del 2013. Nel Trading e nella Produzione i risultati si attestano invece su valori nettamente inferiori rispetto all'esercizio precedente, ciò malgrado l'ottimizzazione dell'impiego della Centrale di Teverola sul mercato dei servizi di dispacciamento.

Sul lato Vendite i grandi sforzi messi in campo da Repower hanno permesso di ottimizzare in maniera significativa la gestione dei crediti, anche grazie alla definizione e implementazione di nuovi strumenti. Grazie a queste novità oggi si riesce, da un lato, a informare tempestivamente la rete degli agenti sullo stato degli insoluti e dall'altro a offrire al cliente nuovi strumenti utili per regolarizzare la propria posizione. Nel 2014 si è portato avanti anche un altro lavoro, molto importante, sulla valorizzazione dei crediti verso l'esterno attraverso nuove operazioni di factoring. Grazie a queste novità, rispetto a un anno prima, alla fine del 2014 i crediti ancora aperti erano il 13 per cento in meno. Per garantire un effetto di lunga durata di questo miglioramento, nell'esercizio in esame Repower ha lavorato intensamente anche alla sensibilizzazione dei propri consulenti. Prima di procedere all'acquisizione di un nuovo cliente è possibile avere un rating della sua affidabilità in maniera veloce e puntuale mentre si è lavorato molto anche sull'assicurazione dei rischi di credito..

## PRODUZIONE

La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, nel Sud Italia, in provincia di Caserta, è in funzione dal 2007. Inizialmente progettata per coprire i carichi base e medi, soprattutto durante i giorni feriali, in virtù di un contesto di mercato radicalmente mutato, spesso si trova ad operare esattamente al contrario. Per quanto riguarda le centrali a gas la situazione è piuttosto difficile. Grazie alla sua posizione strategica, la Centrale di Teverola viene sempre più spesso impiegata durante il fine settimana, sul mercato dei servizi di dispacciamento, e compensa così, almeno in parte, le condizioni di mercato sfavorevoli. Grazie alla sua flessibilità Teverola è in grado di fornire servizi di dispacciamento volti a garantire la stabilità delle reti e per questo viene remunerata da Terna, il gestore nazionale delle reti

# TRADIZIONE AL SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

Il cambiamento nel settore energetico deve avvenire sulla spinta dell'innovazione. In questo contesto l'energia idroelettrica non va considerata come una tecnologia obsoleta, tutt'altro: essa fornisce quella stabilità necessaria per consentire tali innovazioni.

di trasmissione. Dallo sviluppo dell'impiego della centrale è nata un'interessante collaborazione tra il team di Teverola e i colleghi della Vendita. Infatti i dipendenti addetti al funzionamento della centrale supportano la rete commerciale della Vendita, per esempio nella lettura delle immagini termiche, che sono anche parte dell'offerta VAMPA (cfr. pagina seguente). Si tratta di un esempio concreto di come Repower abbia adottato un approccio proattivo per affrontare le numerose sfide offerte dal mercato in questo periodo, valorizzando le competenze interne in maniera sinergica, innovativa e flessibile.

La produzione dei tre parchi eolici di Corleto Perticara in Basilicata, Giunchetto in Sicilia e Lucera in Puglia, sono risultati leggermente al di sotto delle attese. A causa di condizioni meteorologiche diverse vi sono state grandi differenze di rendimento tra un impianto e l'altro. Le centrali eoliche offrono il grande vantaggio che l'energia prodotta può essere immessa in rete in qualsiasi momento; le energie rinnovabili hanno infatti priorità nel dispacciamento rispetto alle altre tecnologie e non conoscono quindi limiti di produzione legati alle richieste del mercato, come accade invece per altre centrali.

Per il Progetto Campolattaro, in Campagna, l'iter autorizzativo è proseguito anche nel 2014. Il progetto si trova ora nella fase di valutazione d'impatto ambientale. Repower sta conducendo trattative con potenziali investitori. L'impianto con sistema di pompaggio è situato in una zona strategicamente molto importante, dove servono urgentemente capacità di immagazzinamento al fine di integrare l'energia prodotta da fonti rinnovabili nell'Italia meridionale.

In futuro in Italia ci si concentrerà sull'ottimizzazione della produzione da impianti esistenti. Inoltre le attività di vendita e lo sviluppo di nuovi servizi di consulenza in campo energetico verranno sviluppati ulteriormente.

## TRADING FLOOR MILANO

Repower Italia opera sul mercato nazionale e internazionale: dal trading floor di Milano si commerciano elettricità, gas e certificati verdi. L'obiettivo principale delle attività di trading consiste nell'ottimizzazione degli assets in portafoglio. Le competenze del team sono impiegate principalmente nella programmazione più efficiente possibile della centrale a ciclo combinato di Teverola, nell'utilizzo ottimale delle capacità di trasporto e nella gestione dell'approvvigionamento del portafoglio clienti.

Nel 2014 il Trading di Milano ha movimentato 2,3 terawattora di elettricità, ossia il 28 per cento in più dell'esercizio precedente. Anche nel settore gas si è registrata una crescita netta del volume commercializzato: nell'esercizio in esame Repower ha venduto 1,9 miliardi di metri cubi di gas (+ 47% rispetto al 2013).

Nel 2014 il trading floor di Milano ha vissuto tre importanti novità. Dopo l'integrazione della piattaforma di trading Allegro per il commercio di elettricità, ora la stessa applicazione è stata introdotta anche per il gas. Con le sue funzionalità di analisi, valutazione, monitoraggio e reportistica il nuovo sistema operativo, attraverso il quale il gruppo mira a lavorare su sistemi omogenei, garantisce stabilità e un'elaborazione senza intoppi delle transazioni commerciali.

Nel 2014 Repower Italia si è aggiudicata capacità di stoccaggio fisiche per il

gas in Olanda per il biennio 2015 - 2016. L'Olanda, grazie alla sua posizione, figura come il più liquido tra i mercati del gas in Europa ed è pertanto qui che si forma il prezzo di riferimento del gas a livello europeo. Disporre di capacità di stoccaggio fisiche in questo Paese significa quindi poter contare su una maggiore flessibilità e sicurezza. Questo investimento riveste una notevole importanza strategica soprattutto in vista dell'auspicata maggiore operatività sui mercati europei.

Infine occorre menzionare l'avvio, da parte del Trading Milano, dello sviluppo di un **portafoglio clienti** all'ingrosso nel settore gas. Con questa operazione Repower punta a ritagliarsi uno spazio anche nel mercato dei grossisti, soprattutto utilities, che acquistano il gas e l'elettricità per i propri clienti finali anche a valle del Punto di Scambio Virtuale.

Questi sviluppi dello scorso anno mostrano come il commercio di gas assuma sempre maggiore importanza per Repower. Il volume di gas movimentato (vendita a clienti finali e trading) è cresciuto molto negli scorsi anni (cfr. anche grafico a pagina 7) e ora, per quanto riguarda i volumi, può essere paragonato al commercio di elettricità.

## VENDITA

Nel 2014 l'affiliata Repower Vendita Italia S.p.A. ha venduto 3,7 terawattora di elettricità ai suoi 22mila clienti, registrando un decremento del 2,4 per cento rispetto all'anno prima. Nel settore gas la società ha fornito 194 milioni di metri cubi (-5,2%) a 10mila clienti. Sia nel settore elettricità che in quello gas Repower in Italia si focalizza sul segmento delle piccole e medie aziende, nonché sugli enti pubblici. In questo segmento Repower detiene una quota di mercato pari al 4 per cento per quanto riguarda l'elettricità e del 3,6 per cento nel gas.

Sul mercato italiano Repower si caratterizza per la qualità e per gli elevati standard offerti nel servizio alla clientela. Al fine di garantire una consulenza su misura l'azienda si appoggia a una rete di oltre 500 consulenti dell'energia, attiva su tutto il territorio della Penisola. Essi rappresentano un contatto diretto tra azienda e cliente e assicurano un servizio personalizzato. Per fare in modo che i consulenti siano sempre aggiornati in merito a prodotti, servizi e trend, Repower organizza regolarmente giornate di formazione. Grazie a questi appuntamenti i consulenti della rete di vendita si distinguono sul mercato per il livello di preparazione e professionalità.

Oltre alle classiche attività di fornitura di elettricità e gas, Repower propone anche offerte innovative come la Scelta Verde Dentro. **Verde Dentro** è sul mercato dal 2012 e si è già attestata con successo, come lo dimostrano gli 870 clienti che hanno optato per questa soluzione, che oltre alla fornitura di energia verde al 100 per cento e certificata propone anche servizi di mobilità elettrica. Nel pacchetto sono inclusi, a scelta, una bici elettrica, uno scooter elettrico oppure un'auto elettrica, con la possibilità di personalizzazione con i colori aziendali. Le auto vengono di norma utilizzate dai dipendenti delle ditte oppure, nel settore turistico, messe a disposizione dei clienti di alberghi o ristoranti. Verde Dentro si presta bene anche nelle vesti di strumento di comunicazione, poiché consente alle aziende che fanno questa scelta di posizionarsi nel settore ecologico, e non solo a livello di fornitura di energia ma anche di mobilità e trasporti. A supporto delle aziende Repower offre ai suoi clienti la personalizzazione dei veicoli elettrici e consulenza per il posizionamento quale azienda attenta alle problematiche ambientali.

Per consentire ai clienti Verde Dentro di caricare i veicoli nel modo più efficiente possibile, all'inizio del 2015 Repower ha concluso un accordo con la società energetica italiana A2A. L'accordo prevede che i clienti Repower possano caricare i propri veicoli anche presso i punti di ricarica A2A. Gli utenti hanno così a disposizione una rete di ricarica molto più estesa e di conseguenza anche più flessibilità e sicurezza.

**Palina** è la torretta di ricarica che si caratterizza per il suo design raffinato, sviluppata da Repower Italia in collaborazione con ABB. In Italia sono già 100 le Paline che si trovano sul territorio. Oltre che per le sue funzionalità tecniche, in Italia Palina si è fatta un nome anche come elemento di arredo urbano: un chiaro valore aggiunto per le città. L'eco positiva che ha suscitato Palina ha convinto Repower a lanciare Palina 2.0. Tra gli altri vantaggi, questa seconda versione offre maggiore velocità di ricarica. È previsto di immetterla sul mercato entro la fine del 2015. In seguito alle buone esperienze raccolte in Italia, Palina è ora stata introdotta anche sul mercato svizzero e contribuirà inizialmente allo sviluppo di una rete di infrastrutture di ricarica nel Cantone dei Grigioni.

Repower ha recentemente ampliato la propria offerta anche con Staffetta. I clienti che scelgono questa formula fissano il prezzo dell'energia per sei mesi, dopodiché il prezzo diventa variabile in funzione dell'indice di borsa italiano. Questo modello è stato concepito per i clienti più sensibili ai costi, che sono disposti anche a mettere in conto un certo rischio. Le prime reazioni sono state estremamente positive. Durante la campagna promozionale 2014 il prodotto ha riscosso molto successo.

## INNOVAZIONE

Il settore Strategia e Business Development di Repower Italia si concentra sui trend di mercato per poter orientare l'azienda sempre verso soluzioni innovative. Per fare questo è stato fondamentale dotarsi di un processo molto veloce ed efficace che accompagni la «gestazione» di ogni nuova iniziativa dal concepimento delle idee fino alla finalizzazione e immissione sul mercato.

Per far avanzare le innovazioni necessarie anche in futuro, nel 2014 Repower Italia ha introdotto un nuovo processo, chiamato **Chagall**. Chagall verifica a tutti i livelli di sviluppo l'utilità per il cliente, la sostenibilità sotto tutti i punti di vista, nonché la compatibilità del progetto con la strategia aziendale. In questa operazione, soprattutto nella fase di implementazione, la stretta collaborazione con i vari settori aziendali è un fattore decisivo. Alla fine del processo occorre prendere la decisione definitiva per il lancio sul mercato e seguire da vicino l'introduzione del nuovo servizio (v. anche il grafico a destra).

Attualmente sono quattro le principali iniziative sviluppate secondo Chagall: la prima è il servizio orientato all'efficienza energetica e denominato **eFFettiva**. La fase di test è già in fase avanzata e sono stati coinvolti 60 clienti per la fase pilota. Funziona così: un software misura i consumi elettrici dei clienti e ne riproduce una schermata in tempo reale. I clienti hanno così accesso ai dati relativi ai consumi dei propri impianti in qualsiasi momento. Repower valuta i dati raccolti, elabora dei rapporti e fornisce ai clienti consigli concreti su come ottimizzare i consumi.

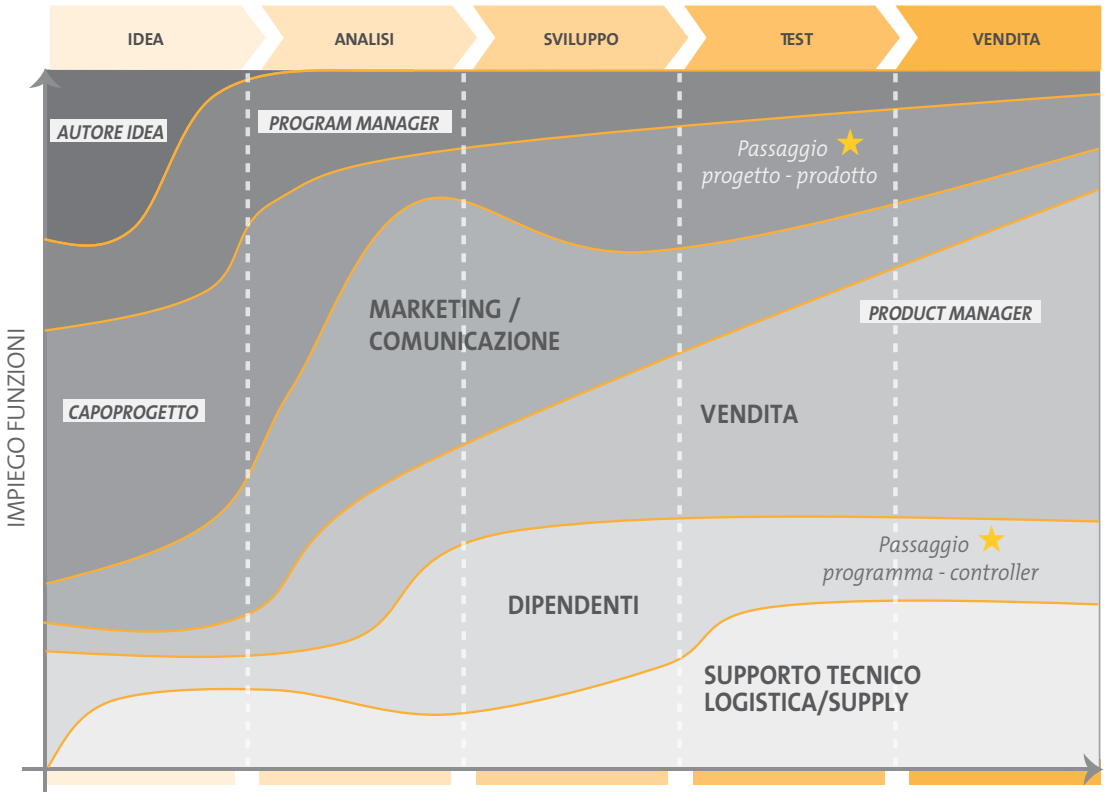
Il secondo progetto si chiama **VAMPA** e si basa sulla valutazione delle immagini termiche relative al funzionamento di apparecchi elettrici. Anche in

questo caso l'obiettivo è quello di ottenere più efficienza dal punto di vista energetico. Grazie alla termografica si possono vedere per tempo possibili situazioni di rischio, come ad esempio il surriscaldamento di un impianto, permettendo in questo modo di attivare tempestivamente degli interventi che mirano a prevenire possibili danni futuri. Oltre a promuovere maggiore efficienza energetica VAMPA ha quindi anche una funzione preventiva. Il servizio riconosce tempestivamente i pericoli e consente di evitare problemi maggiori. Anche VAMPA è in fase di test ed entrerà sul mercato nel 2015. In questo progetto sono risultate particolarmente importanti le sinergie che si sono create tra i consulenti della rete e i collaboratori tecnici della Centrale di Teverola. Dopo che i consulenti hanno ripreso le immagini presso i loro clienti, queste sono esaminate dai colleghi di Teverola, i quali preparano le valutazioni del caso. Su questa base il consulente dell'energia può illustrare ai clienti le possibili aree di intervento.

Nel terzo progetto – **DIODA** – al centro dell'attenzione c'è il settore dell'illuminazione. DIODA studia l'impiego ottimizzato delle tecnologie al LED e prevede a breve la messa sul mercato di un servizio in questo ambito.

Con il quarto progetto – denominato **BIG** – Repower intende acquisire grandi clienti in termini di consumi gas ed elettrici. Attualmente nel portafoglio Repower ci sono solo piccole e medie imprese, ma in futuro l'offerta potrebbe estendersi a una cerchia più grande. Tale apertura comporta l'adozione di processi gestionali ad hoc, dall'offering all'acquisizione, fino al trading e ai controlli di solvibilità. Repower intravede in questa operazione ottime opportunità di profitto.

Oltre a questi quattro progetti, sono in fase di pianificazione altre idee, che al momento si trovano ancora in uno stadio iniziale di sviluppo.




**IL PRINCIPIO DI CHAGALL: DALL'IDEA AL PRODOTTO**

In Italia, per lo sviluppo di un prodotto o di un servizio, Repower segue il processo Chagall. Una prima idea viene sottoposta al program manager, che ne valuta praticità e possibilità di realizzazione. Un capoprogetto si occupa poi di sviluppare l'idea fino a renderla matura per il mercato. Infine arriva il product manager che accompagna il prodotto o il servizio sul mercato e ne misura il successo. I singoli reparti sono coinvolti a seconda delle necessità e della fase di sviluppo.

# ALTRI SETTORI E ALTRE ATTIVITÀ

**Nell'esercizio in rassegna la sezione «Altri settori e altre attività» di Repower è stata caratterizzata dalla preparazione della dismissione delle attività di vendita in Germania, dai progressi nel progetto Leverkusen, dal consolidamento della posizione in Romania e dalla complessa situazione del Trading di Praga.**

«Altri settori e altre attività» comprende le attività di Repower nei due mercati Germania e Romania, il settore Trading di Praga e le funzioni a livello di Gruppo.

## CONTRIBUTO ALL'EBIT

In questo settore si è registrato nel 2014 un risultato operativo (EBIT) di - 29 milioni di franchi (+48 % rispetto al 2013), al netto dei fattori straordinari.

## GERMANIA

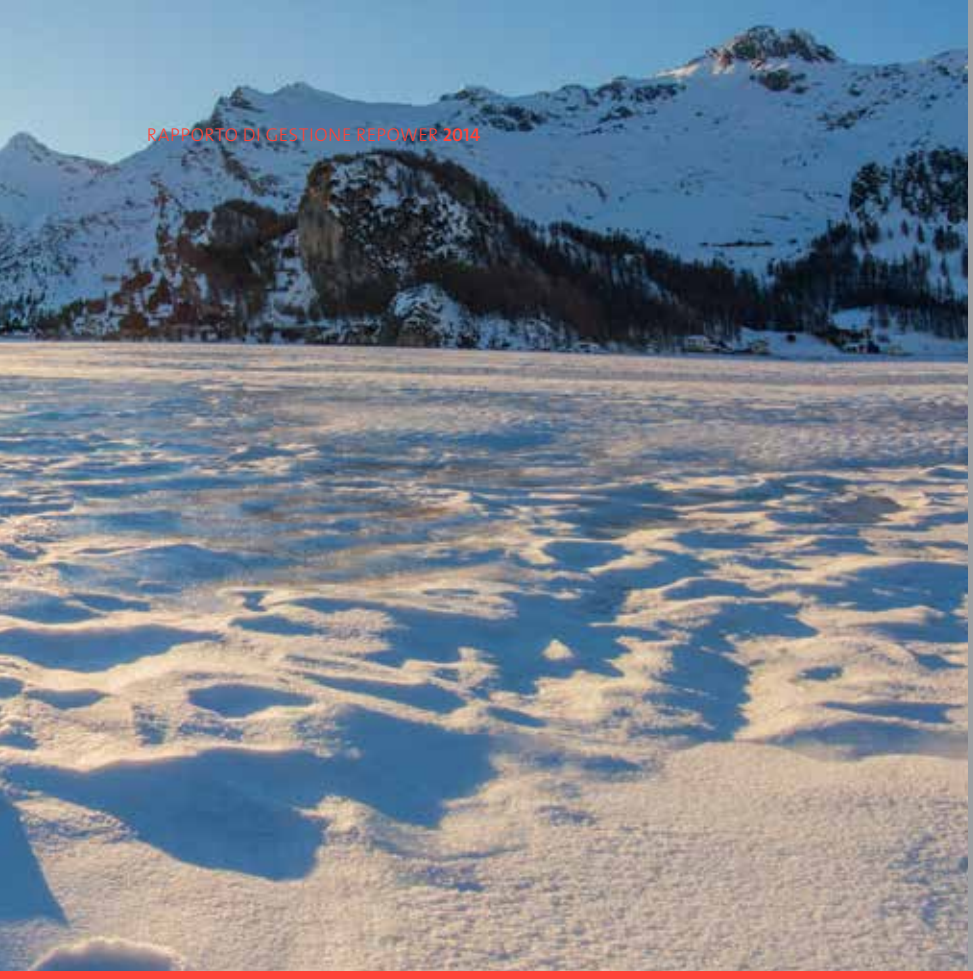
Nel 2014 Repower ha preparato la dismissione delle attività di vendita rivolte ai clienti finali in Germania. Dato il persistere delle difficili condizioni di mercato, nella sua posizione di fornitore di nicchia innovativo ma pur sempre piccolo nel mercato tedesco, l'azienda non vedeva prospettive per il conseguimento di risultati positivi nei prossimi anni. L'assistenza ai clienti continuerà a essere garantita e saranno rispettate tutte le condizioni definite per le forniture di energia elettrica e nei contratti. Il progetto di costruzione della centrale elettrica di Leverkusen, la gestione dei due parchi eolici di Repower a Prettin (Sassonia-Anhalt) e Lübbenau (Brandeburgo), le attività gestite dalla Svizzera con società di fornitura elettrica e clienti industriali nel segmento Grandi clienti e il trading sul mercato tedesco non sono interessati dalla dismissione.

Nel progetto di costruzione della **centrale a ciclo combinato gas-vapore a Leverkusen** sono stati compiuti passi avanti. A marzo Repower ha selezionato il consorzio GE / Iberdrola come offerente preferenziale per la fornitura e la costruzione dell'impianto. I relativi contratti sono stati sottoscritti a cavallo tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015. I lavori di pianificazione proseguono.

L'impianto per la produzione combinata di calore ed energia dovrà generare energia elettrica e vapore per le aziende ubicate nel polo industriale Chempark di Leverkusen, fornendo un importante contributo per l'abbattimento delle emissioni di $CO_2$ e per il conseguimento degli obiettivi di efficienza energetica del governo tedesco, grazie al suo rendimento particolarmente elevato.

## ROMANIA

In Romania Repower si posiziona bene come **operatore attento alla qualità e orientato alla clientela**. Lo scorso anno è riuscita ad acquisire nuovi clienti e ad aumentare le vendite di energia elettrica. Ha inoltre ottimizzato il proprio portafoglio acquisti: ha fatto salire a circa 75 il numero di piccoli produttori indipendenti, riducendo in tal modo la sua dipendenza dai produttori statali. Repower individua un grande potenziale nella commercializzazione di energia e certificati per conto dei suddetti produttori indipendenti: l'obbligo dei produttori rumeni di vendere direttamente la propria energia elettrica offre l'opportunità di elaborare nuovi modelli di business per società di vendita come Repower, diversamente dalla situazione in Svizzera, dove le normative in vigore rendono impossibile un modello di mercato di questo tipo.



# CREARE CONDIZIONI DI MERCATO FAVOREVOLI

La politica energetica è oggi al centro dell'attenzione, a livello nazionale e internazionale. I meccanismi di mercato non devono essere ignorati nel dibattito politico per non cadere nell'errore di un'eccessiva regolamentazione.

Nel corso del 2014 Repower Romania ha sviluppato un nuovo prodotto elettrico: **«Naturepower»** è composto al 100 per cento da energia rinnovabile ed è sul mercato dall'inizio del 2015. Repower prevede che il 15 per cento circa dei suoi attuali clienti sia pronto a lasciare i prodotti elettrici tradizionali per passare a questa nuova offerta. Con il lancio di «Naturepower», Repower è la prima società nazionale di servizi a immettere sul mercato un prodotto di energia verde certificato da TÜV Rheinland.

## TRADING FLOOR PRAGA

Dal trading floor di Praga Repower opera nel commercio di energia elettrica sui mercati energetici europei del centro e sud-est europeo. In questo settore è attiva complessivamente in dieci Paesi. A causa dell'andamento ciclico al quale è soggetta l'attività di negoziazione, il Trading di Praga ha dato risultati inferiori alle aspettative. Nel 2014 non si è raggiunto il valore del portafoglio di fine 2013. Questo risultato è riconducibile principalmente all'evoluzione dei prezzi, che ha avuto un andamento opposto alla posizione del portafoglio.

## FUNZIONI A LIVELLO DI GRUPPO

Le funzioni a livello di Gruppo (Servizio giuridico e risk management, Risorse umane, Comunicazione, Finanze, IT, Servizi) svolgono servizi centrali per tutto il Gruppo e assicurano il regolare svolgimento delle operazioni. Offrono servizi di consulenza e supporto ai diversi dipartimenti per questioni legali o inerenti la gestione dei rischi, per le risorse umane e per problematiche attinenti alla comunicazione; garantiscono processi efficienti del controlling, della tesoreria e delle attività contabili, mettono a disposizione dell'azienda un'architettura IT stabile e si occupano dei settori Assicurazioni, Patrimoni immobiliari e Acquisti.

Nell'ambito del programma per l'aumento dell'efficienza, anche nel 2014 sono stati fatti ingenti **sforzi per l'abbattimento dei costi.** Gli oneri operativi sono calati di altri 17 milioni di franchi.

In Svizzera Repower ha ottimizzato la situazione delle proprie sedi: i posti di lavoro di Klosters sono stati trasferiti a Küblis e Landquart e la filiale di Klosters è stata chiusa. È stato razionalizzato anche l'utilizzo degli immobili a Ilanz (edificio amministrativo e area produttiva). Le misure adottate consentono di introdurre processi aziendali più agili e di sfruttare le sinergie con maggiore efficacia. I cambiamenti di ordine logistico non hanno comportato la soppressione di posti di lavoro.

Sempre all'insegna dell'aumento dell'efficienza è in corso la vendita degli immobili di Repower non necessari per l'attività aziendale.

# SOSTENIBILITÀ: REPOWER AGISCE CON RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ

**Economia, ecologia, società: la gestione economica sostenibile mira a conciliare queste discipline fra loro. Quanto più è sfaccettato e vario il concetto della sostenibilità, tanto più gli sforzi di Repower possono assumere una forma diversa. L'azienda insiste sulla sostenibilità e assume la propria responsabilità nei confronti dell'ambiente, dei dipendenti e della società.**

## SICUREZZA DEL LAVORO E AMBIENTE

Repower considera la responsabilità verso i propri dipendenti e l'ambiente come parte integrante della sua gestione aziendale. Per questo motivo effettua con regolarità controlli interni e sottopone ad audit esterni le proprie attività. Eventuali nuove disposizioni legislative vengono seguite in modo previdente, identificando coerentemente gli ambiti nei quali è necessario intervenire. La sicurezza dei dipendenti, dei clienti e dei visitatori all'interno dell'azienda hanno la massima priorità. Repower organizza regolarmente corsi specifici per la formazione dei propri dipendenti su argomenti inerenti l'ambiente e la sicurezza e predispone idonee attrezzature da lavoro.

In Svizzera Repower dispone di sistemi di gestione certificati per la sicurezza sul lavoro e la protezione dell'ambiente. Le certificazioni (BS OHSAS 18001:2007 per i settori della sicurezza e salute sul lavoro e ISO 14001:2004 per la gestione ambientale) sono state rinnovate nell'agosto 2014 per altri tre anni.

Tali sistemi di gestione consentono di registrare l'andamento dei consumi energetici, monitorare le emissioni di $CO_2$, rilevare la quantità di rifiuti prodotti e le assenze dei dipendenti in seguito a infortuni sul lavoro e incidenti non professionali. In questi settori Repower punta a un miglioramento costante.

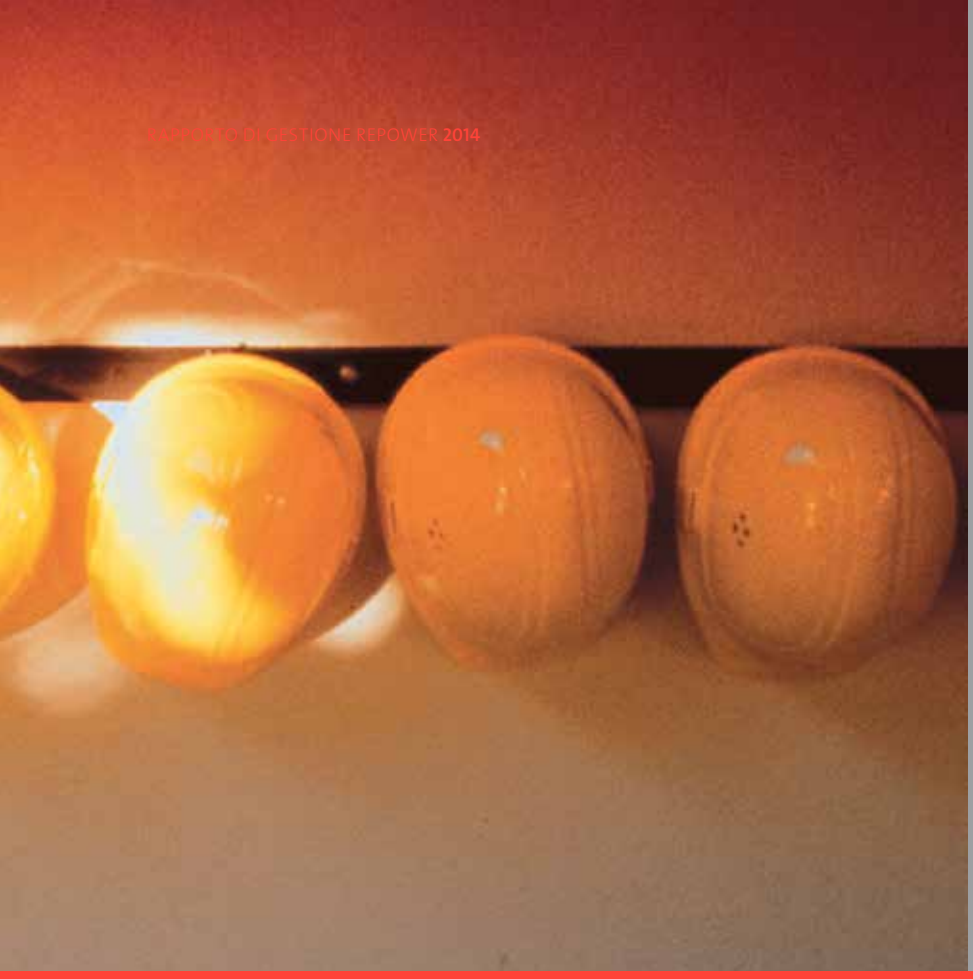
Le misure adottate in questa direzione comprendono l'acquisto di energia elettrica rinnovabile per la copertura del fabbisogno energetico di tutti gli edifici amministrativi di Repower in Svizzera nonché di tutte le perdite sulla rete, la sostituzione completa degli impianti di riscaldamento a nafta con pompe di calore, la riduzione dei consumi di combustibile dei veicoli aziendali e la sensibilizzazione dei dipendenti.

In Italia, la centrale a ciclo combinato alimentata a gas di Teverola ha ben quattro certificazioni: ISO 9001:2008 per la gestione della qualità, BS OHSAS 18001:2007 per la sicurezza sul lavoro, ISO 14001:2004 per la gestione ambientale e EMAS 1221/2009/CE (Eco Management and Audit Scheme), sempre per la gestione ambientale.

## DIPENDENTI

I quasi 700 dipendenti di Repower sono il capitale umano dell'azienda. In un periodo turbolento, come quello che sta attraversando il comparto energetico, assume più importanza una cultura aziendale che promuove l'innovazione, il coraggio di cambiare, l'iniziativa personale e l'impegno. Repower incoraggia questo tipo di cultura aziendale con un'offerta mirata per l'aggiornamento e la crescita professionale dei propri dirigenti, una politica retributiva orientata al mercato, condizioni eque di impiego, una cultura aperta del feedback e una comunicazione interna trasparente.

Il settore Risorse umane effettua ogni due anni un sondaggio per saggiare la soddisfazione dei dipendenti. Il prossimo è previsto nel 2015 e fornirà anche risultati comparativi con i rilevamenti degli anni precedenti.



# I MIGLIORI TALENTI...

...non proteggono solo un'azienda, ma la fanno progredire con soluzioni innovative e sostenibili e trovano un equilibrio tra economia, ecologia e società.

Repower offre corsi di formazione e aggiornamento professionale per i dipendenti desiderosi di crescere e incentiva le nuove leve nei settori tecnici e dirigenziali assicurando una gestione attiva delle conoscenze.

Per garantire un know how di alto livello e condiviso, Repower favorisce nella sua veste di datore di lavoro la mobilità interna e bandisce per lo più concorsi interni per le posizioni aperte. Repower punta al reclutamento di nuovi dipendenti curando la propria immagine di gruppo unitario e riconoscibile.

## SOCIETÀ

Con i suoi 400 dipendenti solo nei Grigioni, Repower rappresenta un importante datore di lavoro per il Cantone. I posti di lavoro non sono accentrati bensì distribuiti su diverse regioni anche periferiche. Non ultimo, Repower conferma il suo impegno nella formazione professionale offrendo circa 30 posti di apprendistato in otto ambiti lavorativi.

Accanto al suo ruolo di importante datore di lavoro nel Cantone, Repower assume altre responsabilità nei confronti della società: effettua investimenti, conferisce incarichi a terzi e genera effetti economicamente positivi per il settore pubblico, ad esempio attraverso il pagamento delle tasse di concessione.

## PRODOTTI E PROGETTI

Repower è una società energetica che offre ai propri clienti la possibilità di acquistare energia elettrica rinnovabile. In Svizzera fornisce ai clienti il prodotto standard Aquapower composto al 100 per cento di energia idroelettrica. È inoltre presente sul mercato con l'energia verde di Purepower e Solarpower, certificate «naturemade star», e con l'offerta innovativa Privapower per l'utilizzo diretto dell'energia prodotta autonomamente.

In Italia Scelta Verde Dentro, la proposta innovativa che abbina energia verde e mobilità elettrica, sta riscuotendo notevole successo, mentre all'inizio del 2015 con Naturemade è stato lanciato un nuovo prodotto green certificato TÜV Rheinland anche in Romania. In collaborazione con ABB Repower ha sviluppato anche una torretta di ricarica per veicoli elettrici: si chiama Palina e offre un contributo concreto allo sviluppo della mobilità elettrica.

L'anno scorso Repower in Italia, in collaborazione con Orizzontenergia, ha contribuito alla realizzazione di un progetto innovativo con l'obiettivo di fare un po' di cultura scientifica e rilanciare il dibattito sul significato di una parola molto usata: sostenibilità. Eureka!, questo il nome del progetto, propone una simulazione che pone l'utente di fronte alle scelte legate alla realizzazione di nuovi impianti di generazione elettrica. Sulla scorta di diverse variabili relative a luogo, tecnologia e dimensioni, Eureka! simula gli effetti determinati dal nuovo impianto sotto il profilo economico, ecologico e sociale. Si tratta di uno strumento utile soprattutto per avere una panoramica completa su tutti gli aspetti legati alla sostenibilità. La simulazione è disponibile sul portale online www.progettoeureka.it, pubblicato in occasione della presentazione del progetto, tenutasi in ottobre in Senato a Roma.

# CORPORATE GOVERNANCE

**L'impostazione del presente capitolo è conforme alle direttive della borsa svizzera SIX (RLCG), alle norme di trasparenza dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA) e ai principi del Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance. In questa sezione sono contenute le informazioni più importanti concernenti la corporate governance del Gruppo Repower. Le informazioni sono disponibili anche alla pagina internet www.repower.com/governance.**

## PREMESSA

I principi fondamentali di corporate governance sono esposti nello Statuto, nel Regolamento di organizzazione e nella Direttiva sulle competenze ad esso allegata (consultabili alla pagina internet www.repower.com/governance). Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione riesaminano costantemente tali principi e li adattano alle nuove esigenze.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ E ASSETTI PROPRIETARI

Il Gruppo Repower è costituito dalla capogruppo Repower AG - con sede legale a Brusio, Cantone dei Grigioni, e sede amministrativa in Via da Clalt 307, 7742 Poschiavo - e dalle sue partecipate. Repower AG è una società svizzera che opera a livello internazionale nel settore elettrico. Il Gruppo è attivo su tutta la filiera elettrica (produzione, trading, vendita e distribuzione). In Italia e in Germania opera anche nel settore del gas. Il Gruppo Repower impiega circa 700 dipendenti.

Il 1° aprile 2014 la struttura aziendale del Gruppo Repower è stata ulteriormente modificata in seguito all'attuazione coerente del programma per l'aumento dell'efficienza. Le divisioni Mercato Svizzera e Servizi sono state destrutturate e i dipartimenti ivi contenuti sono stati ridistribuiti su altre divisioni. La nuova struttura operativa del Gruppo si compone pertanto delle quattro divisioni Produzione/Reti, Mercato, Italia e Finanze e di quattro unità che riferiscono direttamente al CEO. Come risultato della semplificazione strutturale, anche la Direzione è stata riorganizzata e ridimensionata. Per questo motivo Alfred Janka, Responsabile Mercato Svizzera e Servizi, ha lasciato il Gruppo Repower in data 28 febbraio 2014. Nel luglio 2014 è stata inoltre decisa la dismissione delle attività di vendita in Germania.

La divisione Produzione/Reti coordina la gestione e manutenzione degli impianti di produzione nonché la trasmissione e distribuzione di energia elettrica in Svizzera, realizza ed esamina la costruzione di nuovi impianti di produzione, si occupa dell'esercizio delle merchant line e segue le questioni generali legate al potenziamento e all'ampliamento del parco produttivo di Repower. La divisione Produzione/Reti è inoltre competente per l'esercizio, la manutenzione e l'ampliamento delle reti di distribuzione nell'area di distribuzione.

La divisione Mercato gestisce il commercio di energia in Europa e l'analisi di mercato. La divisione si occupa del potenziamento del commercio di energia in Svizzera, Italia e in specifici mercati europei, assicura il coordinamento e lo sviluppo delle attività di vendita in Romania e ne gestisce i progetti. La divisione Mercato coordina inoltre le attività di vendita nei mercati Italia, Romania e Svizzera. In Svizzera è anche responsabile della vendita di elettricità e certificati verdi ai clienti finali.

La divisione Italia è responsabile della vendita di energia elettrica, gas metano e certificati verdi a clienti finali, nonché dell'esercizio e della manutenzione degli impianti di produzione in Italia.

## SPETTACOLO NATURALE

La luce del sole che sorge si riflette sulla superficie ghiacciata del Lago Bianco sul Passo del Bernina. Ogni anno, in primavera, si ripete l'eterno ciclo dello scioglimento dei ghiacci, che permette di ottenere l'acqua necessaria per generare energia elettrica.

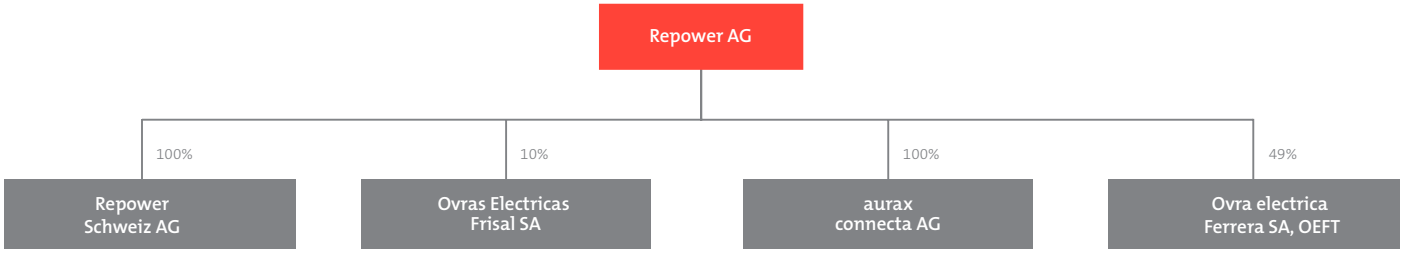
La divisione Finanze si occupa delle attività contabili, del controlling e dei servizi IT. A questa divisione fanno inoltre capo i dipartimenti Tesoreria, Patrimoni immobiliari e Acquisti.

I settori Comunicazione, Risorse umane, Servizi giuridici e Risk management nonché il nuovo settore NewTech creato nel 2014 riferiscono direttamente al CEO. Nel settore NewTech il Gruppo Repower concentra le attività volte a trovare soluzioni innovative e tecnologie nuove per affrontare le sfide del mercato con l'obiettivo di sviluppare nuove aree di attività.

Le singole attività fanno capo alla Direzione unica di Repower AG e in linea di principio non sono gestite in entità giuridiche separate. Tuttavia, dove – in base a disposizioni giuridiche, fiscali o legislative – non è possibile o efficiente dirigere le attività tramite Repower AG, o quando si aggiungono nuove entità giuridiche (ad esempio mediante acquisizioni), si ricorre alla forma della società affiliata e giuridicamente indipendente. Il quadro riassuntivo delle partecipazioni si trova alle pagine 79 - 85. Va considerata in modo particolare la semplificazione delle strutture giuridiche del Gruppo Repower in Svizzera, messa in atto nella primavera 2014 e rappresentata nel grafico sottostante.

Le azioni al portatore e i buoni di partecipazione di Repower sono quotati alla borsa SIX Swiss Exchange.

Il Cantone dei Grigioni detiene attualmente il 58,3 per cento delle azioni e Axpo Holding AG (Axpo) il 33,7 per cento, insieme detengono pertanto il 92 per cento dei diritti di voto. Gli azionisti di maggioranza sottostanno a un contratto che vincola le relative quote di partecipazione (sindacato di blocco). Come disposizione fondamentale le parti unite nel sindacato di blocco statuiscono che Repower AG resti anche in futuro un'impresa grigionese indipendente, privata, guidata secondo principi economico-aziendali. Il sindacato di blocco prevede inoltre limitazioni nella trasferibilità e disposizioni molto dettagliate riguardo alla corporate governance. Il patto richiede in modo particolare anche l'unanimità (diritto di veto) delle parti per questioni importanti di rilevanza strategica. Il Cantone dei Grigioni e Axpo formano in tal modo un gruppo di azionisti che in base alla Legge sulle borse controlla il 92 per cento del capitale.



Tale struttura partecipativa è una struttura transitoria. Nella struttura definitiva auspicata il Cantone dei Grigioni deterrà al massimo il 55 per cento, Axpo al massimo il 21,4 per cento e un adeguato investitore strategico almeno il 15,6 per cento delle quote di partecipazione in Repower AG. L'obiettivo è di implementare la struttura definitiva a breve o medio termine.

Informazioni dettagliate sulle transazioni eseguite e previste sono state pubblicate sul sito internet della Commissione delle offerte pubbliche di acquisto (cfr. soprattutto le disposizioni 521/01 e 521/02 della Commissione delle offerte pubbliche di acquisto del 13 novembre 2012 risp. del 27 marzo 2013).

Non esistono partecipazioni incrociate. Il restante 8 per cento è free float e i buoni di partecipazione possono essere scambiati liberamente.

## STRUTTURA SOCIETARIA

Il capitale sociale (ulteriori informazioni si trovano anche alle pagine 5 e 88 del presente rapporto) si compone di 2.783.115 azioni al portatore (numero di riferimento: 1640583) e di 625.000 buoni di partecipazione (numero di riferimento: 1640584) del valore nominale di un franco. All'Assemblea generale ogni azione al portatore dà diritto a un voto. Ogni azione dà parimenti diritto alla riscossione del dividendo. Non sussistono limitazioni al diritto di prelazione e di voto e non esistono capitali autorizzati o condizionali, né prestiti convertibili, opzioni o prestiti obbligazionari quotati. Repower AG non ha buoni di godimento esigibili. Conformemente alle quotazioni di azioni e buoni di partecipazione, alla fine del 2014 la società aveva un valore borsistico pari a 376 milioni di franchi.

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

### MEMBRI

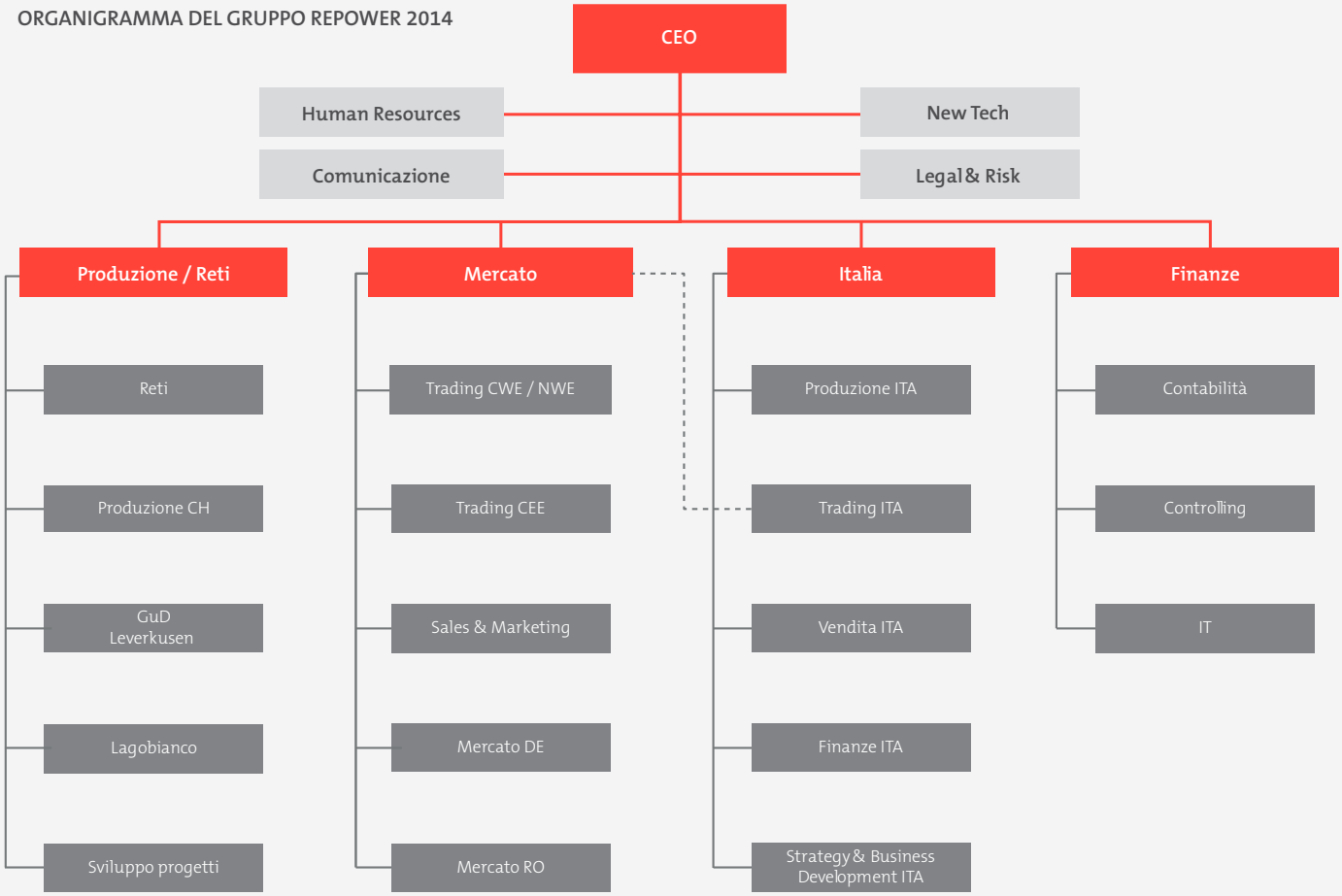
La composizione del Consiglio d'Amministrazione è illustrata da pagina 28 a pagina 31 del presente rapporto. Nessuno tra i membri del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG svolge funzioni operative in seno alla società. I membri del Consiglio d'Amministrazione non fanno parte né della Direzione di Repower AG né di quella di altre società del Gruppo. Nei tre esercizi precedenti il periodo in esame nessun membro del Consiglio d'Amministrazione ha rivestito cariche dirigenziali in seno al Gruppo Repower. Alcuni membri del Consiglio d'Amministrazione rivestono cariche dirigenziali in Axpo Holding AG - uno degli azionisti principali - o in altre società a essa collegate. Con questi gruppi esistono ordinari rapporti commerciali.

Poiché le disposizioni statutarie in relazione al numero di attività ammesse ai sensi dell'art. 12 comma 1 n. 1 ORESA saranno approvate solo in occasione dell'Assemblea generale del 29 aprile 2015, per l'esercizio 2014 non vi sono al riguardo ordinamenti statutari.

### NOMINA E DURATA IN CARICA

I membri del Consiglio d'Amministrazione e il suo presidente sono nominati individualmente dall'Assemblea generale. Il mandato termina alla conclusione della successiva Assemblea generale ordinaria. Gli amministratori neoeletti subentrano per il periodo di carica lasciato vacante dai loro pre-

**ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO REPOWER 2014**



decessori. Attualmente il Consiglio d'Amministrazione si compone di dodici membri, numero massimo consentito dallo Statuto. La rielezione è possibile. In base al Regolamento di organizzazione i membri del Consiglio d'Amministrazione rimettono il loro mandato alla prima Assemblea generale ordinaria dell'anno seguente al compimento del settantesimo anno di età. Il Consiglio d'Amministrazione può deliberare deroghe a questa regola.

Le disposizioni riguardo alla nomina dei membri del Comitato per le retribuzioni sono riportate alla pagina 34 del Rapporto sulle retribuzioni.

Il rappresentante indipendente degli aventi diritto di voto viene eletto dall'Assemblea generale. Il mandato termina alla conclusione della successiva Assemblea generale ordinaria; la rielezione è possibile. Durante l'Assemblea generale del 14 maggio 2014 è stato eletto come rappresentante indipendente il Dr. Peter Philipp di Coira.

**ORGANIZZAZIONE INTERNA**

Il Consiglio d'Amministrazione si autocostituisce ed elegge tra i suoi membri un presidente, un vicepresidente e un segretario, il quale non deve necessariamente essere membro del Consiglio d'Amministrazione. Esistono inoltre un Comitato del Consiglio d'Amministrazione e un Comitato per le retribuzioni. Il Comitato del Consiglio d'Amministrazione espleta, fra l'altro, le funzioni di Comitato di nomina e di Comitato per il controllo interno. Il Consiglio d'Amministrazione nomina tra i suoi membri il Comitato del Consiglio d'Amministrazione: il presidente e il vicepresidente vi sono ammessi d'ufficio. I membri del Comitato sono nominati per lo stesso periodo di carica del Consiglio d'Amministrazione. Alle pagine 29 e 30 si trova un profilo dei quattro membri del Comitato. Oltre ad avere la funzione di Comitato di nomina e per il controllo interno, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione prepara gli affari da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione ed elabora una consulenza preliminare su questi temi. Ha inoltre la competenza di adottare determinate decisioni con carattere definitivo (cfr. Direttiva sulle competenze tra il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione). L'organizzazione del Comitato per le retribuzioni è descritta nella Relazione sulle retribuzioni a pagina 34.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in collaborazione con il segretario generale e il CEO, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Di regola i membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono la documentazione relativa a ogni punto dell'ordine del giorno con otto giorni di anticipo; essa si compone dei documenti inerenti agli argomenti in discussione e di una valutazione, con rispettiva proposta, della Direzione e del Comitato del Consiglio d'Amministrazione. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce su invito del presidente o, se questi è impossibilitato, del vicepresidente, con una frequenza adeguata al volume degli affari in corso, ma almeno due volte all'anno. Di regola il Consiglio d'Amministrazione si incontra almeno una volta per trimestre. Il Consiglio d'Amministrazione è convocato ogni qualvolta uno dei suoi membri oppure il CEO ne fa richiesta scritta precisandone il motivo.

Di norma il CEO e il CFO partecipano a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione; gli altri membri della Direzione partecipano alle riunioni solo se richiesto, al fine di fornire delucidazioni sulla documentazione presentata. Per l'adozione di una decisione da parte del Consiglio d'Amministrazione è richiesta in linea di principio la presenza della maggioranza dei membri. Per le delibere occorre la maggioranza dei voti. Il presidente non ha voto decisivo. Le trattative e le decisioni del Consiglio d'Amministrazione sono riportate in un verbale che deve essere approvato nel corso della riunione successiva.

I metodi di lavoro del Comitato del Consiglio d'Amministrazione (convocazione, svolgimento delle riunioni, delibere) sono conformi a quelli adottati dal Consiglio d'Amministrazione.

Durante l'esercizio in esame il Consiglio d'Amministrazione si è riunito sette volte, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione cinque volte e il Comitato per le retribuzioni una volta. Nella sua funzione di Comitato per il controllo interno, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione si è riunito tre volte. La durata media delle riunioni degli organi è stata di mezza giornata.

**COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO**

Nella sua funzione di Comitato per il controllo interno, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione valuta le revisioni esterne e l'efficacia dei processi di gestione dei rischi. Può incaricare la società di revisione esterna o altri consulenti esterni di effettuare accertamenti specifici per ragioni di controllo interno. Il Comitato del Consiglio d'Amministrazione si fa un quadro generale del rispetto delle norme (compliance) all'interno della società (relazione annuale sulla compliance). Esamina rigorosamente i conti societari e quelli del Gruppo, nonché le chiusure contabili intermedie che saranno pubblicate. Discute le chiusure con il CFO e, se necessario, con il responsabile dell'ufficio di revisione esterno. Il Comitato decide inoltre se il conto societario e quello del Gruppo possono essere inoltrati al Consiglio d'Amministrazione per essere sottoposti all'Assemblea generale. Valuta le prestazioni e l'onorario dei revisori esterni e si accerta della loro indipendenza. Verifica infine la compatibilità dell'attività dei revisori con eventuali mandati di consulenza.

**COMITATO DI NOMINA**

Nella sua funzione di Comitato di nomina, il Comitato del Consiglio d'Amministrazione prepara le riconferme e le nuove nomine nel Consiglio d'Amministrazione. Dispone inoltre la nomina del CEO, del vicepresidente e degli altri membri della Direzione.

**RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE**

Le competenze del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione sono stabilite nel Regolamento di organizzazione e nella relativa Direttiva sulle competenze. Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della direzione generale, definisce la strategia del Gruppo Repower e vigila sul lavoro svolto dalla Direzione. Riesamina e stabilisce, di anno in anno, gli obiettivi e la strategia del Gruppo, i vari aspetti della politica aziendale e decide in merito alla pianificazione aziendale a breve e a lungo termine. Si occupa inoltre dell'organizzazione, della definizione dei principi contabili, del sistema di controllo interno e dell'allestimento di un piano finanziario, della nomina e della rimozione delle persone incaricate della gestione degli affari e della rappresentanza (segnatamente del CEO, del vicepresidente e degli altri membri della Direzione), della stesura del Rapporto di gestione, della preparazione dell'Assemblea generale e dell'esecuzione delle sue delibere nonché delle delibere sulla politica dei compensi e della redazione della Relazione sulle retribuzioni. Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato completamente al CEO la direzione operativa della società. A sua volta il CEO ha delegato parte delle mansioni affidategli ai membri della Direzione. Determinate attività vanno sottoposte per delibera al Consiglio d'Amministrazione e/o al Comitato del Consiglio d'Amministrazione, secondo quanto previsto dalla Direttiva sulle competenze allegata al Regolamento di organizzazione.

**STRUMENTI D'INFORMAZIONE E CONTROLLO NEI CONFRONTI DELLA DIREZIONE**

A ogni riunione il CEO e i membri della Direzione informano il Consiglio d'Amministrazione e il Comitato sull'andamento dell'esercizio, su importanti operazioni in corso e sullo stato dei principali progetti. Su richiesta scritta ogni membro del Consiglio d'Amministrazione può ottenere ragguagli sull'andamento dell'esercizio da parte del CEO e, previo consenso del presidente del Consiglio d'Amministrazione, su singoli affari. La sorveglianza e il controllo sulla Direzione vengono esercitati mediante l'approvazione del programma annuale nonché del reporting trimestrale dettagliato, con un confronto fra i dati preventivi e consuntivi. Nel reporting trimestrale sono contenuti fra l'altro i dati relativi a vendita, movimento e acquisto di energia, a Conto economico e Stato patrimoniale (incluse le stime relative alle voci finanziarie principali, segnatamente la vendita di energia, il totale dei ricavi, il risultato operativo, l'utile, il cash flow, gli investimenti, le attività materiali, il totale di bilancio, il patrimonio netto e la EVA [Economic Value Added]), ai rischi legati al commercio di energia (rischi di mercato e delle controparti) e ai principali progetti. Il reporting contiene inoltre informazioni sulle principali voci finanziarie relative ai singoli mercati (in modo particolare al mercato svizzero e italiano), sul commercio e sul vorporate center. Il Gruppo Repower dispone inoltre di informazioni sui settori operativi secondo IFRS 8 (per maggiori informazioni cfr. pagina 55 «Informazioni sui settori operativi» e pagina 104 e seguenti). Oltre ai reporting trimestrali il Consiglio d'Amministrazione riceve anche rapporti trimestrali di avanzamento, una relazione finale sui progetti chiave e – su richiesta specifica – anche rapporti sulla situazione di singole attività commerciali. Nella pianificazione annuale e a lungo termine sono contenuti gli obiettivi, i progetti chiave e il preventivo finanziario. Le relazioni del reparto Gestione dei rischi e della società di revisione servono da supporto al Consiglio d'Amministrazione per la valutazione della gestione aziendale e dei rischi. Il Gruppo Repower dispone di un sistema per la gestione dei rischi, i cui dettagli sono contenuti in un documento approvato dal Consiglio d'Amministrazione. Alla fine di ogni anno il Consiglio d'Amministrazione definisce la strategia da adottare per assicurarsi contro i rischi nell'esercizio seguente. I rischi più significativi vanno segnalati al Consiglio d'Amministrazione almeno una volta all'anno. Eventuali cambiamenti nella percezione dei rischi vanno comunicati al Consiglio d'Amministrazione a ritmo trimestrale. La gestione dei rischi in seno al Gruppo Repower, in particolare di quelli finanziari, è descritta da pagina 62 a pagina 67. L'ufficio di revisione redige ogni anno un rapporto completo in cui sono riassunti tutti i punti più importanti emersi dall'attività di revisione.

## DIREZIONE DEL GRUPPO REPOWER

Kurt Bobst
CEO (Presidente della Direzione)

Felix Vontobel
Responsabile Produzione / Reti, Vicepresidente

Stefan Kessler
CFO (Responsabile Finanze)

Giovanni Jochum
Responsabile Mercato

Fabio Bocchiola
Responsabile Italia

I profili dei membri della Direzione riportati alle pagine 32 e 33 indicano nome, età, funzione, nazionalità, inserimento in Repower, incarichi professionali precedenti e altre attività svolte, nonché eventuali vincoli d'interesse. Il management non ha delegato mansioni direttive a terze parti.

Poiché le disposizioni statutarie in relazione al numero di attività ammesse ai sensi dell'art. 12 comma 1 n. 1 OReSA saranno approvate solo in occasione dell'Assemblea generale del 29 aprile 2015, per l'esercizio 2014 non vi sono al riguardo ordinamenti statutari.

## DIRITTI DEGLI AZIONISTI

I diritti patrimoniali e sociali degli azionisti sono conformi alla legislazione e allo Statuto. Non vi sono ordinamenti statutari in deroga alle normative vigenti. L'unica eccezione è costituita dalla richiesta di inserimento all'ordine del giorno di un oggetto di delibera per l'Assemblea generale. In questo caso uno o più azionisti richiedenti devono fare capo a un capitale azionario minimo di 100.000 franchi e inoltrare la richiesta scritta con un anticipo di almeno 50 giorni prima dell'Assemblea generale.

Uno o più azionisti, che assieme rappresentano almeno il dieci per cento del capitale azionario, possono richiedere – per iscritto e precisando le richieste e i temi da inserire all'ordine del giorno – la convocazione di un'Assemblea generale straordinaria. L'Assemblea generale ordinaria ha luogo una volta all'anno, sempre entro sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Qualsiasi azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale da un altro azionista mediante procura scritta o dal rappresentante indipendente mediante procura scritta o elettronica. All'Assemblea generale ogni azione dà diritto a un voto.

## CAMBIO DI CONTROLLO E MISURE DI DIFESA

In conformità alla Legge sulle borse sussiste l'obbligo di offerta d'acquisto. Lo Statuto non prevede alcuna regolamentazione in tal senso. Non sono previste clausole relative al cambio di controllo né per i membri della Direzione, né per quelli del Consiglio d'Amministrazione.

## SOCIETÀ DI REVISIONE

Dal 1996 la società PricewaterhouseCoopers di Coira è nominata annualmente dall'Assemblea generale quale ufficio per la revisione dell'attività e dei conti del Gruppo. Il revisore responsabile, Beat Inauen, è in carica dal 2010. Nell'esercizio in esame Repower ha versato a PricewaterhouseCoopers 1013 migliaia di franchi per attività di revisione e altre 300 migliaia di franchi per consulenze. Le indennità per consulenze sono state versate per le seguenti attività: 262 migliaia di franchi per consulenze fiscali, 19 migliaia di franchi per consulenze relative ai progetti e 19 migliaia di franchi per altre consulenze.

## SUPERVISIONE E CONTROLLO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

In qualità di Comitato per il controllo interno il Comitato del Consiglio d'Amministrazione, su incarico del Consiglio d'Amministrazione, veglia affinché siano garantite le qualifiche, l'indipendenza e le prestazioni della società di revisione e degli esperti revisori. Almeno una volta all'anno il Comitato si informa presso i responsabili della revisione e presso la Direzione in merito alla pianificazione, all'esecuzione e ai risultati dell'attività di revisione, in particolare richiedendo alla società di revisione i piani di revisione e le richieste per il miglioramento del sistema di controllo interno. La società di revisione presenta al Consiglio d'Amministrazione un rapporto completo su contabilità, sistema di controllo interno, nonché sull'esecuzione e i risultati della revisione. Nel corso di una revisione intermedia i punti contenuti nel rapporto e i miglioramenti vengono analizzati dalla società di revisione che in seguito invia per conoscenza i risultati al Comitato del Consiglio d'Amministrazione. Durante l'esercizio 2014 i rappresentanti della società di revisione esterna hanno preso parte a tre riunioni del Comitato del Consiglio d'Amministrazione, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno.

## INFORMAZIONI

Repower AG informa i propri azionisti, i potenziali investitori e altri interlocutori in modo esaustivo, tempestivo e regolare mediante il rapporto di gestione, i rapporti semestrali, la conferenza di bilancio e in occasione dell'Assemblea generale. Le notizie di importanza rilevante sono rese note mediante comunicati stampa (link per ricevere automaticamente via e-mail i comunicati stampa di Repower: www.repower.com/abbonamento-comunicati). Il sito internet www.repower.com è costantemente aggiornato e costituisce un'ulteriore fonte d'informazione.

## ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA CONTRO LE RETRIBUZIONI ABUSIVE NELLE SOCIETÀ ANONIME QUOTATE IN BORSA

L'attuazione completa dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (ORe SA) entrata in vigore il 1° gennaio 2014 avverrà in occasione dell'Assemblea generale 2015. Nello specifico sarà richiesta la modifica dello statuto conformemente alle disposizioni dell'ORe SA e si voterà sulla retribuzione dei membri del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione per l'esercizio 2015. Per l'esercizio 2014 è stata inoltre redatta una Relazione sulle retribuzioni, per la quale si rimanda alle pagine da 34 a 36. Tale relazione sarà sottoposta al voto consultivo in occasione dell'Assemblea generale 2015. Le restanti disposizioni richieste per legge sono già state adottate in occasione dell'Assemblea generale 2014.

## FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DI BILANCIO

Durante la riunione del 27 marzo 2015 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato un nuovo Regolamento sulle retribuzioni per il Consiglio d'Amministrazione con decorrenza dal 1° gennaio 2015. In tale contesto è stato stabilito un importo fisso che varia in base alla funzione ricoperta da ciascun membro del Consiglio d'Amministrazione. Sono inoltre conteggiate le eventuali spese sostenute. La retribuzione forfettaria è calcolata in base all'investimento medio di tempo, stimato in percentuale e moltiplicato per il salario annuale vigente nel settore e corrispondente alle qualifiche richieste.

La struttura giuridica del Gruppo Repower in Svizzera verrà semplificata nella primavera mediante l'integrazione di Repower Schweiz AG in Repower AG con effetto retroattivo al 1° gennaio 2015.

# MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- DR. EDUARD RIKLI
- DR. MANFRED THUMANN
- DR. MARTIN SCHMID
- DR. RUDOLF HUBER
- PLACI BERTHER
- CLAUDIO LARDI
- ROLF W. MATHIS
- ROGER VETSCH
- DR. MYRIAM MEYER STUTZ
- GERHARD JOCHUM
- DOMENICO DE LUCA
- PETER MOLINARI

# CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE*

**I MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SONO ELETTI FINO ALL'ASSEMBLEA GENERALE 2015**

## DR. EDUARD RIKLI (1951)

*Svizzero; Dr. sc. techn., dipl. ing. mecc. ETH*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2010

Presidente del Consiglio d'Amministrazione, del Comitato del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per le retribuzioni

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**

- Responsabile Produzione Sulzer Turbo (1990 – 1995)
- Membro della Direzione del Gruppo Sulzer (1996 – 2003)
- Responsabile Sviluppo del Gruppo Sulzer (1996 – 1998)
- Responsabile Divisione Sulzer Roteq (1998 – 2000)
- Responsabile Divisione Sulzer Services and Equipment (2000 – 2001)
- Responsabile Divisione Sulzer Metco (2001 – 2003)
- CEO Gruppo Mikron (2004 – 2009)

**Incarichi attuali**

- Libero professionista

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**

- Presidente del consiglio d'amministrazione Brütsch/Rüegg Holding AG
- Membro dei consigli d'amministrazione Delta JS AG, Hatebur Umformmaschinen AG, Mikron Holding AG, Nova Werke AG e Bioengineering AG
- Membro dei consigli di fondazione di Stiftung Technopark, Zurigo; Stiftung Technorama, Winterthur e altri consigli di fondazione
- Chairman dell'«Industrial Advisory Board», Politecnico federale di Zurigo, Dipartimento di ingegneria meccanica

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**

- Membro del Consiglio direttivo di Swissmem, Zurigo

## DR. MANFRED THUMANN (1954)

*Svizzero; Dr. ing.*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2013

Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione, del Comitato del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per le retribuzioni

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**

- Diverse Funzioni per il Gruppo ABB e come ricercatore presso il Centro Aerospaziale Tedesco (Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt DLR)
- Direttore del settore Turbine a gas presso Alstom (1997 – 2003)
- Membro della Direzione di Axpo AG, Responsabile della divisione Energia nucleare e Amministratore di Kernkraftwerk Leibstadt AG (2003 – 2007)
- Membro della Direzione di Axpo Holding AG, società del Gruppo Axpo (2004 - 2014)
- Chief Executive Officer (CEO) di Axpo AG (2007 – 2012)
- Responsabile del dipartimento Produzione e Reti di Axpo (2013 –2014)

**Incarichi attuali**

- Amministratore di Venga GmbH, Lengnau

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Kernkraftwerk Leibstadt AG, di Axpo Grid AG, Ersatz Kernkraftwerk Beznau AG e Resun AG
- Vicepresidente dei consigli d'amministrazione di Ersatz Kernkraftwerk Mühleberg AG e Kernkraftwerk Niederamt AG

## DR. MARTIN SCHMID (1969)

*Svizzero; Dr. iur. HSG, avvocato*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2008

Membro del Comitato del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per le retribuzioni

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**

- Assistente presso l'Institut für Finanzwirtschaft (IFF) dell'Università di San Gallo, attività a tempo parziale presso PricewaterhouseCoopers (PWC) e attività a tempo parziale quale avvocato indipendente (1997 – 2002)
- Consigliere di Stato, Direttore del Dipartimento di giustizia, polizia e sanità (2003 – 2008)
- Direttore del Dipartimento delle finanze e dei comuni (2008 - 2011)

**Incarichi attuali**

- Avvocato presso Kunz Schmid Rechtsanwälte und Notare, Coira

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Engadiner Kraftwerke AG, del Gruppo Calanda Kies e Beton e dell'Associazione svizzera dell'industria del gas ASIG
- Presidente del consiglio di fondazione e del consiglio d'amministrazione dell'Ospedale cantonale dei Grigioni
- Membro dei consigli d'amministrazione di Fontavis AG, UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland AG e Swissgas AG

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**

- Membro del consiglio direttivo di economiesuisse, Energieforum Schweiz e Schweizerischer Energierat

**Funzioni ufficiali e mandati politici**

- Consigliere agli Stati per il Cantone dei Grigioni

## DR. RUDOLF HUBER (1955)

*Svizzero; Dr. oec. publ.*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2013

Membro del Comitato del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per le retribuzioni

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**

- Responsabile Finanze di Bucher-Guyer AG (oggi Bucher Industries) (1986 - 1992)
- Responsabile Finanze (CFO) e membro della Direzione del Gruppo Geberit AG (1992 – 2004)

**Incarichi attuali**
- Consulente indipendente e titolare della società di consulenza Axega GmbH, Zurigo
- Professore incaricato presso l'Università di San Gallo e docente presso l'Università di Lucerna
- Titolare di diversi mandati in consigli d'amministrazione e in comitati

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**
- Presidente del consiglio d'amministrazione di Looser Holding AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Swiss Prime Site AG, Georg Fischer AG e WICOR Holding AG
- Membro del consiglio d'amministrazione di Hoerbiger Holding AG e del consiglio di fondazione della Fondazione Hoerbiger
- Presidente della commissione consultiva di Peri GmbH, Weissenhorn (Germania)

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**
- Presidente di CFO Forum Schweiz

## PLACI BERTHER (1959)

*Svizzero; lic. iur. avvocato*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2011

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**
- Avvocato con studio proprio a Coira / Sedrun (1990 –2002)
- Membro del Circolo di Vorderrhein (1991 –1994)
- Sindaco del Comune di Tujetsch, Sedrun (1993 –2005)
- Presidente del Circolo di Vorderrhein (1995 –2000)

**Incarichi attuali**
- Avvocato con studio proprio a Sedrun

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**
- Presidente della Commissione amministrativa della Chiesa dello Stato dei Grigioni

## CLAUDIO LARDI (1955)

*Svizzero; lic. iur. avvocato*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2011

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**
- Segretario generale di una holding con hotel e ristoranti internazionali (1986 –1996)
- Avvocato, fino al 1998
- Consigliere di Stato del Cantone dei Grigioni (1999 –2010)

**Incarichi attuali**
- Avvocato

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**
- Presidente della fondazione Milton Ray Hartmann
- Membro del consiglio d'amministrazione di educa.ch

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**
- Membro della commissione culturale consultiva italo-svizzera
- Presidente di Caritas Grigioni
- Presidente del consiglio scolastico del Centro di formazione della salute pubblica e della socialità, Coira

## ROLF W. MATHIS (1956)

*Svizzero; dipl. ing. mecc. ETH, Wirtsch.-Ing. STV*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2003

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**
- BBC (ABB), ingegnere calcolatore (1979 – 1982)
- Gruppo servizi militari, ingegnere progettista / capo sezione (1982 – 1987)
- Diverse funzioni presso Von Roll Betec AG, da ultimo come responsabile Business Unit (1990 - 1998)

**Incarichi attuali**
- Membro della Direzione di Axpo Power AG e Responsabile Divisione Energia idraulica

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**
- Presidente dei consigli d'amministrazione di Kraftwerke Vorderrhein AG (KVR), Officine idroelettriche della Maggia SA, Kraftwerke Sarganserland AG (KSL), Kraftwerke Linth-Limmern AG (KLL), Albula-Landwasser Kraftwerke AG, Officine idroelettriche di Mesolcina SA e Kraftwerke Mattmark AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Officine Idroelettriche di Blenio SA, Grande Dixence SA e Force Motrice de Mauvoisin SA

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**
- Membro della direzione dell'Associazione svizzera di economia delle acque e di VGB PowerTech

## ROGER VETSCH (1965)

*Svizzero; dipl. ing. civile FH*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2012

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**
- Laurea in ingegneria civile all'università di Rapperswil (HSR) (1988)
- Direttore dell'impresa di costruzioni Anton Vetsch Klosters (1990 – 1996)
- Rilevamento dell'impresa di costruzioni Vetsch Klosters (1996)

**Incarichi attuali**
- Direttore e titolare dell'impresa di costruzioni Vetsch Klosters AG

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**
- Membro del consiglio d'amministrazione di Kieswerk Arieschbach AG

**Funzioni ufficiali e mandati politici**
- Membro del Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni
- Presidente del partito locale PBD di Klosters-Serneus

## DR. MYRIAM MEYER STUTZ (1962)

*Svizzera; Dr. sc. techn. ETH / dipl. ing. mecc. ETH*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2013

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**

- Responsabile della divisione «Engineering», SR Technics (1998 – 2000)
- Membro della Direzione di Flight Operations, Swissair (2000 – 2002)
- Membro della Direzione RCH, Roche (2002 – 2005)
- CEO RUAG Aerospace (2005 – 2008)
- CEO del Gruppo WIFAG-Polytype Holding AG (2009 – 2011)

**Incarichi attuali**

- Titolare e direttrice di mmtec

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**

- Membro dei consigli d'amministrazione di La Posta Svizzera SA, SITA (aeronautica) e Bedag Informatik AG
- Vicepresidente e membro del direttivo della Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI
- Membro del Consiglio di fondazione di Swisscontact

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**

- Membro della Commissione consultiva per la cooperazione internazionale allo sviluppo IZA/DSC
- Membro dell'Industrial Advisory Board del Politecnico federale di Zurigo, Dipartimento di ingegneria meccanica

## GERHARD JOCHUM (1953)

*Tedesco; economista FH*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2013

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**

- Socio gerente di una società di consulenza specializzata in economia energetica, Bonn e Saarbrücken (1975 – 1985)
- Direttore di dipartimento di una società fornitrice di energia elettrica a livello comunale e regionale di Saarbrücken (1985 –1994)
- Presidente del Comitato direttivo di swb AG, Brema (1994 – 2000)
- Membro del Comitato direttivo di EnBW Energie Baden-Württemberg AG, Karlsruhe, e Presidente del Comitato direttivo di Neckarwerke Stuttgart AG, Stoccarda (2000 – 2003)

**Incarichi attuali**

- BÜRO JOCHUM, Berlino

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**

- Presidente del Collegio di vigilanza di GASAG Berliner Gaswerke Aktiengesellschaft, Berlino
- Membro del Collegio di vigilanza di GDF SUEZ Energie Deutschland AG, Berlino e di STEAG GmbH, Essen
- Membro del Comitato dei soci di Ludwig-Bölkow Systemtechnik GmbH, Ottobrunn b. München
- Presidente del Comitato direttivo della fondazione privata Wozabal, Linz

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**

- Consulente permanente di DENA Deutsche Energie-Agentur, Berlino

## DOMENICO DE LUCA (1966)

*Svizzero e italiano; M.Sc. ing. mecc., CFA, MBA*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2014

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**

- ABB SAE Sadelmi SPA, Milano e Dubai: assistente gestione progettuale del consorzio ABB per la progettazione della costruzione e per la messa in esercizio della centrale e dell'impianto di desalinizzazione Al Taweela (1994 - 1996)
- Mixpac Systems AG: Responsabile vendite per i settori materiali adesivi e medicina per Europa del sud e Stati Uniti (1997 - 2000)
- EGL AG: Responsabile Mercato italiano (2000 - 2001)
- EGL Espana SL, Madrid: CEO (2001 –2007)
- EGL Italia SPA, Genova, Roma e Milano: CEO (2007 –2009)
- EGL AG: membro della direzione, Responsabile Energy Trading and Origination (2009 - 2012)
- Axpo Trading AG: membro della direzione, Responsabile International Trading & Origination (2012 - 2014)

**Incarichi attuali**

- Responsabile del dipartimento Trading e Vendita del gruppo Axpo, nonché membro della direzione del gruppo Axpo
- CEO Axpo Trading AG

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**

- Membro del consiglio d'amministrazione di Axpo Italia

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**

- Membro del consiglio d'amministrazione di EFET

## PETER MOLINARI (1948)

*Svizzero; dipl. Kult. Ing. ETH*

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2014

---

ITER PROFESSIONALE

**Incarichi precedenti**

- Direttore di Engadiner Kraftwerke AG (1993 –2013)

**Incarichi attuali**

- Pensionato

---

ALTRE ATTIVITÀ E VINCOLI D'INTERESSE

**Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**

- Vicepresidente del consiglio d'amministrazione di Pendicularas Motta Naluns Scuol Ftan Sent

**Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse**

- Presidente del consorzio Arbeitsgemeinschaft Alpine Wasserkraft AGAW

** I dati relativi ai mandati sono aggiornati al 31.12.2014.*

# DIREZIONE*

## KURT BOBST (1965)

*Svizzero; controller con diploma federale*
CEO dal 2008

**PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI**

- Responsabile Amministrazione presso SABAG Hägendorf(1985 – 1992)
- Responsabile Contabilità presso Atel (1992 – 1995)
- Consulente aziendale (PwC, A.T. Kearney) (1995 – 2001)
- Responsabile consulenza aziendale presso Pöyry, responsabile di area Pöyry Schweiz (2002 – 2008)

**ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI**

- Vicepresidente del Consiglio d'amministrazione di Grischelectra AG
- Membro del consiglio d'amministrazione di Repartner Produktions AG

**FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI D'INTERESSE**

- Membro del Comitato dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)

## FELIX VONTOBEL (1958)

*Svizzero; dipl. ing. FH*
Dal 1987 Forze Motrici Brusio SA (oggi Repower AG)
Dal 1992 vicedirettore di Forze Motrici Brusio SA
Dal 2000 vicedirettore
Responsabile Produzione / Reti

**PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI**

- Ingegnere servizio di attivazione presso BBC (ABB) (1982 – 1985)
- Capoprogetto e ingegnere, servizio di attivazione per gli impianti di ricerca e produzione biotecnologica presso Bioengineering AG (1985 – 1987)

**ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI**

- Membro dei consigli d'amministrazione di EL.IT.E S.p.A., Officine idroelettriche del Reno posteriore SA e Swisscom Energy Solutions AG

**FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI D'INTERESSE**

- Membro del Comitato dell'Associazione svizzera di economia delle acque

## STEFAN KESSLER (1973)

*Svizzero; lic. iur. HSG, avvocato, LL.M., MAS in Corporate Finance*
Dal 2005 Rätia Energie AG (oggi Repower AG)
Dal 2011 membro della Direzione di Repower
Responsabile Finanze (CFO)

**PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI**

- Consulente legale presso LGT Group (2001 –2004)
- Avvocato presso Baker & McKenzie (2004 –2005)

# LA DIREZIONE REPOWER

Stefan Kessler

Giovanni Jochum

Kurt Bobst

Felix Vontobel

Fabio Bocchiola

*(da sinistra a destra)*

## GIOVANNI JOCHUM (1964)

*Svizzero; lic. oec. HSG*
Dal 1993 Forze Motrici Brusio (oggi Repower AG)
Dal 1998 vicedirettore di Forze Motrici Brusio SA
Dal 2000 membro della Direzione di Repower
Responsabile Mercato

**PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI**

- Revisore presso Revisuisse Price Waterhouse (1990 – 1992)

**ATTIVITÀ IN IMPORTANTI SOCIETÀ, ORGANIZZAZIONI E FONDAZIONI**

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Repartner Produktions AG e SWIBI AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di AKEB, Rhiienergie AG e Swisscom Energy Solutions AG

**FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI D'INTERESSE**

- Membro della Commissione direttiva dell'Operations Research and Computational Finance Institut/CC Energy Management dell'Università di San Gallo

## FABIO BOCCHIOLA (1964)

*Italiano; Laurea in Economia e Commercio*
*Dipl. in pianoforte a Brescia*
Dal 2002 Rezia Energia Italia S.p.A. (oggi Repower Italia S.p.A.)
Dal 2010 membro della Direzione di Repower
Responsabile area Italia

**PRINCIPALI ATTIVITÀ PRECEDENTI**

- Dalkia, responsabile regionale Centro e Sud Italia con 1 anno di esperienza in Francia (1990 –1995)
- Aster, assistente responsabile d'esercizio (1995 – 1996)
- Edison, key account manager (1996 – 1999)
- EnBW, responsabile vendite (2000 –2002)

**FUNZIONI PERMANENTI IN IMPORTANTI GRUPPI D'INTERESSE**

- Membro del Comitato di Energia Concorrente
- Membro della Commissione consultiva della Camera di commercio Svizzera in Italia

** I dati relativi ai mandati sono aggiornati al 31.12.2014.*

# RELAZIONE SULLE RETRIBUZIONI

La Relazione sulle retribuzioni è soggetta, così come il capitolo sulla corporate governance, alle direttive della borsa svizzera SIX in materia di corporate governance (RLCG) ed è conforme alle norme di trasparenza dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA) e ai principi del Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance.

La relazione contiene informazioni sul Comitato per le retribuzioni, sulla politica delle retribuzioni, sui procedimenti per la determinazione delle retribuzioni del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione ed espone le retribuzioni per l'esercizio 2015.

## COMITATO PER LE RETRIBUZIONI

Il Comitato per le retribuzioni è composto da quattro membri del Consiglio d'Amministrazione, individualmente eletti ogni anno dall'Assemblea generale. I membri del Comitato per le retribuzioni sono indicati alle pagine 29 e 30 del Rapporto di gestione. I metodi di lavoro del Comitato per le retribuzioni (convocazione, svolgimento delle riunioni, delibere) sono conformi a quelli adottati dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Comitato per le retribuzioni si occupa della politica dei compensi, soprattutto ai più alti livelli aziendali, e la prepara per il Consiglio d'Amministrazione. A tale riguardo, il Comitato per le retribuzioni vigila affinché la società offra condizioni salariali confacenti alle prestazioni richieste e alla situazione di mercato, in modo tale da reperire amministratori con le necessarie qualità professionali e da incentivarli a rimanere nel Gruppo, tenendo conto del fatto che la retribuzione è subordinata anche al successo duraturo dell'azienda e al contributo personale. Il Comitato per le retribuzioni prepara inoltre le richieste relative alle retribuzioni del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale, ed è responsabile per la conformità dei contratti di lavoro dei membri della Direzione alle disposizioni di legge: in modo particolare quest'ultimi devono comprendere quei regolamenti che sono adeguati al mercato e tutelano gli interessi della società. Il Comitato per le retribuzioni stabilisce nell'ambito dell'importo complessivo approvato dall'Assemblea generale gli stipendi e gli elementi costitutivi dello stipendio dei singoli membri della Direzione.

## MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE RETRIBUZIONI

Le disposizioni statutarie sui principi relativi alle retribuzioni in funzione del risultato economico e all'attribuzione di titoli di partecipazione, diritti di conversione e opzione nonché relativi all'importo aggiuntivo per le retribuzioni dei membri della Direzione nominati dopo il voto dell'Assemblea generale sulle retribuzioni, saranno approvate non prima dell'Assemblea generale del 29 aprile 2015. Per l'esercizio 2014 non esistono pertanto ordinamenti statutari al riguardo. Lo stesso si applica agli ordinamenti statutari relativamente a mutui, crediti e prestazioni previdenziali ai membri del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione e relativamente al voto dell'Assemblea sulle retribuzioni.

L'Assemblea generale voterà per la prima volta il 29 aprile 2015 sugli importi totali delle retribuzioni al Consiglio d'Amministrazione e alla Direzione.

## PRINCIPI PER LA RETRIBUZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione era composto al 31 dicembre 2014 esclusivamente da membri non esecutivi. I membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono, secondo Statuto e Regolamento di organizzazione, una retribuzione in ragione del loro carico lavorativo e della loro responsabilità. Questa si compone di una retribuzione fissa e di emolumenti. Sono inoltre conteggiate le spese sostenute. La retribuzione è stabilita dal Consiglio d'Amministrazione ed è indipendente dal risultato della società. Il Consiglio d'Amministrazione ha adeguato la retribuzione fissa e i gettoni di presenza nel 2006, sulla base di confronti con le indennità di altri membri di consigli d'amministrazione di società elvetiche del settore elettrico di dimensioni simili. Le remunerazioni sono riviste e ridefinite a intervalli irregolari. Non esistono piani di partecipazione azionaria o piani di opzione.

## PRINCIPI PER LA RETRIBUZIONE DEI MEMBRI DELLA DIREZIONE

La retribuzione dei membri della Direzione si compone di un elemento retributivo fisso e di un elemento retributivo variabile. La retribuzione fissa include il salario base e può comprendere altri elementi di retribuzione e prestazioni. La retribuzione variabile può ammontare fino al 40 per cento del salario base annuo se gli obiettivi operativi sono stati raggiunti. Le retribuzioni fisse e variabili sono stabilite ogni anno dal Comitato per le retribuzioni. La retribuzione fissa è definita con riferimento a una proposta del CEO che si basa sullo sviluppo del Gruppo. Il Comitato per le retribuzioni valuta a propria discrezione questo benchmark per la definizione della retribuzione fissa. L'elemento di retribuzione variabile dipende dal raggiungimento degli obiettivi finanziari del Gruppo e di quelli personali. Quali parametri comuni per l'assegnazione della metà della retribuzione variabile si prendono in considerazione l'EBIT, la EVA (Economic Value Added) e i dati sull'indebitamento netto / EBITDA del Gruppo Repower. Per ogni membro della Direzione sono inoltre stati definiti dai tre ai cinque obiettivi personali, che incidono sulla retribuzione variabile per un altro 50 per cento.

Il CEO propone l'importo delle singole componenti di retribuzione al Comitato per le retribuzioni, che ne decreta la validità. La prestazione personale viene valutata al termine del periodo considerato, durante un colloquio con il superiore e in base agli obiettivi concordati all'inizio del periodo. Le retribuzioni sono composte di accrediti liquidi. Il Comitato per le retribuzioni informa il Consiglio d'Amministrazione sull'andamento della procedura di definizione e di retribuzione. L'informazione si basa sui verbali delle riunioni stesi immediatamente dopo i relativi incontri e su una relazione orale da parte del Presidente del Comitato per le retribuzioni in occasione della riunione successiva. I membri della Direzione e gli altri membri del Consiglio d'Amministrazione non sono presenti alle riunioni del Comitato per le retribuzioni. Ciò nonostante il CEO può essere interpellato su determinati aspetti trattati durante queste riunioni. Per la strutturazione delle retribuzioni non è stata fatta alcuna consultazione esterna.

## RETRIBUZIONI PER L'ESERCIZIO 2014

L'intero capitolo sulle retribuzioni è soggetto a verifica da parte della società di revisione.

### RETRIBUZIONI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Nell'esercizio in esame i membri del Consiglio d'Amministrazione hanno ricevuto una retribuzione in denaro pari a CHF 692.859 (2013: CHF 754 918). Per la pubblicazione dettagliata delle retribuzioni si rimanda al seguente elenco.

| | Membro del Consiglio d'Amministrazione dal/fino al | Remunerazione lorda [1] | Contributi da parte del datore di lavoro | Remuneraz. totale 2014 | Remunerazione lorda [1] | Contributi da parte del datore di lavoro | Remunerazione totale 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CHF | | | | | | | |
| Dr. Eduard Rikli, presidente, dal 01.01.10 | dal 01.01.10 | 120.000 | 9.852 | 129.852 | 122.000 | 7.625 | 129.625 |
| Dr. Manfred Thumann, vicepresidente, dal 14.05.14 [2] | dal 15.05.13 | 63.019 | - | 63.019 | 25.659 | - | 25.659 |
| Dr. Martin Schmid | dal 23.05.08 | 86.453 | 7.098 | 93.551 | 107.800 | 6.738 | 114.538 |
| Dr. Rudolf Huber | dal 15.05.13 | 80.000 | 6.568 | 86.568 | 49.318 | 3.083 | 52.401 |
| Placi Berther | dal 04.05.11 | 37.100 | 3.046 | 40.146 | 47.600 | 2.975 | 50.575 |
| Claudio Lardi | dal 04.05.11 | 35.000 | 2.874 | 37.874 | 41.000 | 2.563 | 43.563 |
| Rolf W. Mathis [2] | dal 02.05.03 | 36.500 | - | 36.500 | 43.300 | - | 43.300 |
| Roger Vetsch | dal 09.05.12 | 35.000 | 2.874 | 37.874 | 35.000 | 2.188 | 37.188 |
| Dr. Myriam Meyer Stutz [2] | dal 15.05.13 | 35.000 | - | 35.000 | 25.659 | - | 25.659 |
| Gerhard Jochum | dal 15.05.13 | 35.000 | 2.874 | 37.874 | 25.659 | 1.604 | 27.263 |
| Domenico De Luca [2] | dal 14.05.14 | 21.728 | - | 21.728 | - | - | - |
| Peter Molinari | dal 14.05.14 | 21.728 | 848 | 22.576 | - | - | - |
| Dr. Hans Schulz, vicepresidente, dal 15.05.13 al 14.05.14 [2] | fino al 14.05.14 | 36.679 | - | 36.679 | 75.223 | - | 75.223 |
| Christoffel Brändli | fino al 14.05.14 | 13.272 | 346 | 13.618 | 39.000 | 1.143 | 40.143 |
| Kurt Baumgartner, vicepresidente, fino al 15.05.13 [2] | fino al 15.05.13 | - | - | - | 32.418 | | 32.418 |
| Dr. Guy Bühler [2] | fino al 15.05.13 | - | - | - | 30.681 | - | 30.681 |
| Daniel Spinnler [2] | fino al 15.05.13 | - | - | - | 15.341 | - | 15.341 |
| Michael Wider [2] | fino al 15.05.13 | - | - | - | 11.341 | - | 11.341 |
| **Totale** | | **656.479** | **36.380** | **692.859** | **726.999** | **27.919** | **754.918** |

1) La retribuzione si compone dell'onorario e dei gettoni di presenza. Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi degli artt. 14-16 dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA).
2) Su indicazione del membro del Consiglio d'Amministrazione interessato la remunerazione completa o l'onorario sono versati al datore di lavoro.

## RETRIBUZIONI DEI MEMBRI DELLA DIREZIONE

Nell'esercizio in esame i membri della Direzione hanno ricevuto una retribuzione in denaro pari a CHF 3.349.170 (2013: CHF 3.377.876). La pubblicazione dettagliata delle retribuzioni è presentata nel seguente elenco.

| | Remunerazione lorda (quota fissa) | Salario lordo (variabile) | Contributi da parte del datore di lavoro | Altre prestazioni | Remunerazione totale 2014 |
|---|---|---|---|---|---|
| CHF | | | | | |
| Kurt Bobst, CEO | 456.175 | 75.000 | 169.122 | - | 700.297 |
| Altri membri della Direzione | 1.571.873 | 268.585 | 658.415 | 150.000 | 2.648.873 |
| **Totale** | **2.028.048** | **343.585** | **827.537** | **150.000** | **3.349.170** |

| | Remunerazione lorda (quota fissa) | Salario lordo (variabile) | Contributi da parte del datore di lavoro | Altre prestazioni | Remunerazione totale 2013 |
|---|---|---|---|---|---|
| CHF | | | | | |
| Kurt Bobst, CEO | 477.290 | 75.000 | 159.283 | - | 711.573 |
| Altri membri della Direzione | 1.705.218 | 300.857 | 660.228 | - | 2.666.303 |
| **Totale** | **2.182.508** | **375.857** | **819.511** | **-** | **3.377.876** |

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi degli artt. 14-16 dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA).

RAPPORTO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA RELAZIONE SULLE RETRIBUZIONI

Relazione dell'Ufficio di revisione
all'Assemblea generale della
Repower AG
Poschiavo

**Relazione dell'Ufficio di revisione sulla relazione sulle retribuzioni**

Abbiamo verificato le informazioni quantitative della relazione sulle retribuzioni (pagine 35 fino a 36) del 27 marzo 2015 della Repower AG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

*Responsabilità del Consiglio d'amministrazione*

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile per l'allestimento e per la complessivamente fedele presentazione della relazione sulle retribuzioni conformemente alla legge e all'ordinanza sulle retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA). Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile dell'elaborazione dei principi di retribuzione e per la determinazione delle singole retribuzioni.

*Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sull'annessa relazione sulle retribuzioni in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente agli Standard svizzeri di revisione. Secondo questi standard dobbiamo rispettare i principi etici applicabili e pianificare la nostra verifica in modo tale da ottenere una ragionevole sicurezza che la relazione sulle retribuzioni sia conforme alla legge e agli art. 14-16 OReSA.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi sulle informazioni riportate nella relazioni sulle retribuzioni riguardo a retribuzioni, mutui e crediti conformemente agli art. 14-16 OReSA. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende la valutazione dei rischi di anomalie significative, imputabili a irregolarità o errori, nella relazione sulle retribuzioni. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati per gli elementi di retribuzione, nonché un apprezzamento della presentazione della relazione sulle retribuzioni nel suo complesso.

Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata su cui basare la nostra opinione di revisione.

*Opinione di revisione*

A nostro giudizio la relazione sulle retribuzioni della Repower AG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alla legge e agli art. 14-16 OReSA.

PricewaterhouseCoopers AG

Beat Inauen

Perito revisore
Revisore responsabile

Martin Bettinaglio

Perito revisore

Chur, 27 marzo 2015

*PRICEWATERHOUSECOOPERS AG, GARTENSTRASSE 3, POSTFACH, 7001 CHUR*
*Telefon: +41 58 792 66 00, Telefax: +41 58 792 66 10, www.pwc.ch*

PricewaterhouseCoopers AG fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

# RELAZIONE FINANZIARIA

## BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO REPOWER


- Commento al bilancio consolidato 40
- Conto economico consolidato 43
- Conto economico complessivo consolidato 44
- Stato patrimoniale consolidato 45
- Variazioni del patrimonio netto consolidato 47
- Rendiconto finanziario consolidato 48

Allegato al bilancio consolidato

- Principi per la stesura del bilancio consolidato 50
- Note di commento 69

Relazione della società di revisione 108


## BILANCIO REPOWER AG


- Conto economico 111
- Stato patrimoniale 112

Allegato al bilancio 114

- Ripartizione dell'utile di bilancio 119

Relazione della società di revisione 120

# COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO REPOWER

## LA DIFFICILE SITUAZIONE SUL MERCATO E FATTORI STRAORDINARI INFLUENZANO IL RISULTATO CONSOLIDATO

### CONDIZIONI ANCORA ESTREMAMENTE DIFFICILI - PROSEGUE IL TREND NEGATIVO

Repower presenta un bilancio mediocre per l'esercizio 2014. Le difficili condizioni del mercato hanno creato problemi all'attività principale. Il risultato consolidato è stato pesantemente condizionato anche dal risultato finanziario a causa della situazione dei cambi nella zona euro. Inoltre hanno pesato sul risultato anche fattori straordinari.

Tra i fattori straordinari verificatisi nell'esercizio trascorso figurano la formazione, per la prima volta, di accantonamenti per contratti di energia onerosi per circa 6 milioni di franchi. Inoltre è stato necessario contabilizzare a Conto economico differenze di conversione accumulate, già registrate a Patrimonio netto, per circa 8 milioni di franchi, che sono riferite alla liquidazione di Repower Slovenskà republika s.r.o., Repower Magyarorszàg Kft. e Forze Motrici Pistoia S.r.l. Sono infine da annoverare rettifiche di valore legate ad altri piccoli fattori straordinari per circa 4 milioni di franchi. A ciò si contrappone un effetto positivo di 5 milioni di franchi per l'adeguamento dgli impegni relativi alla Cassa pensioni. Riassumendo, i menzionati fattori straordinari hanno inciso per 13 milioni di franchi sul risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito.

Il Gruppo Repower chiude il 2014 con un risultato prima di interessi e imposte sul reddito di 26 milioni di franchi. Il risultato al netto delle imposte sul reddito ammonta a -22 milioni di franchi, da cui risulta una perdita consolidata incluse le quote, non di controllo, per un importo di 33 milioni di franchi.

Il presente commento finanziario, relativo ai risultati 2014 del Gruppo Repower, si riferisce esclusivamente ai risultati operativi conseguiti prima della deduzione dei fattori straordinari, in modo da riflettere un quadro effettivo degli sviluppi finanziari nell'esercizio trascorso. Anche i confronti con l'esercizio precedente sono stati eseguiti con valori al netto delle voci straordinarie. Le note sul bilancio si basano su valori dopo le voci straordinarie. Spiegazioni più approfondite sono esposte a partire da pagina 50 della relazione finanziaria 2014.

Il fatturato del Gruppo Repower, pari a complessivi 2.231 milioni di franchi (2013: 2.325 milioni di franchi), è diminuito di 94 milioni di franchi, nonostante i volumi di vendita dell'energia siano stati maggiori. Anche il margine lordo di 247 milioni di franchi (2013: 305 milioni di franchi) ha registrato un calo di 58 milioni di franchi, pari al 19 per cento, che corrisponde a una forte diminuzione. Questa ulteriore contrazione del margine lordo dell'energia è indicativa della difficile situazione in cui versa il settore energetico.

Per quanto riguarda gli oneri operativi (senza acquisto di energia), di 198 milioni di franchi (2013: 217 milioni di franchi) la riduzione ammonta a 19 milioni di franchi. Questo calo è dovuto principalmente alle voci «Costo del personale» e «Altri costi operativi». Il motivo di questi minori oneri è dovuto tra l'altro ai tagli legati al programma per l'aumento dell'efficienza e alla sua coerente attuazione.

Gli ammortamenti e le svalutazioni corrispondono a un valore di 51 milioni di franchi (2013: 54 milioni di franchi) e comprendono gli ammortamenti ordinari annuali.

# ACQUA CHE DIVENTA ELETTRICITÀ

Mobilità e luce: sono due delle più importanti conquiste dell'era moderna, rese possibili anche grazie all'energia idroelettrica.

Nell'esercizio trascorso il risultato operativo prima di interessi e imposte sul reddito (EBIT) si è ridotto di 35 milioni di franchi (-47 per cento) a 39 milioni di franchi (2013: 74 milioni di franchi).

L'andamento del tasso di cambio franco/euro e il livello dei tassi d'interesse pesano sugli oneri finanziari. Anche il risultato di società collegate con -6 milioni di franchi (2013: -3 milioni di franchi) fornisce un contributo negativo al risultato finanziario. Rispetto all'esercizio precedente il risultato finanziario è peggiorato da -9 milioni di franchi a -48 milioni di franchi.

Il risultato consolidato, comprese le quote non di controllo, ammontava a -22 milioni di franchi (2013: 33 milioni di franchi).

Una nota positiva da rilevare è il cash-flow dell'attività operativa, che con un incremento di 13 milioni di franchi si è attestato a 82 milioni di franchi (+19 per cento). Si tratta di un miglioramento considerevole in un contesto molto difficile, ottenuto grazie a un efficace working capital management. Con questa liquidità Repower è stata in grado di coprire gli investimenti e i dividendi e di ridurre nuovamente l'indebitamento netto.

## STRUTTURA SOLIDA DEL BILANCIO

L'attivo fisso è diminuito di 86 milioni di franchi fino a 988 milioni di franchi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Questa riduzione risulta principalmente dalle immobilizzazioni materiali (28 milioni di franchi) e dalle altre attività finanziarie non correnti (53 milioni di franchi); quest'ultima è correlata alle azioni e alle obbligazioni convertibili nei confronti di Swissgrid, che sono state vendute a un consorzio intercantonale con il contratto di compravendita del 23 dicembre 2014. I saldi contabili relativi a questa operazione sono stati registrati come detenuti per la vendita. Il perfezionamento di questa transazione è atteso per il 1° semestre del 2015.

Per quanto riguarda l'attivo circolante si registra un aumento di 85 milioni di franchi a 1.054 milioni di franchi. Questo incremento è dovuto all'aumento della voce «Attività finanziarie correnti» (+156 milioni di franchi) e alla riduzione delle voci «Rimanenze», «Crediti», «Crediti per imposte sul reddito correnti», «Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading» e «Strumenti liquidi» per complessivi 71 milioni di franchi.

Le passività non correnti sono cresciute di 54 milioni di franchi. Hanno contribuito al menzionato aumento le voci «Altri accantonamenti non correnti» (+8 milioni di franchi, in particolare i contratti di energia onerosi) e «Passività finanziarie a lungo termine» (+46 milioni di franchi, rimborso mutuo bancario SET, nuova obbligazione nominativa).

Le passività correnti sono aumentate di 42 milioni di franchi a 663 milioni di franchi. L'aumento sostanziale riguarda le passività finanziarie correnti (+46 milioni di franchi); questa voce è correlata alla riclassificazione del mutuo bancario (SET) dalle passività finanziarie non correnti nelle passività finanziarie correnti.

Il patrimonio netto si attesta a 766 milioni di franchi (2013: 805 milioni di franchi) e la quota di patrimonio netto è del 36 per cento.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| | Note | 2014 | 2013 |
|---|---|---|---|
| Ricavi di vendita | | 2.231.367 | 2.324.801 |
| Prestazioni proprie capitalizzate | | 7.291 | 14.842 |
| Altri ricavi operativi | | 33.892 | 25.850 |
| **Totale ricavi** | 1 | **2.272.550** | **2.365.493** |
| Acquisto di energia | | -1.991.283 | -2.070.215 |
| Oneri di concessione | | -17.803 | -17.388 |
| Costo del personale | 2 | -76.429 | -81.744 |
| Materiale e prestazioni esterne | | -32.066 | -32.004 |
| Altri costi operativi | | -78.429 | -90.178 |
| **Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)** | | **76.540** | **73.964** |
| Ammortamenti e svalutazioni | 3 | -50.645 | -224.238 |
| **Risultato operativo (EBIT)** | | **25.895** | **-150.274** |
| Proventi finanziari | 4 | 3.116 | 2.941 |
| Oneri finanziari | 4 | -44.353 | -9.618 |
| Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto | 9 | -6.467 | -2.654 |
| **Risultato prima delle imposte** | | **-21.809** | **-159.605** |
| Imposte sul reddito | 5 | -10.764 | 7.406 |
| **Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)** | | **-32.573** | **-152.199** |
| Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo | | -32.599 | -133.406 |
| Quota di risultato di pertinenza di terzi | | 26 | -18.793 |
| Risultato per titolo (non diluito) | 6 | CHF -9.58 | CHF -39.31 |

Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione del risultato per ogni titolo.

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

| | Note | 2014 | 2013 |
|---|---|---|---|
| **Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)** | | **-32.573** | **-152.199** |
| Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società controllate | 18 | -4.734 | 7.004 |
| Utili / perdite attuariali da piani pensionistici di società collegate | 9 | -317 | 338 |
| Imposte sul reddito | 5 | 845 | -1.163 |
| **Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto, dopo le imposte, non riclassificabili a Conto economico** | | **-4.206** | **6.179** |
| Conversione di valuta | | | |
| Effetto da conversione di valuta di società controllate | | -4.323 | 2.734 |
| Riportato a conto economico | | 7.590 | - |
| Effetto da conversione di valuta di società collegate | 9 | -201 | 205 |
| Riportato a conto economico | | - | - |
| Adeguamento al valore di mercato degli strumenti finanziari | | 814 | 1.077 |
| Imposte sul reddito | 5 | -71 | -418 |
| **Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto, dopo le imposte, riclassificabili a Conto economico** | | **3.809** | **3.598** |
| **Altri utili / perdite rilevati a patrimonio netto** | | **-397** | **9.777** |
| **Totale altri utili / perdite complessivi** | | **-32.970** | **-142.422** |
| Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo | | -32.357 | -124.757 |
| Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi | | -613 | -17.665 |

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

| | Note | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 7 | 889.621 | 918.250 |
| Immobilizzazioni immateriali | 8 | 10.376 | 11.048 |
| Partecipazioni in società collegate | 9 | 34.866 | 38.668 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 10 | 9.369 | 62.103 |
| Attività per imposte differite | 5 | 44.122 | 43.770 |
| **Attività non correnti** | | **988.354** | **1.073.839** |
| Rimanenze | 11 | 32.220 | 40.329 |
| Crediti | 12 | 492.046 | 510.129 |
| Crediti per imposte correnti | | 10.880 | 15.049 |
| Ratei e risconti attivi | 22 | 5.136 | 5.749 |
| Attività finanziarie correnti | 13 | 156.693 | 490 |
| Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading | 14 | 109.838 | 123.884 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 15 | 247.034 | 272.993 |
| **Attività correnti** | | **1.053.847** | **968.623** |
| Attività possedute per la vendita | 26 | 61.694 | 837 |
| **Totale attività** | | **2.103.895** | **2.043.299** |

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

| | Note | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|---|
| **Patrimonio netto e passività** | | | |
| Capitale azionario | 16 | 2.783 | 2.783 |
| Capitale di partecipazione | 16 | 625 | 625 |
| Titoli propri | | - | -12 |
| Riserve e utili (perdite) portati a nuovo (incluso il risultato netto dell'esercizio) | | 740.517 | 778.219 |
| Utili / perdite attuariali da piani pensionistici | | 7.749 | 11.858 |
| Adeguamento al valore di mercato degli strumenti finanziari | | - | -454 |
| Differenze di conversione accumulate | | -40.295 | -44.192 |
| **Patrimonio netto del Gruppo** | | **711.379** | **748.827** |
| Patrimonio netto di terzi | | 54.577 | 56.124 |
| **Totale patrimonio netto** | | **765.956** | **804.951** |
| Accantonamenti cassa pensione | 18 | 28.664 | 26.706 |
| Altri accantonamenti non correnti | 19 | 24.603 | 16.541 |
| Passività per imposte differite | 5 | 40.633 | 40.839 |
| Passività finanziarie non correnti | 17 | 568.724 | 523.080 |
| Altre passività non correnti | | - | 1.758 |
| **Passività non correnti** | | **662.624** | **608.924** |
| Debiti per imposte sul reddito | | 9.739 | 14.430 |
| Passività finanziarie correnti | 21 | 84.069 | 37.633 |
| Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading | 14 | 99.399 | 104.239 |
| Altri accantonamenti correnti | 19 | 3.780 | 780 |
| Altre passività correnti | 20 | 440.979 | 422.698 |
| Ratei e risconti passivi | 22 | 24.696 | 40.550 |
| **Passività correnti** | | **662.662** | **620.330** |
| **Passività** | | **1.325.286** | **1.229.254** |
| Passività possedute per la vendita | 26 | 12.653 | 9.094 |
| **Totale patrimonio netto e passività** | | **2.103.895** | **2.043.299** |

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| | Capitale azionario | Capitale di partecipazione | Titoli propri | Riserve utili (perdite) portati a nuovo | Utili / perdite attuariali da piani pensionistici | Adeguam. al valore di mercato di strumenti finanziari | Differenze di conversione accumulate | Patrimonio netto del Gruppo | Patrimonio netto di terzi | Totale patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio netto al 1° gennaio 2013** | **2.783** | **625** | **-16** | **915.676** | **5.777** | **-856** | **-46.358** | **877.631** | **79.723** | **957.354** |
| **Totale utili (perdite) del periodo** | | | | **-133.406** | **6.081** | **402** | **2.166** | **-124.757** | **-17.665** | **-142.422** |
| Dividendi (esclusi i titoli propri) | | | | -8.480 | | | | -8.480 | -646 | -9.126 |
| Acquisto/vendita di titoli propri | | | 3 | 443 | | | | 446 | | 446 |
| Impatto fiscale titoli propri | | | | 111 | | | | 111 | | 111 |
| Acquisto/vendita di quote di terzi | | | 1 | 3.875 | | | | 3.876 | -5.288 | -1.412 |
| Aumento di capitale di terzi | | | | - | | | | - | | - |
| **Patrimonio netto al 31 dicembre 2013** | **2.783** | **625** | **-12** | **778.219** | **11.858** | **-454** | **-44.192** | **748.827** | **56.124** | **804.951** |
| **Totale utili (perdite) del periodo** | | | | **-32.599** | **-4.109** | **454** | **3.897** | **-32.357** | **-613** | **-32.970** |
| Dividendi (esclusi i titoli propri) | | | | -6.802 | | | | -6.802 | -816 | -7.618 |
| Acquisto/vendita di titoli propri | | | 11 | 1.403 | | | | 1.414 | | 1.414 |
| Impatto fiscale titoli propri | | | | 51 | | | | 51 | | 51 |
| Acquisto/vendita di quote di terzi | | | 1 | 245 | | | | 246 | -436 | -190 |
| Aumento di capitale di terzi | | | | | | | | - | 318 | 318 |
| **Patrimonio netto al 31 dicembre 2014** | **2.783** | **625** | **-** | **740.517** | **7.749** | **-** | **-40.295** | **711.379** | **54.577** | **765.956** |

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| | Note | 2014 | 2013 |
|---|---|---|---|
| **Attività operativa** | | | |
| Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi) | | -32.573 | -152.199 |
| Effetto da conversione di valuta riportato a conto economico | 25 | 7.590 | - |
| Ammortamenti e svalutazioni | 7/8 | 50.645 | 224.238 |
| Svalutazioni di attività non correnti possedute per la vendita | 26 | - | 11.663 |
| Svalutazione anticipi su certificati di origine e contratti a lungo termine per acquisto di energia | 10 | - | 50.193 |
| Svalutazione partecipazioni in società collegate | 9 | 1.782 | - |
| Costi per lavori interni capitalizzati | 7/8 | -7.291 | -14.842 |
| Variazioni accantonamenti cassa pensione | 18 | -2.708 | -7.669 |
| Variazione altri accantonamenti a lungo termine | 19 | 6.218 | -373 |
| Capitalizzazione di passività a lungo termine | | 1.458 | 1.028 |
| Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate | 9 | 4.685 | 2.654 |
| Altri ricavi e costi non monetari | | 16.336 | -2.472 |
| Variazione imposte differite sul reddito | 5 | -2.680 | -31.477 |
| Dividendi di società collegate e imprese a controllo congiunto | 9 | 652 | 664 |
| Variazione attività correnti nette | 22 | 37.763 | -12.154 |
| **Cash flow da attività operativa** | | **81.877** | **69.254** |
| **Attività di investimento/disinvestimento** | | | |
| Incrementi di immobilizzazioni materiali | 7 | -20.002 | -48.980 |
| Alienazioni di immobilizzazioni materiali | | 2.182 | 1.797 |
| Incrementi di immobilizzazioni immateriali | 8 | -2.624 | -2.310 |
| Incrementi di partecipazioni in società collegate | 9 | -3.423 | -1.741 |
| Concessioni di attività finanziarie non correnti | | -4.500 | - |
| Rimborsi di attività finanziarie non correnti | | 5.200 | 23.663 |
| Incrementi di immobilizzazioni finanziarie correnti | 13 | -156.948 | - |
| **Cash flow da attività di investimento/disinvestimento** | | **-180.115** | **-27.571** |

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| | Note | 2014 | 2013 |
|---|---|---|---|
| **Attività di finanziamento** | | | |
| Accensione di nuovi finanziamenti | 17/21 | 97.155 | 5.282 |
| Rimborso di debiti finanziari | 17/21 | -13.665 | -25.373 |
| Distribuzione dividendi | | -7.618 | -9.126 |
| Vendita di titoli propri | | 1.414 | 446 |
| Acquisto/vendita di quote di minoranza | 9 | -190 | -1.412 |
| Aumento di capitale da quote di minoranza | | 318 | - |
| **Cash flow da attività di finanziamento** | | **77.414** | **-30.183** |
| Effetto variazione cambi | | -1.539 | 546 |
| **Variazione disponibilità liquide** | | **-22.363** | **12.046** |
| Disponibilità liquide al 1° gennaio | 15 | 273.064 | 261.018 |
| **Disponibilità liquide al 31 dicembre** | 15 | **250.701** | **273.064** |
| Ulteriori informazioni: | | | |
| Interessi attivi ricevuti | | 2.620 | 2.675 |
| Interessi passivi pagati | | -16.741 | -15.358 |
| Imposte versate | | -9.513 | -17.448 |

L'allegato è parte integrante del presente bilancio consolidato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 1) PRINCIPI ALLA BASE DELLA STESURA DEL BILANCIO

Repower AG, Poschiavo, è una società per azioni quotata in borsa con sede in Svizzera. Il Gruppo Repower è un gruppo di imprese integrate in modo verticale che opera nel campo della produzione, del trading, della vendita, del trasporto e della distribuzione di elettricità in Svizzera e all'estero, e che opera anche nel commercio di gas, certificati $CO_2$ e certificati verdi in mercati europei selezionati. Le principali attività operative sono presentate dettagliatamente in questo Rapporto di gestione.

Il bilancio consolidato di Repower per l'esercizio 2014 è stato esaminato dal Consiglio d'Amministrazione in data 27 marzo 2015 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale che si riunirà il 29 aprile 2015.

## 2) SINTESI DEI PRINCIPALI METODI DI CONTABILIZZAZIONE E DI VALUTAZIONE

### PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards - IFRS), pubblicati dall'International Accounting Standards Board (IASB). Sono applicati tutti gli standard e le interpretazioni in vigore. Il bilancio consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo Repower ed è conforme alle normative previste dalla legislazione svizzera.

Il bilancio consolidato è redatto in franchi svizzeri (CHF). Ad eccezione di alcune voci segnalate tutti i valori sono arrotondati in migliaia di franchi svizzeri.

Il bilancio consolidato viene sostanzialmente redatto in base ai valori storici, con l'eccezione di voci specifiche quali ad esempio le attività e passività possedute per la vendita, le rimanenze nonché i titoli e altri strumenti finanziari, per i quali gli IFRS richiedono altri metodi di valutazione, illustrati nei principi contabili descritti di seguito.

I criteri applicati per la stesura del bilancio e per le valutazioni corrispondono ai principi utilizzati l'anno precedente. Per la stesura del bilancio consolidato sono stati applicati tutti gli standard e le interpretazioni vigenti alla data di chiusura del bilancio.

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE IMPORTANTI NUOVI O RIVISTI

Gli standard e le interpretazioni nuovi e rivisti, entrati in vigore il 1° gennaio 2014, sono illustrati nella seguente tabella e vengono valutati anche quantitativamente laddove presentano conseguenze significative sul bilancio consolidato del Gruppo Repower.

| Standard/ interpretazione | Contenuto | Applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal | Applicazione |
|---|---|---|---|
| IAS 32 | Emendamenti riguardanti la compensazione di attività e passività finanziarie | 01.01.2014 | retrospettiva |
| IAS 36 | Emendamenti riguardanti l'informativa di bilancio sul valore recuperabile delle attività non finanziarie | 01.01.2014 | retrospettiva |
| IAS 39 | Emendamenti riguardanti la novazione di derivati e la proroga di relazioni di hedge accounting | 01.01.2014 | retrospettiva |
| IFRS 10 | Emendamenti riguardanti le entità di investimento negli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27. | 01.01.2014 | retrospettiva |
| IFRIC 21 | Tributi | 01.01.2014 | retrospettiva |

Le modifiche dello IAS 32 «Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio» non comportano modifiche sostanziali al bilancio consolidato del Gruppo Repower. Anche in futuro sarà possibile compensare attività e passività finanziarie solo se in quel preciso momento sussiste un diritto giuridico a compensare tra loro gli importi contabilizzati e si prevede di effettuare la compensazione su base netta oppure azzerando contemporaneamente la corrispondente passività con la realizzazione dell'attività in questione. In seguito a una precisazione, la compensazione è ammessa solo se alla chiusura del bilancio non esistono ulteriori condizioni per una compensazione. Ciò riguarda in generale i diritti di compensazione (contratti di netting). Nel caso dei diritti di compensazione condizionati, la compensazione è possibile solo se tali diritti sono soddisfatti alla data di chiusura del bilancio.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Nel corso della pubblicazione dell'IFRS 13 «Determinazione del fair value» sono stati effettuati adeguamenti allo IAS 36 «Perdita durevole di valore delle attività» per le disposizioni sulla pubblicazione del valore recuperabile, se questo si basa sul fair value con deduzione dei costi di vendita. Con l'entrata in vigore di queste modifiche vengono eliminate le modifiche originariamente formulate in modo non intenzionalmente troppo ampio. Ciò si riferisce soprattutto alla situazione in cui una società avrebbe dovuto indicare il valore recuperabile per ogni unità generatrice di flussi finanziari (o gruppi di unità), dove è sostanziale il valore contabile dell'operazione o dell'impresa o delle attività immateriali con una vita utile indeterminata in tale unità (o gruppo di unità) rispetto al valore contabile complessivo dell'operazione o dell'impresa o delle attività immateriali con una vita utile indeterminata. Questo principio è stato applicato sia nel caso di una svalutazione sia in caso di esistenza di un valore recuperabile. In quest'ultimo caso, l'applicazione del suindicato principio non era intenzionale. Ora si sono aggiunti gli obblighi di indicazione nell'ambito del fair value. Questi obblighi riguardano il livello all'interno della gerarchia del fair value e ulteriori dati, se le attività finanziarie non sono state classificate a livello 2 o 3. Va indicato anche il tasso di sconto che è stato utilizzato nell'ambito delle determinazioni dei valori attuali e passati, se la determinazione si basa sul fair value con detrazione dei costi di vendita utilizzando il metodo del valore attuale. Queste modifiche non hanno alcun influsso sul bilancio consolidato del Gruppo Repower.

Le modifiche allo IAS 39 «Novazioni di derivati e prosecuzione della contabilizzazione di coperture» consentono, a determinate condizioni, di cambiare il contraente di uno strumento di copertura in una controparte centrale senza terminare l'hedge accounting in essere. Le modifiche allo IAS 39 «Novazioni di derivati e prosecuzione della contabilizzazione di coperture» non hanno alcun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo Repower.

Con le modifiche all'IFRS 10 «Bilanci consolidati» è stata introdotta un'eccezione relativamente al consolidamento di società controllate nell'IFRS 10 «Bilanci consolidati». Tale modifica si applica se la società madre rientra nella definizione di «società d'investimento». Le società d'investimento d'ora in poi valuteranno i loro investimenti in determinate società controllate rilevandoli a conto economico al fair value secondo l'IFRS 9 «Strumenti finanziari» o IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione». Con queste modifiche entrano in vigore anche altri obblighi di indicazione relativamente a società d'investimento in IFRS 12 «Dati su partecipazioni in altre imprese» e IAS 27 «Bilanci separati». Queste modifiche non hanno alcuna rilevanza per il Gruppo Repower.

IFRIC 21 «Imposte» tratta la rilevazione a bilancio di passività per il versamento di un tributo pubblico, che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 «Accantonamenti, passività e attività potenziali» e di passività per il versamento di un tributo di cui è stabilito il periodo e l'importo. L'applicazione di questa interpretazione dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) non ha ripercussioni sostanziali sul bilancio consolidato del Gruppo Repower.

Il Gruppo Repower sta attualmente analizzando e valutando le conseguenze delle regole nuove e riviste qui di seguito elencate, la cui applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Repower non è ancora tassativa. L'implementazione in seno al Gruppo Repower avverrà al più tardi entro la data di applicazione indicata nella tabella.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

| Standard/ interpretazione | Riassunto delle disposizioni future | Possibili effetti sul bilancio consolidato |
|---|---|---|
| IAS 19 | Già in novembre 2013 è stato pubblicato il chiarimento in merito alla contabilizzazione dei contributi dei dipendenti nei piani a benefici definiti che prevedono per le imprese con contributi dei dipendenti correlati all'età (tipico nel piano di previdenza professionale svizzero) il diritto di scegliere se applicare o meno il «Risk Sharing». Più concretamente, è stato modificato ed ampliato il paragrafo 93 sulla rappresentazione in bilancio dei contributi dei dipendenti. Il nuovo principio contabile è applicabile ai periodi con inizio dal 1° luglio 2014 e va applicato nel rispetto delle disposizioni dello IAS 8 «Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori». L'applicazione è retrospettiva. | Il Gruppo Repower ha deciso di continuare a valutare l'obbligazione pensionistica secondo il metodo del «Risk Sharing». Non ci sono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo Repower. |
| IFRS 9 | L'IFRS 9 «Strumenti finanziari» sostituisce le disposizioni esistenti dello IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione». Contiene disposizioni aggiornate in merito alla classificazione e alla valutazione di strumenti finanziari, un nuovo modello per il calcolo delle riduzioni durevoli di valore delle attività finanziarie basato sulle perdite su crediti attese, nonchè nuove regole contabili generali per le operazioni di copertura. Prende in carico anche le linee guida dello IAS 39 sulla rilevazione iniziale e l'eliminazione di strumenti finanziari. Il nuovo principio contabile è applicabile ai periodi con inizio dal 1° gennaio 2018. L'applicazione è retrospettiva. L'applicazione anticipata è consentita. | Gli effetti sul bilancio consolidato non sono al momento determinabili in maniera attendibile. Il gruppo Repower sta analizzando questo principio contabile e le interpretazioni relative e secondo le stime attuali ci si aspetta una variazione nel bilancio consolidato. |
| IFRS 15 | Al contrario della prassi esistente in precedenza, l'IFRS 15 «Ricavi da contratti con i clienti» raggruppa in un unico principio contabile le disposizioni sul se, quando, come e in che misura i ricavi devono essere contabilizzati. Le regole attuali verranno raggruppate in un modello a cinque livelli. Inoltre il nuovo principio contabile contiene linee guida su temi specifici (tra cui garanzie, opzioni per acquisto di quantità aggiuntive di merce, programmi di fidelizzazione della clientela o licenze) linee guida per l'aggiudicamento e l'adempimento di contratti nonchè linee guida sulla capitalizzazione di alcune tipologie di costi. Il principio contabile contiene inoltre nuove e vaste norme sull'informativa da fornire in bilancio. Con l'introduzione di questo principio contabile vengono meno diversi altri principi contabili e interpretazioni, tra cui lo IAS 11 «Commesse a lungo termine» e lo IAS 18 «Ricavi». Il nuovo principio contabile è applicabile ai periodi con inizio dal 1° gennaio 2017. Le imprese possono scegliere se applicare il nuovo principio contabile in modo retrospettivo o se utilizzare un approccio di transizione modificato che non prevede l'adeguamento dei dati comparativi degli esercizi precedenti. L'applicazione anticipata è consentita. | Gli effetti sul bilancio consolidato non sono al momento determinabili in maniera attendibile. Il Gruppo Repower sta analizzando questo principio contabile e le interpretazioni relative e secondo le stime attuali ci si aspetta una variazione nel bilancio consolidato. |

Oltre ai principi nuovi o modificati qui illustrati, ai fini della completezza la tabella seguente contiene tutti gli altri principi nuovi o modificati che attualmente il Gruppo Repower non ritiene essere sostanziali, in quanto non avranno alcuna ripercussione o solo ripercussioni minime.

| Principio contabile/ interpretazione | Contenuto | Applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal | Tipologia di applicazione |
|---|---|---|---|
| IAS/IFRS | Miglioramento annuale dei processi 2010-2012 | 01.07.2014 | prospettica |
| IAS/IFRS | Miglioramento annuale dei processi 2011-2013 | 01.07.2014 | retrospettiva/prospettica |
| IAS/IFRS | Miglioramento annuale dei processi 2012-2014 | 01.01.2016 | retrospettiva/prospettica |
| IAS 16/38 | Chiarimento in merito ai metodi di ammortamento ammessi | 01.01.2016 | prospettica |
| IAS 16/41 | Emendamento concernente la definizione di alberi da frutto | 01.01.2016 | retrospettiva |
| IAS 27 | Emendamento riguardante l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel bilancio separato | 01.01.2016 | retrospettiva |
| IAS 28/IFRS 10 | Emendamento concernente la vendita o l'apporto di attività tra un investitore e le sue società collegate e imprese a controllo congiunto (joint venture) | 01.01.2016 | prospettica |
| IFRS 11 | Emendamento riguardante la contabilizzazione dell'acquisto di partecipazioni in attività a controllo congiunto (joint operations) | 01.01.2016 | prospettica |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 3) CONSOLIDAMENTO

### PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende Repower AG e tutte le società svizzere e straniere controllate da Repower AG. Viene esercitato il controllo allorquando Repower eserciti il potere decisionale sui processi e sulle attività rilevanti della società svizzera o straniera, sia esposta a rendimenti variabili ed esista un collegamento tra il potere decisionale e tali rendimenti. Tali società, definite come società affiliate o controllate, sono consolidate integralmente. Esse vengono inserite nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo sia passato al Gruppo e vengono scorporate dal bilancio consolidato quando termina il controllo. Per tutte le società del perimetro di consolidamento l'esercizio termina il 31 dicembre.

Un accordo di controllo congiunto è un accordo con cui due o più partner esercitano la gestione congiunta. Lo standard IFRS 11 «Accordi a controllo congiunto» distingue tra attività a controllo congiunto (joint operation) e imprese a controllo congiunto (joint venture). La gestione congiunta (joint control) è la ripartizione concordata contrattualmente del controllo dell'accordo, che sussiste solo quando le decisioni sulle attività sostanziali richiedono l'approvazione all'unanimità delle parti coinvolte nella gestione congiunta. Oltre all'accordo esplicito del controllo congiunto, il controllo può anche essere implicito, ossia risultare indirettamente dal rapporto di partecipazione societario. Nelle attività a controllo congiunto le parti che esercitano la gestione congiunta hanno diritto ai beni patrimoniali e obblighi per le passività derivanti da tale accordo. Le attività, le passività, i ricavi e le spese delle attività a controllo congiunto vengono iscritte pro quota nel bilancio delle parti coinvolte. Per l'inserimento (pro quota) delle attività, delle passività, dei ricavi e delle spese fa fede la quota concordata contrattualmente tra le parti (p.es. sull'output). Tale quota non deve coincidere necessariamente con la quota di capitale che le parti detengono nell'unità giuridica. Un'impresa a controllo congiunto è un accordo di controllo congiunto, in cui le parti che esercitano il controllo congiunto tramite l'accordo possiedono diritti sul patrimonio netto dell'accordo. Le imprese a controllo congiunto vengono iscritte a bilancio secondo il metodo del patrimonio netto a norma dello IAS 28 «Partecipazioni in società collegate e joint venture».

Le partecipazioni in società collegate sono consolidate secondo il metodo del patrimonio netto. Per partecipazioni in società collegate si intendono quelle che il Gruppo non ha il potere di controllare ma su cui ha un'influenza notevole.

Le imprese a controllo congiunto sono centrali elettriche che Repower progetta, costruisce, mantiene e/o gestisce con partner. Acquisendo una partecipazione in una centrale partner, l'acquirente e futuro partner si impegna, conformemente al contratto costitutivo, a pagare la quota di costi annuali corrispondente alla propria partecipazione nel capitale sociale. In cambio il partner ha il diritto di acquistare la quota di potenza o produzione energetica della centrale partner corrispondente alla propria partecipazione nel capitale sociale a costi di produzione (impegno di acquisto o diritto di acquisto di elettricità).

L'iscrizione a bilancio delle imprese a controllo congiunto dipende dalla qualità della possibile influenza o impostazione dello statuto della società e di ulteriori contratti tra la società o tra gli azionisti della società. Per quanto riguarda le attività sostanziali delle imprese a controllo congiunto AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen e le Officine idroelettriche del Reno posteriore SA, Repower esercita un'influenza sostanziale e le classifica pertanto come società collegate. Esse vengono pertanto iscritte nel bilancio del Gruppo Repower secondo il metodo del patrimonio netto. Grischelectra AG viene gestita insieme al Cantone dei Grigioni. Repower realizza tutti i diritti di opzione di Grischelectra e classifica questo accordo di controllo congiunto come attività a controllo congiunto. Di conseguenza i beni patrimoniali, i debiti, i ricavi e le spese della società vengono inclusi nel conto consolidato.

Le società inserite nel perimetro di consolidamento ed eventuali variazioni sono elencate alla nota 9.

### PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo Repower rileva le aggregazioni di imprese utilizzando il metodo dell'acquisto (purchase method) ove il costo di acquisto è messo a confronto con il fair value delle attività nette alla data di scambio. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al fair value è contabilizzata come avviamento e sottoposta annualmente a un «impairment test» o, se negativa, rilevata a Conto economico come goodwill negativo. Con un'aggregazione di imprese graduale, le quote di capitale proprio precedentemente detenute nell'impresa acquisita vengono rideterminate al fair value vigente al momento dell'acquisizione. L'utile o la perdita risultanti vengono rilevati a Conto economico. Le quote non ancora controllate vengono iscritte pro quota nel patrimonio netto identificabile.

Le spese collegate alle acquisizioni, se presenti, vengono imputate ai costi. I pagamenti condizionali vengono iscritti al fair value al momento dell'acquisizione. Le variazioni del fair value vengono rilevate a Conto economico in periodi successivi.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Le società consolidate con il metodo integrale sono rilevate nel bilancio consolidato rilevando linea per linea le attività, le passività, i ricavi e i costi. Una variazione della partecipazione in un un'impresa ancora consolidata viene iscritta a bilancio come transazione sul patrimonio netto e avviene come adeguamento dei valori contabili tra quote controllanti e non controllanti. Ogni differenza tra l'importo risultante dalla rettifica delle quote non controllanti e il fair value della controprestazione pagata o ricevuta viene registrata immediatamente nel patrimonio netto e attribuita ai proprietari della società madre. Il rilevamento a Conto economico avviene solo se la vendita provoca una perdita di controllo e pertanto la società figlia viene scorporata. Contemporaneamente viene effettuata una riclassificazione a Conto economico di tutte le voci riclassificabili rilevate alla voce «Altri utili / perdite rilevati direttamente a patrimonio netto».

Le partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, in misura proporzionale alla quota di pertinenza del Gruppo. In tal caso le quote vengono inizialmente imputate al costo di acquisto. L'eventuale differenza positiva tra il prezzo d'acquisto totale e il patrimonio netto acquisito pro quota alla nuova valutazione viene capitalizzata come valore commerciale e d'impresa al momento dell'acquisizione nella posizione della partecipazione. L'eventuale differenza negativa viene rilevata a Conto economico. Di conseguenza il valore delle quote aumenta o diminuisce in funzione della quota sul risultato della partecipazione, che viene rilevata con effetto sul risultato. La distribuzione dei dividendi ottenuti tramite partecipazioni riduce il valore contabile delle quote. Rivalutazioni e svalutazioni neutrali sul Conto economico nel bilancio dell'impresa collegata vengono esposte come neutrali sul Conto economico del possessore delle quote. Se le perdite di un'impresa collegata corrispondono al valore della partecipazione nell'impresa o lo superano, non vengono registrate ulteriori quote di perdita, a meno che Repower non abbia assunto obbligazioni o abbia effettuato pagamenti. Se in tal caso sussistono attività di lungo termine nei confronti dell'impresa collegata, per le quali non sono state depositate garanzie, tali attività vengono ridotte per l'importo della perdita eccedente il valore contabile. Se non sussistono attività di questo tipo nei confronti di tale impresa, viene registrato un accantonamento. Se le società collegate e le imprese a controllo congiunto adottano principi contabili e di valutazione diversi da quelli del Gruppo Repower, per la chiusura dei conti si procede ad equi aggiustamenti contabili.

Nelle attività a controllo congiunto le parti che esercitano la gestione congiunta hanno diritto ai beni patrimoniali e obblighi per le passività derivanti da tale accordo. In questi accordi vengono registrati pro quota beni patrimoniali, debiti, ricavi e costi.

### RELAZIONI INTERNE

Tutte le relazioni intercompany (crediti e debiti, proventi e oneri) nonché le partecipazioni di una società madre al patrimonio netto di una società affiliata vengono eliminate, mentre sono messe in evidenza separatamente le quote di pertinenza di terzi per quanto riguarda il patrimonio netto e il risultato delle unità consolidate. Gli utili intermedi realizzati su transazioni intercompany e giacenze sono eliminati con effetto sul risultato.

Per la fatturazione interna tra società del Gruppo valgono i prezzi concordati e fissati in base ai prezzi di mercato in vigore per le relative prestazioni. L'energia elettrica ritirata dalle imprese a controllo congiunto è venduta a Repower al prezzo di produzione in base ai contratti stipulati tra i partner e indipendentemente dai prezzi di mercato.

### CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Ogni società del Gruppo determina la propria valuta funzionale, utilizzata anche per la propria chiusura contabile. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Le differenze di cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel Conto economico. Le poste non monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale e iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Le voci del bilancio consolidato sono espresse in franchi svizzeri. La valuta funzionale delle principali società controllate straniere è l'euro. I bilanci di queste sono convertiti in franchi svizzeri applicando alle attività e passività il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di Conto economico i cambi medi dell'esercizio. Nel bilancio consolidato del Gruppo Repower vengono esposti i seguenti tassi di cambio in CHF:

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

| | | Tasso di cambio giornaliero | | Tasso di cambio medio | |
|---|---|---|---|---|---|
| Valuta | Unità | 31.12.2014 | 31.12.2013 | 2014 | 2013 |
| BAM | 1 | 0,60700 | 0,61900 | 0,61189 | 0,62205 |
| CZK | 100 | 4,34000 | 4,48000 | 4,40719 | 4,73565 |
| EUR | 1 | 1,20240 | 1,22760 | 1,21456 | 1,23113 |
| GBP | 1 | 1,54720 | 1,47700 | 1,50605 | 1,44923 |
| HRK | 100 | 15,69300 | 16,09800 | 15,90231 | 16,24098 |
| HUF | 100 | 0,37940 | 0,41190 | 0,39290 | 0,41421 |
| MKD | 100 | 1,96150 | 1,99550 | 1,96869 | 1,98078 |
| PLN | 100 | 28,01000 | 29,49000 | 28,99044 | 29,30527 |
| RON | 100 | 26,84348 | 27,54517 | 27,35492 | 27,88257 |
| RSD | 1 | 0,00992 | 0,01073 | 0,01037 | 0,01090 |
| USD | 1 | 0,99410 | 0,89280 | 0,91533 | 0,92659 |

Le differenze di conversione tra il tasso di cambio alla data di riferimento e il tasso di cambio medio vengono registrate nel Conto economico complessivo come effetti di conversione di valuta alla voce «Altri utili / perdite»; le riserve accumulate sono riversate a Conto economico al momento della cessione delle società del Gruppo o di una gestione estera nonché di società collegate.

**INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI**

Le informazioni sui settori operativi di Repower si basano sulle strutture di gestione e rendicontazione interne al Gruppo (management approach). Esse contengono le informazioni che il management utilizza per la gestione e la valutazione dell'andamento economico delle singoli aree d'attività. Le modalità con cui vengono allestite le rendicontazioni di tali aree del Gruppo Repower coincidono pertanto con quelle della rendicontazione interna destinata al principale organo decisionale. Il principale organo decisionale di Repower è stato identificato nella persona del CEO del Gruppo Repower. Il controllo, la valutazione del risultato e l'allocazione di capitale interni al Gruppo si svolgono in base al risultato prima degli interessi e delle imposte (EBIT) per ogni settore operativo. Il calcolo dei risultati delle aree si svolge secondo i principi di valutazione e di iscrizione a bilancio applicati a livello di Gruppo.

Le aree con obbligo di rendicontazione di Repower sono il «Mercato svizzero» e il «Mercato italiano».

- Il Mercato svizzero comprende la produzione di energia elettrica nelle centrali proprie e in quelle cogestite, il commercio di energia e gas nonché altre commodity e certificati. Gli ulteriori elementi della catena di creazione di valore sono la distribuzione e la vendita di energia a clienti finali e rivenditori in Svizzera. Altre attività commerciali comprendono l'offerta di servizi per l'energia e la comunicazione.
- Il Mercato italiano comprende la produzione di energia elettrica in centrali proprie, il commercio di energia, gas e certificati nonché la fornitura a clienti finali di energia elettrica e gas. Inoltre vengono proposti servizi nel settore dell'utilizzo efficiente dell'energia.

Per la formazione delle aree sottoposte a rendicontazione non sono state raggruppate aree operative di attività. Le ulteriori attività commerciali del Gruppo Repower sono state raggruppate nell'area «Altre aree e attività». La fonte dei principali ricavi delle vendite sono le attività di produzione, distribuzione e commercio delle società Repower in Germania, Romania e in Europa orientale. Il collegamento alle cifre consolidate del Gruppo Repower risulta dalle due aree di attività sottoposte a rendicontazione più le altre aree e attività che vengono esposte unitamente agli effetti del consolidamento.

## 4) PRINCIPI CONTABILI E STESURA DEL BILANCIO

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto o produzione delle immobilizzazioni materiali comprende il prezzo d'acquisto inclusivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, detratti i conferimenti pubblici. Fanno parte del costo di acquisto o produzione i costi stimati per la demolizione e lo sgombero del bene e il ripristino del sito. Singole componenti rilevanti sono iscritte e ammortizzate separatamente. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, oppure, per gli impianti destinati alla produzione di energia, al massimo in base alla durata delle concessioni. Il metodo di valutazione a nuovo possibile per diritto di scelta non viene applicato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Per la stima della vita utile sono considerati anche eventuali valori residui. La vita utile e i valori residui sono analizzati una volta all'anno. Se un bene patrimoniale viene venduto o se viene meno per altri motivi o non porta più alcun profitto economico viene stornato dalle immobilizzazioni. I proventi o gli oneri che ne derivano (differenza tra l'eventuale prezzo di vendita e il valore contabile netto dell'impianto stornato) sono rilevati a Conto economico nello stesso esercizio in cui il bene è stato stornato.

La vita utile di volta in volta stimata corrisponde alle raccomandazioni del settore stabilite dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere ed è riportata nello specchietto sottostante per categoria:

| Categoria | Vita utile |
|---|---|
| Impianti di produzione | 20 – 80 anni, a seconda del tipo di impianto e della durata delle concessioni |
| Reti | 15 – 40 anni |
| Terreni | Illimitata; eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente |
| Immobili | 30 – 60 anni |
| Macchinari e mobilio | 3 – 20 anni |
| Costruzioni in corso | Riclassificazione alla(e) corrispondente(i) categoria(e) d'investimento alla messa in servizio; eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente |

Investimenti in lavori di rinnovo o per l'ottimizzazione degli impianti sono capitalizzati se ne allungano considerevolmente la vita utile, se ne aumentano la capacità originaria o se ne migliorano sostanzialmente la qualità della produzione. Interventi per riparazioni o che si inseriscono nell'ambito della manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti sono addebitati direttamente ai costi. I costi per grandi revisioni periodiche vengono capitalizzati e ammortizzati.

Per costruzioni in corso si intendono immobilizzazioni materiali non ancora completate. Di solito durante la fase di costruzione queste posizioni non vengono ammortizzate. Eventuali svalutazioni sono registrate immediatamente. I costi per interessi relativi alle costruzioni in corso sono capitalizzati assieme agli usuali costi di acquisto e di fabbricazione. Con l'ultimazione dell'impianto in costruzione o al raggiungimento della messa in funzione cessa la capitalizzazione dei costi per interessi e inizia la fase di ammortamento dell'impianto.

Ad ogni data di chiusura si verifica se vi siano indicatori di svalutazione sulle immobilizzazioni materiali. In caso affermativo si determina il valore recuperabile e si stabilisce l'ammontare della svalutazione potenziale. Se il valore recuperabile – corrispondente all'importo più elevato fra fair value, al netto dei costi di vendita, e valore d'uso – è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore recuperabile. Il valore d'uso viene calcolato sulla scorta di un business plan che riflette la durata dei singoli progetti e impianti. I flussi di cassa vengono scontati applicando un adeguato tasso d'interesse prima delle imposte sul reddito. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano.

**COSTI PER INTERESSI**

Di norma i costi per interessi sono rilevati come oneri nel periodo in cui sono dovuti. I costi per interessi sono capitalizzati quando sono in diretta relazione con l'acquisizione o la costruzione di un bene patrimoniale per un periodo prolungato. Gli interessi capitalizzati sono calcolati sull'importo effettivamente pagato nel periodo che va dall'inizio dell'attività di acquisizione o di costruzione fino all'utilizzo dell'impianto. Altri costi del capitale vengono rilevati come oneri ai sensi dello IAS 23.8.

**LEASING FINANZIARI**

I contratti di leasing vengono contabilizzati sostanzialmente nella misura in cui tutti i rischi e le opportunità connessi con la proprietà alla conclusione del contratto vengano trasmessi alla società. La capitalizzazione di un bene in leasing e di una corrispondente passività si svolge al minor valore tra il valore di mercato e il valore attuale dei canoni minimi del leasing. L'ammortamento si svolge per la vita utile stimata o la durata più breve del leasing qualora sia incerto se il bene in leasing alla scadenza del contratto diventi proprietà del Gruppo Repower. Eventuali svalutazioni sono rilevate a Conto economico. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano. I canoni di leasing vengono suddivisi per interessi e capitale. Le quote di interesse e ammortamento vengono ascritte al Conto economico.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

### LEASING OPERATIVO

I ricavi e le spese del leasing operativo vengono registrati per la durata del contratto in modo lineare nel Conto economico.

### ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali prodotte in proprio vengono capitalizzate al costo di produzione, se i rispettivi criteri di contabilizzazione sono rispettati. Se i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti, le spese vengono registrate con effetto sul risultato nell'anno in cui insorgono. Nel Gruppo Repower le attività immateriali di produzione propria sono principalmente software che viene iscritto a bilancio nelle altre immobilizzazioni immateriali. Le attività acquistate sono rilevate al costo di acquisto e possono avere una vita utile definita o indefinita.

L'ammortamento dei beni immateriali con una vita utile definita è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata, che è riesaminata a ogni chiusura di bilancio. Al momento del calcolo degli ammortamenti vengono sempre considerati i valori residui attesi. Ad ogni data di chiusura del bilancio viene verificata la presenza di indicatori di svalutazione. Qualora vi fossero indicatori di svalutazione si procede al calcolo del valore recuperabile, analogamente a quanto indicato per la voce Immobilizzazioni materiali, e alla stima del valore intrinseco. Le stime della vita utile rientrano, per le singole categorie, nei seguenti ordini di grandezza:

| Categoria | Vita utile |
|---|---|
| Portafoglio clienti | 13 – 15 anni |
| Marchi | 15 anni |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 3 – 5 anni |

I beni patrimoniali immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzati; il valore intrinseco di questi beni è sottoposto a un riesame annuale. Il calcolo dell'importo ottenibile si svolge in modo analogo alle immobilizzazioni materiali. Eventuali svalutazioni sono registrate a Conto economico. Annualmente si procede inoltre alla verifica della valutazione di vita utile. Se si verificano eventi che indicano che si debba passare da una vita utile indefinita a una vita utile definita, tale cambiamento va tenuto in considerazione e reso noto nel periodo in esame.

### AVVIAMENTO DA AGGREGAZIONI DI IMPRESE (GOODWILL)

Le aggregazioni di imprese sono rilevate utilizzando il metodo dell'acquisto (purchase method), ove il goodwill corrisponde alla differenza, alla data di scambio, tra il costo di acquisto e il fair value di valori patrimoniali, debiti e passività potenziali identificabili della società rilevata. I costi di acquisto comprendono tutti gli indennizzi che sono stati pagati per l'acquisizione della società rilevata. Sono inoltre inclusi i costi d'acquisto differiti eventualmente rivalutati al fair value. L'eventuale differenza negativa del costo di acquisto rispetto al fair value è rilevata a Conto economico a partire dalla data di scambio.

Al momento dell'acquisizione il goodwill è allocato a un'unità generatrice di flussi allo scopo di verificarne il valore intrinseco. Un'unità generatrice di cassa corrisponde al più piccolo gruppo in seno a un'azienda, in grado di verificare il valore intrinseco del goodwill per ragioni interne di gestione. Il goodwill è verificato almeno una volta all'anno per determinare un'eventuale svalutazione. Qualora, conformemente allo IAS 36 «Riduzione di valore delle attività», il valore contabile dell'unità dovesse essere superiore al valore recuperabile, la svalutazione è rilevata a Conto economico nel periodo in esame.

All'atto dell'acquisto di partecipazioni in società collegate viene calcolata la differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e il fair value pro quota del patrimonio netto identificabile. La differenza viene contabilizzata insieme alle partecipazioni nella posizione «Partecipazioni in società collegate».

### PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

Le società collegate sono caratterizzate dal fatto che Repower può esercitare su di esse un influsso determinante, ma non le controlla né esistono accordi di controllo congiunto. Il rilevamento segue il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni registrate secondo il metodo del patrimonio netto vengono iscritte a bilancio in base alla quota di capitale proprio più l'eventuale goodwill.

L'inclusione di società collegate rilevanti implica la stesura di conti redatti in base agli IFRS. Laddove non sussistono chiusure di bilancio come richiesto, vengono allestiti conti transitori. Il giorno di chiusura dei conti delle società a controllo congiunto è il 30 settembre e non corrisponde quindi a quello del Gruppo Repower. Eventi importanti che si verificano fra il giorno di chiusura dell'impresa a controllo congiunto e quello del Gruppo Repower sono considerati nel bilancio.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

### ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al momento della prima iscrizione in bilancio tutte le attività finanziarie sono valutate al fair value, Tutti gli acquisti sono contabilizzati alla data di regolamento. Nelle attività e passività finanziarie, che non vengono valutate a Conto economico al loro fair value, rientrano anche i costi di transazione, se tali costi sono direttamente imputabili all'acquisto dell'attività o della passività finanziaria. I costi di transazione per attività e passività valutate a Conto economico al loro fair value vengono immediatamente rilevati con effetto sul risultato.

In presenza di un aggio o disaggio per attività e passività non valutate al fair value a Conto economico, le attività o passività finanziarie vengono imputate come valore attuale e caricate di interessi attivi o passivi a Conto economico applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il rilevamento con effetto sul risultato avviene per periodo di competenza.

Le opzioni (operazioni a termine condizionali) vengono iscritte a bilancio al costo di acquisto per l'importo del premio di opzione, mentre gli altri derivati (operazioni a termine non condizionali) hanno un costo di acquisto pari a zero e non vengono rilevati alla prima valutazione.

Le categorie delle attività finanziarie vengono valutate successivamente mediante metodi diversi. «Finanziamenti e crediti» vengono valutati al costo ammortizzato applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se le attività finanziarie sono classificate a breve termine, sul valore attuale non viene applicato alcuno sconto. Come fair value viene applicato il valore contabile detratte le necessarie svalutazioni. Per le attività finanziarie valutate come «Designati al fair value a Conto economico al momento della rilevazione iniziale» viene rilevato con effetto sul risultato l'utile o la perdita risultante dalla variazione del fair value che non sia parte di un'operazione di copertura. Per le attività finanziarie valutate come «Attività finanziarie disponibili per la vendita» che non siano parte di un'operazione di copertura, viene iscritto nel patrimonio netto un utile o una perdita risultante dalla variazione del fair value, finché il bene patrimoniale viene stornato. Gli utili o le perdite registrati fino a quel momento vengono riclassificati (recycling) nel Conto economico al momento della vendita. Eventuali svalutazioni sono registrate a Conto economico. Per gli strumenti rappresentativi di capitale, che non sono quotati né consentono una stima attendibile del fair value, il fair value corrisponde ai valori di acquisto detratte eventuali svalutazioni.

Le rispettive note di commento relative alle voci di bilancio forniscono informazioni sulle categorie di valutazione da applicare.

Le attività finanziarie non iscritte a bilancio al fair value sono sottoposte a verifica alla fine di ogni esercizio, al fine di individuare eventuali svalutazioni. Qualora vi siano segnali evidenti di una svalutazione, quali fallimento, ritardi nei pagamenti o altre difficoltà finanziarie importanti da parte di fornitori o debitori si procede a un calcolo della svalutazione. Per le attività finanziarie fruttifere rilevate a bilancio al costo ammortizzato, l'ammontare della svalutazione è determinato calcolando la differenza tra il valore contabile e il valore attuale minimo del futuro flusso di mezzi atteso, attualizzato al tasso d'interesse originario applicato al bene finanziario.

I crediti commerciali nei confronti di clienti che al contempo sono anche fornitori o i debiti commerciali nei confronti di fornitori che al contempo sono anche clienti, vengono compensati con i debiti o crediti commerciali di forniture o prestazioni, sempre che tale prassi sia prevista da contratto, che sia prevista dalle relative fatture e che sia conforme alla legge (netting).

Le attività finanziarie non vengono più iscritte a bilancio nel caso in cui diritti, doveri, opportunità e rischi derivanti dalla proprietà siano stati in prevalenza ceduti.

### POSIZIONI HELD FOR TRADING / VALORI DI SOSTITUZIONE

Contratti in forma di operazioni a termine (forwards, futures) stipulati con l'intento di ottenere un utile o un margine commerciale (held for trading) definiti attività/passività possedute per la negoziazione, sono considerati strumenti finanziari e trattati secondo le direttive IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione». Tutte le posizioni held for trading del commercio di energia sono rilevate a Conto economico al fair value alla data di chiusura e i valori di sostituzione positivi o negativi sono riportati tra le attività e le passività. Per la valutazione dei contratti aperti si ricorre ai dati di mercato delle borse elettriche (p. es. quelli della EEX di Lipsia). Per la restante parte, composta di contratti per i quali non sussiste un mercato liquido, la valutazione avviene sulla base di un modello di calcolo.

Il netting di transazioni correnti con valori di sostituzione positivi e negativi avviene quando i contratti prevedono regolamentazioni in questo senso e qualora il netting sia legalmente permesso. Il risultato realizzato o non realizzato di queste transazioni viene riportato al netto alla voce «Ricavi da posizioni held for trading».

Per ridurre i rischi valutari vengono stipulate operazioni a termine su divise in euro. Inoltre possono essere stipulati interest rate swaps per coprire i rischi di tasso di interesse su finanziamenti a tasso variabile. Tali strumenti finanziari sono valutati a Conto economico al fair value alla data di chiusura.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

A livello contabile i contratti a termine in divisa sono trattati come strumenti finanziari derivati, ai sensi dello IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione». Qualora i valori siano positivi questi sono considerati tra i «Valori di sostituzione» alla voce «Titoli e altri strumenti finanziari» e «Altre attività finanziarie». Qualora siano negativi sono considerati tra le «Passività correnti» e «Passività non correnti».

### RIMANENZE

Le rimanenze includono il materiale destinato a garantire la realizzazione delle prestazioni del Gruppo (p.es. combustibili, parti di ricambio e materie di consumo), i certificati $CO_2$ e i certificati sulla qualità dell'energia elettrica (origine, produzione). Se non detenute a scopo di negoziazione, le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. La configurazione di costo utilizzata è il costo medio ponderato. Per valore netto di presumibile realizzo si intende il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento delle attività al netto dei costi stimati per realizzare la vendita. Le rimanenze detenute a scopo di negoziazione sono valutate al fair value, al netto dei costi stimati per realizzare la vendita.

### ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITÀ

Le attività o anche gruppi di attività nonché le passività direttamente attribuibili (disposal groups) vengono classificate per la vendita se i benefici incorporati nel costo ammortizzato non devono essere realizzati da un uso ulteriore, ma prevalentemente dalla vendita, premesso che l'attività sia direttamente vendibile e che la vendita sia sufficientemente probabile. Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) vengono imputate al minor valore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. La posizione di attività e passività possedute per la vendita va rilevata separatamente nelle voci dell'attivo circolante e delle passività correnti come «Attività possedute per la vendita» e come «Passività possedute per la vendita».

Un'attività operativa cessata (discontinued operation) è un ramo aziendale venduto o classificato come posseduto per la vendita e che rappresenta un ramo aziendale (major business line) o un ramo geografico rilevante separato. I risultati e i flussi finanziari delle attività operative cessate vengono rappresentati separatamente dall'attività d'impresa corrente.

### TITOLI PROPRI

Le azioni proprie e i buoni di partecipazione sono detratti nel patrimonio netto. Come previsto dagli IFRS l'acquisto, la vendita, l'emissione o la riscossione di strumenti del patrimonio netto propri non vengono iscritti a Conto economico, bensì nel patrimonio netto.

### ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare tale obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Se si prevede che una parte o l'importo totale dell'accantonamento venga restituito (p.es. tramite un contratto assicurativo), questo importo viene registrato separatamente come bene patrimoniale nella misura in cui il rimborso è praticamente certo. Qualora l'effetto sia significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico attribuibile all'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti a bilancio al flusso di cassa atteso alla data di riferimento e sono riesaminati e aggiornati ogni anno sulla base degli ultimi sviluppi.

### PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie vengono suddivise nelle categorie «Detenuti a scopo di negoziazione» e «Altre passività finanziarie». Le passività detenute a scopo di negoziazione sono la contropartita delle corrispondenti attività finanziarie. Si tratta di debiti finanziari, che vengono assunti nella previsione di rimborsarli a breve termine o cederli per la realizzazione di utili. Rientrano in questa categoria anche i derivati finanziari al di fuori dell'hedge accounting, che attualmente registrano un valore di mercato negativo. La valutazione iniziale e quella successiva si effettua a valori di mercato. I costi di transazione vengono registrati direttamente negli oneri operativi. Tra le altre passività finanziarie rientrano tutti i debiti non valutati a Conto economico al fair value. In occasione della prima registrazione i debiti vengono iscritti al fair value al momento dell'acquisto e valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Le rispettive note di commento relative alle voci di bilancio forniscono informazioni sulle categorie di valutazione da applicare.

### ISTITUTI DI PREVIDENZA PROFESSIONALE

Alla data del bilancio i dipendenti del Gruppo Repower in Svizzera sono iscritti alla CPE Fondazione di previdenza Energia. Si tratta di un Istituto di previdenza indipendente, impostato in base al primato dei contributi ai sensi della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e gli invalidi (LPP).

Gli obblighi del Gruppo derivanti da piani di previdenza orientati ai benefici per i dipendenti e i relativi costi sono calcolati secondo il metodo della proiezione unitaria del credito (noto anche come il metodo dei benefici). In conformità ai risultati delle stime attuariali alla data di chiusura del bilancio, determinati separatamente per ciascun piano, i costi totali per la previdenza pensionistica sono suddivisi lungo la rimanente vita lavorativa

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

media prevista dei dipendenti partecipanti al piano e rilevati nel Conto economico. Gli obblighi di previdenza si calcolano secondo il valore monetario previsto delle prestazioni pensionistiche stimate per il futuro, in considerazione dei tassi d'interesse per obbligazioni societarie con rating AA o superiore, che hanno una durata residua pressoché simile a quella del debito. Il tasso d'interesse applicabile alla remunerazione dell'attività a servizio del piano coincide con il tasso di sconto degli obblighi previdenziali. La componente del tasso d'interesse netto così calcolata viene attribuita al risultato finanziario di Repower. La differenza rispetto alla rendita effettiva dell'attività a servizio del piano, come pure gli utili e le perdite attuariali che risultano dall'adeguamento dei parametri attuariali (p.es. tasso di sconto, età di pensionamento, aspettativa di vita, variazioni reddituali e rendite), vengono iscritti nel patrimonio netto nel periodo in cui insorgono. Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate viene iscritto nei costi di previdenza (costo del personale).

I dipendenti delle società estere del Gruppo sono assicurati in istituti statali di previdenza sociale indipendenti dal Gruppo. A parte i piani pensionistici appena menzionati, nel Gruppo non vi sono altre prestazioni di entità rilevanti a lungo termine per il personale.

### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito includono imposte sul reddito correnti e differite. Le imposte correnti sono calcolate partendo dall'aliquota attuale sull'utile annuo indicato nel Conto economico consolidato di ogni singolo bilancio.

Le imposte sul reddito differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando il cosiddetto «metodo integrale», in linea con quanto previsto dai principi contabili IFRS, che si concentra sulle differenze temporanee, ossia sulle differenze tra il valore fiscale di un'attività o di una passività e il corrispondente valore contabile nello Stato patrimoniale. Il valore fiscale di un'attività o di una passività è l'importo da attribuire a questa attività o passività per scopi fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

### RICAVI

I ricavi sono rilevati sulla base di operazioni di vendita e prestazioni di servizi forniti a terzi, al netto di riduzioni di prezzo, imposte sulle vendite e imposte sul valore aggiunto. I ricavi sono rilevati a Conto economico al momento del regolamento della fornitura o della prestazione.

I contratti di energia stipulati per la gestione dei propri impianti di produzione di energia elettrica e i contratti per l'acquisizione di energia per la fornitura fisica ai clienti sono trattati come transazioni «own use» ai sensi dello IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione» e di conseguenza rilevati al valore lordo alle voci «Ricavi da vendita di energia» e «Acquisto di energia». I contratti d'energia stipulati con l'intento di ottenere margini di guadagno sono trattati come transazioni «held for trading» ai sensi dello IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione» e riportati al valore netto alla voce «Ricavi da commercio di energia con prodotti derivati».

Tutte le posizioni held for trading del commercio di energia sono rilevate al fair value alla data di chiusura e i valori di sostituzione positivi o negativi sono riportati tra le attività e le passività. Il risultato, realizzato o non realizzato, di queste transazioni è riportato al valore netto alla voce «Ricavi da posizioni held for trading».

### PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sono state iscritte a bilancio le passività risultanti da un evento del passato, per le quali un esborso di capitale è stimato come possibile ma improbabile o la passività non può essere affidabilmente stimata. Esse vengono però registrate a bilancio nelle note al bilancio consolidato.

### OPERAZIONI DI PAGAMENTO BASATE SULLE AZIONI

Non vi sono né programmi che prevedono la partecipazione dei dipendenti nella società, né altre operazioni di pagamento basate su azioni.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 5) GESTIONE DEL CAPITALE E DEL VALORE

La gestione del capitale si sviluppa secondo gli obiettivi strategici principali del Gruppo Repower. La gestione del capitale ha quale scopo principale:

- l'allocazione ottimale del capitale, considerando profitti e rischi;
- il conseguimento di una remunerazione in linea con il mercato del capitale investito;
- la garanzia tempestiva di liquidità sufficienti;
- la limitazione dei debiti a importi sostenibili.

Per la valutazione degli obiettivi si prendono come riferimento i parametri strategici Economic Value Added, la quota del capitale proprio e il grado di indebitamento netto (EBITDA) che sono analizzati e monitorati. La definizione degli obiettivi da raggiungere per questi dati finanziari è compito del Consiglio d'Amministrazione, che definisce anche i rischi che la Direzione dovrà tenere sotto controllo. Rispetto all'anno scorso l'indirizzo strategico non è stato modificato.

Il capitale di Repower è amministrato e allocato tenendo conto degli sviluppi economici e della struttura dei rischi del Gruppo, che può p.es. rilevare passività da altri, saldare le passività, procedere ad aumenti o diminuzioni di capitale e modificare la propria politica dei dividendi. Repower non sottostà ad alcuna esigenza legale relativa a un livello minimo di capitale.

Un Economic Value Added positivo significa che in un determinato periodo è stato creato del valore aggiunto economico. Si tratta del caso in cui un risultato operativo supera i costi di capitale. I costi di capitale riflettono la remunerazione del capitale operativo investito (NOA) attesa dal mercato dei capitali.

Repower calcola il parametro «Economic Value Added» come segue: Economic Value Added = NOPAT – (NOA x WACC)
Il risultato operativo corrisponde al risultato operativo dopo le imposte (NOPAT). Moltiplicando il capitale operativo medio per il tasso di costo del capitale si ottengono i costi di capitale. Il tasso di costo del capitale rispecchia la media ponderata dei costi del capitale proprio e degli oneri finanziari (WACC). I parametri che rientrano nel calcolo del WACC vengono verificati regolarmente e all'occorrenza modificati. Ciò consente di tenere conto dei cambiamenti significativi nel mercato. Nell'esercizio 2014 è stato calcolato un WACC dopo le imposte del 6,2 per cento (2013: 6,2%). Il capitale da remunerare risulta dalle attività correnti e non correnti, depurate delle disponibilità liquide non necessarie operativamente e del capitale disponibile non remunerato. Per rappresentare meglio l'andamento del vincolo di capitale nel corso dell'anno, il capitale operativo medio viene calcolato come media tra la consistenza a inizio d'anno e quella di fine d'anno.

La quota del capitale proprio, comprese le quote non controllate, descrive il rapporto tra il patrimonio netto comprese le quote non controllate e il totale attivo.

Il grado di indebitamento netto corrisponde al rapporto tra l'indebitamento netto (passività remunerate più fondi pensione e per riversioni dedotta la liquidità e i titoli) e l'EBITDA. Questo parametro fornisce il numero di anni entro cui l'impresa potrebbe rimborsare le passività finanziarie a quote costanti. Questo parametro esprime la capacità dell'impresa di ridurre i debiti o assumere ulteriori finanziamenti per lo sviluppo dell'attività.

L'obiettivo attuale per l'Economic Value Added ammonta a -50 milioni di franchi accumulati lungo un periodo di 10 anni dall'esercizio 2013, mentre per la quota del capitale proprio si deve mantenere una forbice tra il 35 e il 45 per cento. Il grado di indebitamento netto non deve superare il valore di 3. Queste cifre e i singoli parametri influenzano anche il rating creditizio finanziario di Repower e quindi i costi del capitale esterno.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

### ECONOMIC VALUE ADDED

| in milioni di franchi | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| EBIT | 25,9 | -150,3 |
| Aliquota fiscale teorica | 30,0% | 30,0% |
| NOPAT | 18,1 | -105,2 |
| NOA [1)] | 1 214,6 | 1 339,7 |
| WACC | 6,2% | 6,2% |
| Costi del capitale | 75,3 | 83,1 |
| Economic Value Added | -57,2 | -188,3 |

1) Media tra importi a inizio e fine anno

### QUOTA PATRIMONIO NETTO

| in milioni di franchi | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Totale stato patrimoniale | 2 103,9 | 2 043,3 |
| Patrimonio netto Gruppo e terzi | 766,0 | 805,0 |
| Quota patrimonio netto Gruppo e terzi | 36,4% | 39,4% |

### GRADO DI INDEBITAMENTO NETTO

| in milioni di franchi | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Indebitamento netto | 233,5 | 327,5 |
| EBITDA [1)] | 89,4 | 128,3 |
| Grado di indebitamento netto | 2,6 | 2,6 |

1) Valore 2014 depurato delle voci straordinarie (12,9 migliaia di franchi) e valore 2013 depurato delle voci straordinarie contenute nell'EBITDA (54,3 milioni di franchi).

Come nell'esercizio precedente è stato conseguito un Economic Value Added negativo. Le grandezze target interne per la quota del capitale proprio e la quota di indebitamento netto sono state rispettate.

## 6) GESTIONE DEI RISCHI E DEL RISCHIO FINANZIARIO

### PRINCIPI

Il Gruppo Repower individua e gestisce i rischi con un approccio per la gestione dei rischi a livello di Gruppo. La funzione Enterprise Risk Management, il concetto delle tre linee di difesa contro i rischi, il processo di gestione dei rischi integrato e la cultura dei rischi implementata ne costituiscono gli strumenti. I rischi di Repower sono suddivisi in quattro categorie principali: rischi commerciali e strategici, rischi di mercato e credito, rischi di compliance e rischio di rendicontazione finanziaria.

Come rischi sostanziali nell'ambito dell'attività operativa del Gruppo Repower nella presente relazione vengono illustrati i rischi di mercato e di controparte nonché i rischi di liquidità. Le attività di gestione dei rischi in merito alla compliance e ai rischi normativi, i rischi commerciali e strategici nonché i rischi relativi alla rendicontazione finanziaria sono illustrati alla fine del presente capitolo. Gestione dei rischi significa in particolare limitare e gestire attivamente i rischi e garantire il funzionamento di un sistema preallerta per i diversi livelli di management. Le disposizioni del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione vengono impartite mediante istruzioni, direttive e sistemi di limite. L'obiettivo è di garantire sempre un rapporto equilibrato tra rischi assunti, ricavi, investimenti e capitale di terzi. Il rispetto delle disposizioni per ogni categoria di rischio viene verificato periodicamente e documentato in un rapporto.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## RISCHIO MERCATO

Nel quadro della sua attività commerciale, Repower è esposta principalmente al rischio di variazione dei prezzi dell'energia, dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio.

### *Rischio prezzo energia*

Le operazioni nell'ambito dell'energia sono finalizzate all'acquisto di energia e combustibili per la copertura fisica di obblighi di fornitura, alla vendita della produzione propria e all'ottimizzazione del portafoglio complessivo. Per il rischio legato ai prezzi delle commodity si distingue - ai sensi dello IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione» - tra posizioni possedute sino alla scadenza (own use) e quelle a scopo di negoziazione (held for trading, HFT). I settori vendita e produzione svolgono le transazioni basandosi sul modello di mercato interno, che consente di ridurre i rischi nel trading. I rischi di prezzo dell'energia dovuti alla volatilità, alla variazione del livello e delle strutture di prezzo nonché alle mutevoli correlazioni sul mercato vengono limitati nel trading tramite modelli di limiti e monitorati attivamente nel trading dalla gestione dei rischi. Il Risk Management Committee (RMC) valuta ogni mese la situazione dei rischi nelle operazioni energetiche. Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione vengono informati sulla situazione con una relazione del RMC con cadenza trimestrale e in caso di eventi straordinari.

### *Rischio tasso di interesse*

Il rischio relativo ai tassi di interesse si riferisce soprattutto alle passività non correnti fruttifere. Le variazioni dei tassi possono essere causa di rischio nel caso di tassi d'interesse variabili. In virtù degli investimenti a lungo termine per progetti particolarmente onerosi quali centrali e reti, Repower si finanzia essenzialmente a lungo termine e a scadenze scaglionate. Inoltre la situazione dei tassi d'interesse e le possibilità di copertura sono riesaminate periodicamente. Si utilizzano strumenti finanziari derivati – soprattutto interest rate swap – rilevati, a determinate condizioni, come strumenti di copertura (hedge accounting). Il rischio derivante dalle posizioni dell'attivo circolante a tasso d'interesse variabile, soprattutto nel caso di depositi a vista, è ridotto al minimo da un'attiva politica di tesoreria.

### *Rischio tasso di cambio*

In seno al Gruppo Repower la vendita e l'acquisto di forniture e prestazioni avvengono prevalentemente in euro e in parte in franchi svizzeri. Le affiliate estere effettuano le loro transazioni quasi esclusivamente nella loro valuta funzionale. Queste transazioni non sono esposte a rischi di cambio. Tale rischio esiste invece per Repower AG e altre affiliate estere con valuta funzionale diversa dall'euro e in particolare per prestiti interni al Gruppo. Parte del rischio è eliminata tramite la fatturazione, stabilita a livello di contratto, di crediti e debiti in valuta estera. In alcuni casi per limitare i rischi del tasso di cambio si ricorre alla stipula di contratti a termine in divisa. Anche gli investimenti netti in società del Gruppo estere sono soggetti a variazioni del tasso di cambio. Tali impegni a lungo termine non sono comunque assicurati.

## RISCHIO DI CONTROPARTE

Il rischio di controparte è costituito dal settlement risk e dal replacement risk:

### *Settlement Risk*

Il settlement risk si verifica quando i clienti non sono in grado di onorare i propri impegni finanziari come concordato. Le attività della gestione dei rischi si basano su una costante verifica della solvibilità delle controparti e sulla gestione delle corrispondenti garanzie.

### *Replacement Risk*

Il replacement risk si verifica quando con il default di una controparte la posizione può essere acquistata o liquidata sul mercato solo a condizioni più svantaggiose.

Il settlement risk e il replacement risk vengono presi in considerazione nella valutazione dell'esposizione al rischio e nel sistema dei limiti.

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità sussiste quando il Gruppo Repower non è più in grado di soddisfare gli impegni assunti o lo può fare solo a condizioni sfavorevoli. Repower controlla costantemente il rischio legato a possibili difficoltà di liquidità. Le previsioni dei flussi di cassa permettono inoltre di stimare l'evoluzione futura delle liquidità e di adottare tempestivamente provvedimenti atti a evitare una possibile sottocopertura o un eccesso di copertura.

In base allo standard, il rischio di liquidità si riferisce esclusivamente alle passività finanziarie. Per mostrare il rischio di liquidità effettivo di strumenti finanziari derivativi, nella seguente tabella nel paragrafo «Passività finanziarie derivate» vengono illustrati gli afflussi e i deflussi di liquidità derivanti da contratti con fair value negativi e positivi.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Alla chiusura del bilancio, Repower aveva passività finanziarie per i periodi di scadenza seguenti (gli importi corrispondono ai flussi di pagamento contrattuali e non scontati):

| | Valore contabile | Flussi di cassa | < 4 mesi | 4-12 mesi | 1-5 anni | > 5 anni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2014** | | | | | | |
| **Passività finanziarie derivati** | **6.612** | | | | | |
| Contratti a termine in divisa estera | 65 | | | | | |
| Entrate di cassa | | 198 | 198 | - | - | - |
| Uscite di cassa | | 263 | - | 263 | - | - |
| Operazioni di trading di energia | -10.439 | | | | | |
| Entrate di cassa | | 2.062.830 | 546.747 | 1.128.898 | 387.185 | - |
| Uscite di cassa | | 2.036.307 | 545.541 | 1.102.577 | 388.189 | - |
| Interest rate swaps | 16.986 | | | | | |
| Entrate di cassa | - | - | - | - | - | - |
| Uscite di cassa | | 16.986 | 317 | 803 | 5.054 | 10.812 |
| **Passività finanziarie non derivati** | **1.076.523** | | | | | |
| Passività finanziarie non correnti | 551.738 | 660.765 | - | - | 330.706 | 330.059 |
| Passività finanziarie correnti | 83.806 | 101.747 | 1.391 | 100.356 | - | - |
| Altre passività correnti | 440.979 | 440.979 | 430.586 | 10.393 | - | - |

| | Valore contabile | Flussi di cassa | < 4 mesi | 4-12 mesi | 1-5 anni | > 5 anni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2013** | | | | | | |
| **Passività finanziarie derivati** | **-13.070** | | | | | |
| Contratti a termine in divisa estera | 98 | | | | | |
| Entrate di cassa | | 3 | 3 | - | - | - |
| Uscite di cassa | | 101 | 101 | - | - | - |
| Operazioni di trading di energia | -19.645 | | | | | |
| Entrate di cassa | | 2.949.482 | 708.318 | 1.744.426 | 496.738 | - |
| Uscite di cassa | | 2.925.027 | 689.083 | 1.685.787 | 550.157 | - |
| Interest rate swaps | 6.477 | | | | | |
| Entrate di cassa | | 298 | - | 17 | 66 | 215 |
| Uscite di cassa | | 6.775 | 82 | 704 | 2.301 | 3.688 |
| **Passività finanziarie non derivati** | **976.535** | | | | | |
| Passività finanziarie non correnti | 521.841 | 578.374 | - | - | 394.106 | 184.268 |
| Passività finanziarie correnti | 31.996 | 48.614 | 2.809 | 45.805 | - | - |
| Altre passività correnti | 422.698 | 422.698 | 410.145 | 12.553 | - | - |

Nel bilancio sono iscritte le operazioni a termine su divise e gli swap su tassi d'interesse nelle voci «Passività finanziarie di lungo termine» e/o nelle «Passività finanziarie di breve termine».

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Tra i crediti commerciali figurano importi non soggetti a svalutazione e che giungono a scadenza come segue:

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Scaduti da meno di 30 giorni | 17.933 | 23.695 |
| Scaduti da più di 31 e meno di 60 giorni | 6.225 | 1.549 |
| Scaduti da più di 61 e meno di 90 giorni | 3.039 | 3.822 |
| Scaduti da più di 91 e meno di 180 giorni | 4.964 | 9.762 |
| Scaduti da più di 181 e meno di 360 giorni | 9.167 | 13.773 |
| Scaduti da oltre 360 giorni | 31.623 | 30.953 |

La somma dei crediti non svalutati, né giunti a scadenza, ammonta a 371.918 migliaia di franchi (2013: 369.962 migliaia di franchi). Per questi crediti non vi sono segnali che lascino intravedere la necessità di eseguire rettifiche di valore.

Lo stato delle rettifiche di valore ha seguito l'evoluzione seguente:

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Saldo al 1° gennaio | 28.508 | 27.211 |
| Incrementi | 7.330 | 8.476 |
| Utilizzi | -6.416 | -7.416 |
| Rilasci | -1.600 | -194 |
| Riclassificazioni IFRS 5 | -1.321 | - |
| Differenze di conversione | -590 | 431 |
| **Totale** | **25.911** | **28.508** |

Per le principali posizioni di dubbia esigibilità sono state definite rettifiche di valore specifiche sulla base di informazioni interne ed esterne sulla solvibilità. Le rettifiche di valore forfetarie sono invece calcolate in base allo stralcio di crediti storico e a informazioni attuali. Per i crediti sottoposti a rettifiche di valore non sussistono né garanzie né altri nuovi finanziamenti a garanzia.

Inoltre alla data di chiusura Repower aveva a disposizione linee di credito assicurate e non utilizzate come riportato di seguito:

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Linee di credito generali non utilizzate | 140.000 | 160.000 |
| Altre linee di credito per garanzie non utilizzate | 172.914 | 171.225 |

### ANALISI DI SENSITIVITÀ DEL RISCHIO MERCATO

Alla chiusura del bilancio, Repower esegue un'analisi di sensitività per ogni categoria di rischio mercato e stabilisce le potenziali conseguenze sul risultato e sul patrimonio netto con vari scenari possibili. La portata delle conseguenze è poi valutata caso per caso. Le interdipendenze delle singole varianti di rischio non sono prese in considerazione. Per le singole categorie di rischio sono stati analizzati i seguenti scenari di rischio:

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

### *Rischio prezzo energia*

Le posizioni possedute sino alla scadenza non vengono valutate al fair value (IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione»), e di conseguenza non si genera alcun effetto sul risultato netto dell'esercizio e sul patrimonio netto. Per quanto riguarda le posizioni possedute per negoziazione, per le posizioni aperte viene calcolato il Value at Risk (VaR) dei successivi 24 mesi con un intervallo di confidenza del 99 per cento della volatilità storica di 180 giorni delle corrispondenti variazioni del prezzo commerciale.

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Elettricità, gas, $CO_2$ | 5.097 | 8.863 |

### *Rischio tasso di interesse*

Gli strumenti finanziari, per i quali è stata concordata una remunerazione e che vengono valutati al fair value, sono soggetti ad effetti di valutazione. Vengono descritti gli effetti degli swap su tassi d'interesse detenuti, che non rientrano nella direttiva di valutazione degli Hedge Accounting e delle passività finanziarie a tasso variabile. Nel 2014 e nel 2013 l'analisi è stata effettuata per tassi d'interesse superiori o inferiori di 50 punti base..

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso d'interesse superiore alle aspettative | 3.955 | 4.265 |
| Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso d'interesse inferiore alle aspettative | -4.736 | -3.967 |

### *Rischio tasso di cambio*

Il rischio di cambio si riferisce soprattutto alle posizioni in euro per quanto riguarda crediti e debiti commerciali, crediti e debiti derivati risultanti da operazioni a termine su divise, flussi di cassa, prestiti interni, strumenti finanziari ancora aperti relativi al commercio di energia e passività finanziarie non correnti. Nell'anno in esame si è proceduto a un'analisi ogni qualvolta il corso dell'euro è risultato superiore o inferiore del 10 per cento rispetto ai valori riscontrati alla data di riferimento. Per l'esercizio in rassegna il tasso di cambio a questa data era pari a CHF/EUR 1.2024 (2013: CHF/EUR 1.2276).

| | 31.12.2014 | | 31.12.2013 | |
|---|---|---|---|---|
| | Tasso di cambio EUR/CHF | Effetto | Tasso di cambio EUR/CHF | Effetto |
| Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso di cambio superiore | 1,3226 | 36.505 | 1,3504 | 35.920 |
| Effetto sul risultato netto e sul patrimonio netto di un tasso di cambio inferiore | 1,0822 | -36.505 | 1,1048 | -35.920 |

La Banca Nazionale Svizzera ha mantenuto anche nel 2014 il tasso di cambio del franco svizzero sull'euro a una soglia minima di CHF 1.20. Il tasso di cambio minimo è stato abolito dalla Banca Nazionale Svizzera il 15 gennaio 2015.

### *Rischi di compliance*

L'attività commerciale del Gruppo Repower e il quadro normativo e giuridico in continua evoluzione celano numerosi rischi di compliance. La funzione Compliance supporta la Direzione e i collaboratori nell'identificazione e nella gestione di questi rischi. I rischi di compliance identificati e valutati nel quadro del processo di valutazione e controllo del rischio annuale servono come base per la pianificazione delle sue attività. La funzione tiene inoltre conto dei requisiti di legge e normativi in evoluzione. Con la comunicazione, la formazione, l'assistenza della politica di Repower sulla segnalazione di sospetti e violazioni, la consulenza diretta, l'analisi e la risoluzione di casi, contribuisce al monitoraggio e alla rendicontazione per il controllo dei rischi di compliance. Inoltre fornisce un contributo prezioso per la promozione della cultura di compliance e del codice di condotta di Repower.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

La funzione di compliance è costituita dal compliance officer Gruppo e Svizzera, dal compliance officer Italia a completa disposizione della funzione di compliance e dal compliance officer in Germania, Repubblica Ceca e Romania operanti con una parte delle loro capacità per compliance. Il compliance officer Gruppo e Svizzera è integrato nel reparto Enterprise Risk Management (ERM), che dirige la funzione di compliance a livello di Gruppo in un'ottica strategica e tecnica e può rapportarsi direttamente al CEO e/o al presidente del Consiglio d'Amministrazione.

La funzione di compliance sviluppa le proprie attività su una base solida ed emanata dal Consiglio d'Amministrazione su cui allestisce ogni anno un efficace programma di compliance. Questa funzione si avvale di sistemi moderni e adeguati.

***Rischi commerciali e strategici***

Il Gruppo Repower valuta costantemente i rischi aziendali per ogni settore. Le funzioni ERM e Controlling supportano questo processo con i loro giudizi indipendenti. Nella valutazione del rischio o in processi separati vengono identificati, valutati e migliorati i controlli per la gestione dei rischi.

Il Gruppo Repower si avvale a tal fine di un'infrastruttura adeguata e solida e di sistemi moderni e collaudati.

***Rischi di rendicontazione finanziaria***

Il sistema di controllo interno (SCI) viene utilizzato per i rischi della rendicontazione finanziaria. Lo SCI si pone anche l'obiettivo di una rendicontazione corretta, completa e affidabile. Il sistema viene verificato e aggiornato regolarmente.

## 7) DIFFICOLTÀ DI STIMA

### PREVISIONI E FONTI

Il management effettua stime e previsioni in conformità ai principi contabili IFRS, che hanno effetto su valori patrimoniali, passività, ricavi e costi dei valori rilevati e sulla loro esposizione a bilancio. Le stime e le previsioni sono decise sulla base delle risultanze del passato e di vari fattori presenti al momento della redazione del bilancio e che vengono posti a base della messa a bilancio di valori patrimoniali e passività la cui valutazione non è direttamente presente o lo è per fonti diverse. I valori effettivi possono divergere da quelli valutati. Le stime e le previsioni sono verificate periodicamente. Le modifiche delle stime si rendono necessarie qualora le circostanze sulle quali le previsioni si basano subissero o abbiano subito cambiamenti. Esse vengono rilevate nel corrispondente periodo. Qui di seguito vengono esposte le principali stime e previsioni relative alle attività e alle passività contabilizzate, che potrebbero rendere necessarie rettifiche significative:

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2014 le immobilizzazioni materiali del Gruppo Repower ammontavano a un valore contabile complessivo di 890 milioni di franchi (cfr. nota 7). Tali valori sono analizzati almeno una volta all'anno al fine di individuare eventuali indicatori di perdita di valore. Nel caso esista un'indicazione di svalutazione si procede alla stima del loro valore recuperabile e se necessario alla svalutazione secondo le prescrizioni dello IAS 36 «Riduzione di valore delle attività». Le stime sulla vita utile e sul valore residuo delle immobilizzazioni materiali sono riviste ogni anno ed eventualmente adeguate sulla base degli sviluppi tecnologici ed economici intervenuti. Le modifiche di leggi e ordinanze, in particolare nel campo dell'ambiente e dell'energia, possono modificare sensibilmente la durata della vita utile e quindi degli ammortamenti o delle rettifiche di valore di parti di impianti.

### RETI

Il 1° gennaio 2008 in Svizzera sono entrate in vigore sia la nuova Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) che la relativa Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI). La prima prevede il passaggio, entro il 1° gennaio 2013, di tutte le reti ad alta e ad altissima tensione (220/380 kV) al gestore nazionale delle reti di trasmissione Swissgrid. Nell'esercizio in esame le reti di questo tipo e di proprietà di Repower AG sono state interamente trasferite a Repower Transportnetz AG. Il 3 gennaio 2013 Repower Transportnetz AG è stata assorbita dalla società di rete nazionale. Il valore provvisorio della cessione si basa sulle tariffe 2012 di ElCom, sui valori delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2012, sui risultati della post closing due diligence e sul bilancio al 31 dicembre 2012. Questo valore di cessione della società ammontava a 73,5 milioni di franchi (cfr. nota 25). I valori definitivi delle reti di trasmissione trasferite vengono calcolati tenendo conto del principio della parità di trattamento di tutti i vecchi proprietari in base all'adeguamento della valutazione 2. Il presupposto a tal fine è la presenza di tutte le delibere definitive sulle procedure tariffarie ancora in sospeso del periodo dal 2009 al 2012 e della procedura attualmente prorogata delle differenze di copertura 2011 e 2012. Il Tribunale federale nella sua sentenza dell'11 novembre 2013 riguardante la «Transazione rete di trasmissione / valore determinante» ha approvato i reclami di numerosi ex-proprietari di reti di trasmissione in particolare contro il metodo di valutazione applicato per stabilire il valore determinante per la cessione. La ElCom deve verificare pertanto la procedura di valutazione da applicare e stabilire nuovamente il valore determinante della rete di trasmissione svizzera. Il valore di trasferimento finale può risultare sensibilmente diverso dal valore di trasferimento provvisorio. Il management ritiene che il valore di trasferimento definitivo non sarà inferiore a quello attualmente previsto nel bilancio consolidato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Per quanto riguarda le reti di distribuzione sussiste un'incertezza normativa, dato che non si sono ancora conclusi i procedimenti ElCom, che comportano incertezze nelle stime dei valori degli impianti e dei ricavi futuri ottenibili. Allo stato attuale non è possibile quantificare possibili impatti negativi.

### CREDITI E DEBITI CON I GESTORI DI RETE

La valutazione dei crediti commerciali per un importo di 444 milioni di franchi (2013: 455 milioni di franchi) avviene tramite svalutazioni singole o forfetarie sulle posizioni non rettificate singolarmente in virtù della loro struttura delle scadenze e sulla base delle esperienze storiche. L'effettiva perdita di crediti commerciali verso terzi può discostarsi da tale stima.

In alcuni paesi i gestori di rete nazionali procedono a fatturazioni, rimborsi o disposizioni regolatorie che possono avere un intervallo superiore a un anno rispetto alla data effettiva in cui è avvenuta la prestazione. In questi casi si è proceduto per quanto possibile a stime. Fatturazioni, rimborsi o disposizioni regolatorie possono avere influssi a Conto economico diversi da quelli stimati, che vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio successivo.

### ACCANTONAMENTI

Per quanto riguarda la definizione dell'entità degli accantonamenti ci si basa su ipotesi considerate ragionevoli in merito agli importi e al periodo di eventuali flussi monetari. Accantonamenti per contratti onerosi vengono costituiti laddove le spese inevitabili per l'adempimento di un obbligo contrattuale superino il beneficio economico atteso proveniente dal contratto. I parametri che confluiscono nel calcolo degli accantonamenti per contratti di acquisto di energia sono, tra gli altri, gli andamenti attesi dei prezzi dell'energia sul mercato dell'approvvigionamento e di trading, il tasso cambio e il tasso di sconto.

### OBBLIGHI PREVIDENZIALI

La maggioranza dei dipendenti del Gruppo Repower è assicurata presso la CPE Cassa Pensione Energia. I calcoli delle attività e delle passività nei confronti di tale ente si basano su ipotesi statistiche e attuariali. Gli obblighi previdenziali, che al 31 dicembre 2014 ammontavano a circa 29 milioni di franchi (2013: 27 milioni di franchi), dipendono da ipotesi quali tasso di sconto, futuri aumenti retributivi e salariali e aumenti attesi delle prestazioni di rendita. Gli attuari indipendenti stabiliscono inoltre fattori come la probabilità di uscita e l'aspettativa di vita degli assicurati. Le previsioni dei calcoli attuariali possono discostarsi in modo sostanziale dai risultati effettivi in seguito a variazioni delle condizioni del mercato e del contesto economico, uscite superiori o inferiori, durata della vita degli assicurati più lunga o più breve e in seguito a fattori diversamente stimati.

### PROGETTI

Repower effettua investimenti in vari progetti seguendo regole chiaramente definite. Tali progetti si trovano in fasi diverse di sviluppo e quanto più tale fase si trova in uno stadio iniziale del progetto, tanto più difficile diventa stimarne la realizzazione effettiva. La fattibilità dei progetti e della loro successiva redditività o l'eventuale vendita dipendono da diversi fattori, tra cui il quadro normativo generale e la futura evoluzione del mercato. Di conseguenza, l'importo evidenziato alla data di riferimento del bilancio degli impianti in costruzione e l'importo delle società a destinazione specifica partecipate di Repower e iscritte a bilancio secondo il metodo del patrimonio netto possono differire dal valore futuro realizzabile. A causa della difficile situazione a livello di politica energetica, nell'esercizio precedente si sono rese necessarie numerose svalutazioni (nota 7).

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## NOTE DI COMMENTO

### 1 Totale ricavi

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Ricavi da vendita di energia | 2.231.149 | 2.327.246 |
| Ricavi da posizioni held for trading | 218 | -2.445 |
| **Totale ricavi di vendita** | **2.231.367** | **2.324.801** |
| **Prestazioni proprie capitalizzate** | **7.291** | **14.842** |
| Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali | 1.800 | 1.724 |
| Ricavi da altre attività operative [1)] | 32.092 | 24.126 |
| **Altri ricavi operativi** | **33.892** | **25.850** |
| **Totale** | **2.272.550** | **2.365.493** |

1) I ricavi da altre attività operative comprendono principalmente i proventi derivanti dalla fornitura di servizi estranei al core business.

### 2 Costi del personale

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Salari e stipendi | 62.752 | 68.568 |
| Oneri sociali e altri costi del personale | 13.677 | 13.176 |
| **Totale** | **76.429** | **81.744** |

| Organico | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Organico calcolato in posti a tempo pieno | 666 | 707 |
| Persone in formazione | 30 | 30 |

| Media | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Organico calcolato in posti di lavoro a tempo pieno | 678 | 727 |
| Persone in formazione | 29 | 29 |

### 3 Ammortamenti e svalutazioni

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali | 47.637 | 50.505 |
| Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali | - | 162.178 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali | 3.008 | 3.700 |
| Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali | - | 7.855 |
| **Totale** | **50.645** | **224.238** |

Le svalutazioni su immobilizzazioni materiali e immateriali dell'esercizio precedente sono illustrate alle note 7 e 8. Le svalutazioni su acconti, certificati di origine e anticipi per contratti a lungo termine relativi all'acquisto di energia nell'esercizio 2013 sono iscritte alla voce «Acquisto di energia» (cfr. nota 10).

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 4 Risultato finanziario

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| **Proventi finanziari** | | |
| Interessi attivi su depositi a breve termine | 1.234 | 1.158 |
| Interessi attivi e dividendi ricevuti da attività finanziarie possedute per la vendita | 1.562 | 1.301 |
| Interessi attivi su finanziamenti a parti correlate | 320 | 482 |
| **Proventi finanziari** | **3.116** | **2.941** |
| **Interessi passivi** | | |
| Finanziamenti e prestiti | -18.642 | -18.339 |
| Debiti per leasing finanziari | -19 | -27 |
| Accantonamenti: interessi | -478 | -480 |
| Interessi netti su accantonamenti cassa pensione | -646 | -842 |
| Altre posizioni | -1.096 | -1.149 |
| Utili (perdite) netti da differenze di conversione di attività finanziarie | -8.507 | 4.165 |
| **Utili (perdite) netti da cambiamento del fair value di strumenti finanziari** | | |
| Azioni e fondi azionari quotati | - | -12 |
| Contratti a termine in divisa estera | -677 | 2.818 |
| Interest rate swaps | -10.720 | 6.929 |
| Altri oneri finanziari | -2.978 | -3.522 |
| Rettifiche di valore di strumenti finanziari | -590 | -33 |
| **Oneri finanziari** | **-44.353** | **-10.492** |
| Dedotto: oneri finanziari capitalizzati sulle attività giustificabili | - | 874 |
| **Totale oneri finanziari** | **-44.353** | **-9.618** |
| **Risultato netto finanziario** | **-41.237** | **-6.677** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 5 Imposte sul reddito

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| **Imposte sul reddito rilevate a Conto economico** | | |
| Imposte correnti | 13.444 | 20.563 |
| Imposte differite | -2.680 | -27.969 |
| **Totale** | **10.764** | **-7.406** |
| | | |
| **Imposte sul reddito rilevate alla voce Totale altri utili/perdite complessivi (OCI)** | **-774** | **1.581** |

La riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e l'onere fiscale teorico per il 31 dicembre 2014 e 2013 è la seguente:

| **Riconciliazione** | | |
|---|---|---|
| Utili/perdite ante imposte | -21.809 | -159.605 |
| Aliquota fiscale casa madre | 16,7% | 16,7% |
| | | |
| Imposte calcolate con l'aliquota fiscale teorica | -3.638 | -26.622 |
| Effetto fiscale dovuto a utili tassati con aliquote diverse | -974 | -10.367 |
| Effetto fiscale da importi esenti da imposte | -3.466 | -1.815 |
| Effetto fiscale dovuto a costi non deducibili | 6.490 | 1.797 |
| Perdite fiscali dell'anno corrente per le quali non sono state costituite imposte differite attive | 8.709 | 10.621 |
| Perdite fiscali accumulate per le quali non sono state costituite imposte differite attive | -15 | -229 |
| Rettifica di valore di perdite fiscali capitalizzate in precedenza | 1.076 | 3.312 |
| Rettifiche per imposte sul reddito derivanti da esercizi precedenti | 293 | -312 |
| Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) | 1.917 | -1.032 |
| Imposte differite attive non recuperabili | - | 16.580 |
| Imposte alla fonte non recuperabili | 292 | 653 |
| Altro | 80 | 8 |
| **Imposte sul reddito rilevate a conto economico** | **10.764** | **-7.406** |
| | | |
| Aliquota fiscale effettiva | -49,4% | 4,6% |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

***Imposte differite secondo l'origine delle differenze***

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| **Attività** | | |
| Immobilizzazioni materiali | 25.231 | 26.196 |
| Altre immobilizzazioni | 6.522 | 9.088 |
| Attivo circolante | 16.612 | 10.739 |
| Accantonamenti | 6.749 | 5.043 |
| Passività | 22.658 | 8.539 |
| Perdite portate a nuovo e crediti fiscali | 4.997 | 7.660 |
| **Totale** | **82.769** | **67.265** |
| | | |
| **Passività** | | |
| Immobilizzazioni materiali | 41.854 | 42.283 |
| Altre immobilizzazioni | 3.805 | 2.546 |
| Attività correnti | 25.006 | 8.427 |
| Accantonamenti | 7.219 | 8.682 |
| Passività | 1.396 | 2.396 |
| **Totale** | **79.280** | **64.334** |
| | | |
| di cui rilevate nello stato patrimoniale come: | | |
| Attività fiscali differite | 44.122 | 43.770 |
| Passività fiscali differite | -40.633 | -40.839 |
| **Attività (Passività) nette per imposte differite** | **3.489** | **2.931** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

***Variazione delle imposte differite 2014 per categoria***

| | Immobilizzazioni materiali | Altre immobilizzazioni | Attività correnti | Accantonamenti | Passività | Perdite portate a nuovo in crediti di imposta | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo iniziale 2014** | **-16.088** | **6.542** | **2.312** | **-3.638** | **6.143** | **7.660** | **2.931** |
| Variazioni derivanti da acquisizioni | - | - | - | - | - | - | - |
| Variazioni derivanti da vendite | - | - | - | - | - | - | - |
| Variazioni a conto economico | -39 | -3.841 | -10.754 | 2.347 | 15.698 | -731 | 2.680 |
| Rilevate come "Attività/passività possedute per la vendita" | - | - | - | - | - | - | - |
| Variazioni a Totale altri utili/perdite complessivi | - | - | - | 845 | -71 | - | 774 |
| Differenze di conversione | -496 | 16 | 48 | -24 | -508 | -140 | -1.104 |
| Altro | - | - | - | - | - | -1.792 | -1.792 |
| **Saldo finale 2014** | **-16.623** | **2.717** | **-8.394** | **-470** | **21.262** | **4.997** | **3.489** |

***Variazione delle imposte differite 2013 per categoria***

| | Immobilizzazioni materiali | Altre immobilizzazioni | Attività correnti | Accantonamenti | Passività | Perdite portate a nuovo in crediti di imposta | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo iniziale 2013** | **-44.734** | **6.684** | **-7.417** | **-6.166** | **18.953** | **5.505** | **-27.175** |
| Variazioni derivanti da acquisizioni | - | - | - | - | - | - | - |
| Variazioni derivanti da vendite | - | - | - | - | - | - | - |
| Variazioni a conto economico | 28.247 | -3.063 | 9.673 | 3.685 | -12.519 | 1.946 | 27.969 |
| Rilevate come "Attività/passività possedute per la vendita" | - | 2.986 | - | - | 2 | 406 | 3.394 |
| Variazioni a Totale altri utili/perdite complessivi | - | - | - | -1.163 | -418 | - | -1.581 |
| Differenze di conversione | 399 | -65 | 56 | 6 | 125 | -88 | 433 |
| Altro | - | - | - | - | - | -109 | -109 |
| **Saldo finale 2013** | **-16.088** | **6.542** | **2.312** | **-3.638** | **6.143** | **7.660** | **2.931** |

***Perdite fiscali riportate a nuovo***

Al 31 dicembre 2014 alcune società affiliate presentavano perdite fiscali riportate a nuovo pari a 114.742 migliaia di franchi (2013: 92.733 migliaia di franchi). In futuro queste potranno essere conteggiate con gli utili imponibili. I crediti fiscali differiti sono considerati solo allorquando la realizzazione effettiva sia probabile. Alla data di chiusura il Gruppo non ha iscritto a bilancio crediti fiscali differiti pari a 96.560 migliaia di franchi (2013: 62.635 migliaia di franchi) poiché il futuro utilizzo di tale importo a fini fiscali non è probabile.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Le perdite presentano le seguenti scadenze::

***Perdite fiscali riportate a nuovo e non rilevate***

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Scadenza entro 1 anno | 1.561 | 21 |
| Scadenza tra 1-3 anni | 9.859 | 1.456 |
| Scadenza tra 4-7 anni | 40.832 | 14.891 |
| Scadenza oltre i 7 anni o nessuna scadenza | 44.308 | 46.267 |
| **Totale** | **96.560** | **62.635** |

**6 Risultato per titolo**

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Totale azioni al portatore emesse al valore nominale di 1 CHF | 2.783.115 titoli | 2.783.115 titoli |
| Totale buoni di partecipazione emessi al valore nominale di 1 CHF | 625.000 titoli | 625.000 titoli |
| Detrazione azioni proprie (media annua) | -5.192 titoli | -11.270 titoli |
| Detrazione buoni di partecipazione propri (media annua) | -1.050 titoli | -3.104 titoli |
| **Quantità media di titoli in circolazione** | **3.401.873 titoli** | **3.393.741 titoli** |
| Quota dell'utile spettante agli azionisti di Repower (in migliaia di franchi) | -32.599 | -133.406 |
| Risultato per titolo (non diluito) | CHF -9,58 | CHF 39,31 |

Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione dell'utile per ogni titolo.

| | | |
|---|---|---|
| Dividendi (in migliaia di franchi) | 0.00 *) | 6.816 |
| Dividendo per titolo | CHF 0,00 *) | CHF 2,00 |

*) Dividendo 2014 fatta salva la decisione dell'Assemblea generale

Si richiede la rinuncia alla distribuzione di un dividendo.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 7 Immobilizzazioni materiali

| | Centrali | Reti | Costruzioni in corso | Terreni e fabbricati | Altre | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Valore lordo al 1° gennaio 2013** | **893.118** | **727.430** | **80.391** | **128.765** | **52.967** | **1.882.671** |
| Costi per prestazioni proprie capitalizzate | - | 332 | 14.480 | - | - | 14.812 |
| Incrementi | 3.238 | 414 | 43.420 | 185 | 1.723 | 48.980 |
| Decrementi | -731 | -14.199 | -2.960 | -478 | -2.324 | -20.692 |
| Riclassificazioni IFRS 5 | - | - | -2.482 | - | -1 | -2.483 |
| Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni | 10.367 | 18.194 | -30.151 | 577 | 1.251 | 238 |
| Differenze di conversione | 6.428 | - | 543 | 703 | 264 | 7.938 |
| **Valore lordo al 31 dicembre 2013** | **912.420** | **732.171** | **103.241** | **129.752** | **53.880** | **1.931.464** |
| **Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2013** | **-352.236** | **-388.693** | **-2.687** | **-42.392** | **-27.414** | **-813.422** |
| Ammortamenti | -27.074 | -17.400 | - | -2.125 | -3.906 | -50.505 |
| Svalutazioni | -62.304 | - | -85.225 | -14.630 | -19 | -162.178 |
| Decrementi | 616 | 8.847 | 2.331 | 301 | 2.023 | 14.118 |
| Riclassificazioni IFRS 5 | - | - | 168 | - | 1 | 169 |
| Differenze di conversione | -1.194 | - | -119 | -18 | -65 | -1.396 |
| **Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2013** | **-442.192** | **-397.246** | **-85.532** | **-58.864** | **-29.380** | **-1.013.214** |
| **Valore netto al 31 dicembre 2013** | **470.228** | **334.925** | **17.709** | **70.888** | **24.500** | **918.250** |
| di cui impegnato in garanzie per debiti | | | | | | 2.703 |
| **Valore lordo al 1° gennaio 2014** | **912.420** | **732.171** | **103.241** | **129.752** | **53.880** | **1.931.464** |
| Costi per prestazioni proprie capitalizzate | - | 325 | 6.966 | - | - | 7.291 |
| Incrementi | 89 | 406 | 17.648 | 78 | 1.781 | 20.002 |
| Decrementi | -1.728 | -7.421 | -3.311 | -1.519 | -4.259 | -18.238 |
| Riclassificazioni IFRS 5 | - | - | - | - | - | - |
| Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni | 5.825 | 23.715 | -29.795 | -82 | 337 | - |
| Differenze di conversione | -8.397 | - | -416 | -860 | -413 | -10.086 |
| **Valore lordo al 31 dicembre 2014** | **908.209** | **749.196** | **94.333** | **127.369** | **51.326** | **1.930.433** |
| **Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2014** | **-442.192** | **-397.246** | **-85.532** | **-58.864** | **-29.380** | **-1.013.214** |
| Ammortamenti | -24.129 | -17.776 | - | -1.967 | -3.765 | -47.637 |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| Decrementi | 1.721 | 5.357 | 3.286 | 1.072 | 4.129 | 15.565 |
| Riclassificazioni IFRS 5 | - | - | - | - | - | - |
| Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni | -23 | 4 | - | 82 | -63 | - |
| Differenze di conversione | 3.516 | - | 395 | 405 | 158 | 4.474 |
| **Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2014** | **-461.107** | **-409.661** | **-81.851** | **-59.272** | **-28.921** | **-1.040.812** |
| **Valore netto al 31 dicembre 2014** | **447.102** | **339.535** | **12.482** | **68.097** | **22.405** | **889.621** |
| di cui impegnato in garanzie per debiti | | | | | | 2.635 |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Immobilizzazioni materiali sono state impegnate come garanzia per i finanziamenti di aiuto all'investimento e i crediti bancari esposti alle note 17 e 22. Valore assicurato delle attività materiali: 1.624 milioni di franchi (2013: 1769 milioni di franchi). Nell'esercizio in esame non sono stati capitalizzati costi per interessi (2013: 874 migliaia di franchi). Per i costi di finanziamento nell'esercizio precedente era stato applicato un tasso del 2,97%.

***Svalutazioni su impianti***
Nell'esercizio in esame non sono state iscritte svalutazioni né rivalutazioni, mentre nell'esercizio precedente era emersa la necessità di procedere a diverse svalutazioni su impianti, suddivise per segmenti nel Rapporto di gestione. Da questa svalutazione erano interessati sia impianti esistenti che progetti. Il valore delle immobilizzazioni era stato definito attraverso il metodo del discounted cash flow (calcolo del valore d'uso). La durata indicata nel business plan corrispondeva alla durata dei singoli impianti e progetti.

*Segmento «Mercato Svizzera»*
Impianti esistenti
Nell'esercizio precedente si è proceduto a svalutazioni per un ammontare di 3,5 milioni di franchi su diverse piccole centrali idroelettriche. Il costo medio ponderato del capitale prima delle imposte si situava tra il 4,2 e il 5,4 per cento. Il motivo principale che aveva portato a questa svalutazione era il ridotto ritorno economico dovuto alla prospettiva di prezzi bassi sul mercato.

Progetti
La situazione politico-energetica nell'esercizio precedente non prevedeva condizioni quadro favorevoli per investimenti in tecnologie che non godono delle sovvenzioni statali. Per questo motivo il portafoglio progetti era stato svalutato per un ammontare di 77,5 milioni di franchi. Erano principalmente interessati da questa operazione il Progetto Lagobianco (50 milioni CHF), il Progetto GuD Leverkusen (12,5 milioni CHF), il Progetto Chlus (9,5 milioni CHF), il Progetto Taschinas 2 (4,9 milioni CHF), nonché altri progetti relativi a piccole centrali idroelettriche (0,6 milioni CHF). Il costo medio ponderato del capitale prima delle imposte si situava tra il 5,3 e il 6,9 per cento. Qui di seguito sono elencate le motivazioni che hanno determinato gli ammortamenti più importanti:

A causa della difficile situazione del mercato per gli impianti con sistema di pompaggio (elevati costi d'investimento al cospetto di differenze troppo ridotte tra pompaggio e turbinaggio) il valore recuperabile del Progetto Lagobianco era inferiore al valore contabile. Si era quindi proceduto a una svalutazione secondo IAS 36.59.

A causa della situazione di incertezza sul mercato, per le centrali a ciclo combinato gas-vapore in Germania (mancanza di un chiaro concetto per il mercato elettrico che incentivi anche investimenti nelle centrali convenzionali) la redditività del Progetto GuD Leverkusen non era garantita. Il valore recuperabile del Progetto Lagobianco era inferiore al valore contabile. Si era quindi proceduto a una svalutazione secondo IAS 36.59.

A causa della difficile situazione del mercato per il settore idroelettrico in Svizzera (bassi prezzi di borsa) la redditività del Progetto Chlus non era garantita. Il valore recuperabile del progetto era inferiore al valore contabile. Si era quindi proceduto a una svalutazione secondo IAS 36.59.

In origine il Progetto Taschinas 2 era strettamente collegato al Progetto Chlus. Dopo la fondamentale rielaborazione di quest'ultimo, il Progetto Taschinas 2 era considerato come un progetto nuovo, da realizzare separatamente. La realizzazione del progetto era messa in questione a causa della difficile situazione del mercato per il settore idroelettrico in Svizzera (bassi prezzi di borsa). La realizzazione non era certa e di conseguenza anche i flussi di cassa derivanti da questa operazione non lo erano.

*Segmento «Mercato Italia»*
Impianti esistenti
Si era proceduto a svalutazioni per un ammontare totale di 57,1 milioni di franchi, relativi alla Centrale di Teverola (51,4 milioni di franchi) e all'impianto di Corleto Perticara (5,7 milioni di franchi). Il costo medio ponderato del capitale prima delle imposte si situava all'8,7 per cento.

La Centrale di Teverola è un impianto a ciclo combinato gas-vapore. Le condizioni di mercato sfavorevoli che interessavano questa centrale erano dovute al massiccio incremento delle energie rinnovabili nel Sud Italia, che hanno la priorità per l'immissione in rete rispetto alle centrali convenzionali, e alla riduzione dei consumi di elettricità registrata sul mercato italiano. Entrambe queste evoluzioni hanno portato da una parte alla riduzione dello spark spread e dall'altra a un utilizzo non ottimale dell'impianto.

Corleto Perticara è un parco eolico. A causa del massiccio incremento delle energie rinnovabili, i prezzi di mercato nel Sud Italia erano diminuiti di oltre il 30 per cento. L'aumento dei prezzi dei certificati di origine non è stato sufficiente a compensare questo calo. Inoltre il gestore di rete nazionale prevedeva uno spostamento dell'attuale allacciamento alla rete, il che comporta costi aggiuntivi molto elevati. Repower parte dal presupposto che il parco verrà chiuso alla fine del 2016.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Progetti
Nell'esercizio precedente il portafoglio progetti, svalutato per un ammontare di 21 milioni di franchi, subiva l'influsso delle voci seguenti: svalutazione di un terreno in relazione al Progetto Saline Joniche (13,3 milioni di franchi), Centrale ad accumulazione con sistema di pompaggio Campolattaro (4,0 milioni di franchi), Parco eolico Pontremoli (2,7 milioni di franchi) e Centrale a ciclo combinato gas-vapore Pistoia (1,0 milione di franchi). Qui di seguito sono elencate le motivazioni che hanno determinato le svalutazioni più importanti:

Per quanto riguarda la partecipazione in società che gestiscono centrali a carbone, Repower si attiene agli indirizzi strategici generali espressi dal Governo del Cantone dei Grigioni quale azionista di maggioranza del Gruppo Repower. Sia la strategia cantonale che l'evoluzione generale del contesto energetico hanno spinto il Consiglio d'Amministrazione a non più prendere in considerazione partecipazioni in società che gestiscono centrali a carbone. Non si intravede più alcuna possibilità di trarre guadagno dal terreno acquistato per la centrale a carbone e quindi si è proceduto a una svalutazione dei terreni che stanno in relazione al Progetto Saline Joniche.

Modifiche delle condizioni di mercato e nel bilanciamento della rete hanno avuto quale conseguenza che i servizi di sistema, fin qui molto remunerativi in Italia per le centrali con sistema di pompaggio, non vengono più remunerati. Ciò ha avuto un'incidenza diretta sul valore recuperabile del Progetto Campolattaro. Il costo medio ponderato del capitale prima delle imposte si situava al 10,1 per cento.

Con la cancellazione del sistema di incentivi introdotto nel luglio 2012 (Decreto Ministeriale FER) per le energie rinnovabili diverse dal fotovoltaico, non sussistevano più le condizioni per realizzare il Parco eolico di Pontremoli.

*Segmento «Altri settori e attività»*
Il ritorno monetario dei parchi eolici sovvenzionati in Germania (secondo la EEG) dipendeva in gran parte dalle condizioni ventose. La quantità di vento è stata inferiore a quanto preventivato e per questo si è proceduto a una svalutazione di 3,1 milioni di franchi del parco eolico di Lübbenau. Il costo medio ponderato del capitale prima delle imposte si situava al 7,8 per cento

***Immobilizzazioni materiali in leasing***
Il valore contabile netto dei veicoli locati nell'ambito di rapporti di leasing finanziario ammontava alla data di chiusura a 553 migliaia di franchi (2013: 714 migliaia di franchi). Per ulteriori dati relativi al leasing finanziario consultare la nota 29.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 8 Immobilizzazioni immateriali

| | Avviamento | Rapporti con i clienti | Altre | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **Valore lordo al 1° gennaio 2013** | **543** | **15.502** | **27.535** | **43.580** |
| Prestazioni proprie capitalizzate | - | - | 30 | 30 |
| Incrementi | - | - | 2.310 | 2.310 |
| Decrementi | -220 | - | -3.490 | -3.710 |
| Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni | - | - | -238 | -238 |
| Differenze di conversione | 9 | 224 | 88 | 321 |
| **Valore lordo al 31 dicembre 2013** | **332** | **15.726** | **26.235** | **42.293** |
| **Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2013** | **-** | **-12.344** | **-10.325** | **-22.669** |
| Ammortamenti | - | -394 | -3.306 | -3.700 |
| Svalutazioni | -220 | - | -7.635 | -7.855 |
| Decrementi | 220 | - | 2.988 | 3.208 |
| Differenze di conversione | - | -172 | -57 | -229 |
| **Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2013** | **-** | **-12.910** | **-18.335** | **-31.245** |
| **Valore netto al 31 dicembre 2013** | **332** | **2.816** | **7.900** | **11.048** |
| **Valore lordo al 1° gennaio 2014** | **332** | **15.726** | **26.235** | **42.293** |
| Prestazioni proprie capitalizzate | - | - | - | - |
| Incrementi | - | - | 2.624 | 2.624 |
| Decrementi | - | - | -409 | -409 |
| Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni | - | - | - | - |
| Differenze di conversione | -7 | -364 | -92 | -463 |
| **Valore lordo al 31 dicembre 2014** | **325** | **15.362** | **28.358** | **44.045** |
| **Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 1° gennaio 2014** | **-** | **-12.910** | **-18.335** | **-31.245** |
| Ammortamenti | - | -389 | -2.619 | -3.008 |
| Svalutazioni | - | - | - | - |
| Decrementi | - | - | 222 | 222 |
| Differenze di conversione | - | 310 | 52 | 362 |
| **Ammortamenti accumulati e svalutazioni al 31 dicembre 2014** | **-** | **-12.989** | **-20.680** | **-33.669** |
| **Valore netto al 31 dicembre 2014** | **325** | **2.373** | **7.678** | **10.376** |

Nell'esercizio in esame non sono state iscritte svalutazioni né rivalutazioni. Le svalutazioni effettuate nell'esercizio precedente relative ai software ammontavano a 7,6 milioni di franchi. I principali motivi di queste svalutazioni erano stati i cambiamenti dei requisiti dei software e una performance peggiore del previsto. La svalutazione era ripartita sui segmenti «Mercato Svizzera» (3,9 milioni di franchi) e «Altri settori operativi e attività» (3,7 milioni di franchi).

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 9 Dati relativi a partecipazioni in altre imprese

*Tipo di partecipazione e numero*

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Società controllate | 37 | 46 |
| di cui in territorio nazionale | 9 | 14 |
| di cui all'estero | 28 | 32 |
| Società collegate | 6 | 6 |
| di cui in territorio nazionale | 4 | 4 |
| di cui all'estero | 2 | 2 |
| Attività a controllo congiunto | 1 | 1 |
| di cui in territorio nazionale | 1 | 1 |
| di cui all'estero | - | - |

*Variazione delle quote di partecipazione senza perdita di controllo*
Nell'esercizio 2014 è stata semplificata retroattivamente al 1° gennaio 2014 la forma giuridica di Repower in Svizzera. Repower Klosters AG e Repower Holding Surselva AG sono state integrate in Repower Ilanz AG, che successivamente ha cambiato ragione sociale in Repower Schweiz AG. Le società immobiliari Repower Immobilien AG e Repower Consulta AG sono state integrate in Repower AG. La società a destinazione specifica Vulcanus Projekt AG è stata integrata in Repower Schweiz AG il 30 settembre 2014. Nell'ambito di questa semplificazione delle strutture giuridiche, Repower AG ha acquisito le quote non di controllo di Repower Klosters AG, Repower Holding Surselva AG e Vulcanus Projekt AG. L'uscita di liquidità netta per -190 migliaia di franchi è controbilanciata da quote non di controllo per -436 migliaia di franchi e da cessione di azioni proprie per 1 migliaio di franchi. La differenza è stata imputata al capitale del socio di maggioranza. Anche in Italia si è avuta una fusione: Repower Holding Italia S.p.A. è stata integrata in Repower Italia S.p.A.

Nell'esercizio 2013 Repower aveva venduto il 22,5% delle quote detenute nella società controllata SWIBI AG. Inoltre aveva acquisito quote non di controllo in Repower Klosters AG e in Repower Holding Surselva AG in parte con conferimento di azioni proprie. L'uscita di liquidità netta per 1.412 migliaia di franchi è controbilanciata da quote non di controllo per -5.288 migliaia di franchi e da cessione di azioni proprie per 1 migliaio di franchi. La differenza è stata imputata al capitale del socio di maggioranza.

*Conseguenze derivanti dalla perdita del controllo su società controllate*
Nell'esercizio 2014 sono state liquidate e tolte dal perimetro di consolidamento le società Forze Motrici Pistoia S.r.l., Repower Magyarorszag Kft. e Repower Slovenskà republika s.r.o. Le perdite dovute alle differenze di conversione accumulate per 7.590 migliaia di franchi sono state conformemente ripartite a Conto economico.

Il 3 gennaio 2013 Repower ha venduto Repower Transportnetz AG a Swissgrid AG. L'utile/perdita conseguito è pari a zero. La transazione è descritta alla nota 25.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

***Società controllate***

Elenco delle società consolidate con il metodo integrale al 31 dicembre 2014 e 2013.

| Società | Sede | Valuta | Capitale sociale | Partecipazione 31.12.2014 | Partecipazione 31.12.2013 | Attività |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Repower AG | Poschiavo | CHF | 3.408.115 | - | - | PP/P/E |
| Repower Klosters AG | Klosters | CHF | - | - | 99,94% | C/P |
| Repower Schweiz AG [1)] | Klosters | CHF | 250.000 | 100,00% | 99,66% | C/P |
| Connecta AG [2)] | Ilanz | CHF | 100.000 | 100,00% | 99,66% | S |
| Repower Holding Surselva AG | Waltensburg | CHF | - | - | 99,66% | PP |
| Ovra electrica Ferrera SA | Trun | CHF | 3.000.000 | 49,00% | 48,83% | P |
| Vulcanus Projekt AG | Poschiavo | CHF | - | - | 60,00% | SDS |
| SWIBI AG | Landquart | CHF | 500.000 | 76,68% | 76,68% | S |
| Repower Immobilien AG | Poschiavo | CHF | - | - | 100,00% | I |
| Repower Consulta AG | Ilanz | CHF | - | - | 99,66% | I |
| Alvezza SA in Liquidation | Disentis | CHF | 500.000 | 62,00% | 61,79% | I |
| Elbe Beteiligungs AG | Poschiavo | CHF | 1.000.000 | 100,00% | 100,00% | PP |
| Lagobianco SA | Poschiavo | CHF | 1.000.000 | 100,00% | 100,00% | SDS |
| Repartner Produktions AG | Poschiavo | CHF | 20.000.000 | 59,00% | 59,00% | P/SDS |
| Elbe Finance Holding GmbH & Co KG | Dortmund | EUR | 25.000 | 100,00% | 100,00% | PP |
| Elbe Finance Holding Verwaltungs-GmbH | Dortmund | EUR | 25.000 | 100,00% | 100,00% | PP |
| Repower Deutschland GmbH | Dortmund | EUR | 25.000 | 100,00% | 100,00% | C |
| Repower Wind Deutschland GmbH | Dortmund | EUR | 25.000 | 59,00% | 59,00% | PP |
| Repower Wind Prettin GmbH | Dortmund | EUR | 25.000 | 59,00% | 59,00% | P |
| Repower Wind Lübbenau GmbH | Dortmund | EUR | 25.000 | 59,00% | 59,00% | P |
| Repower GuD Leverkusen Verwaltungs-GmbH | Dortmund | EUR | 25.000 | 100,00% | 100,00% | PP |
| Repower GuD Leverkusen GmbH & Co. KG | Dortmund | EUR | 25.000 | 100,00% | 100,00% | SDS |
| Repower Holding Italia S.p.A. | Milano | EUR | - | - | 100,00% | PP |
| Repower Italia S.p.A. | Milano | EUR | 2.000.000 | 100,00% | 100,00% | E |
| Repower Vendita Italia S.p.A. | Milano | EUR | 4.000.000 | 100,00% | 100,00% | C |
| Repower Produzione Italia S.p.A. | Milano | EUR | 120.000 | 100,00% | 100,00% | PP |
| SET S.p.A. | Milano | EUR | 120.000 | 61,00% | 61,00% | P |
| Energia Sud S.r.l. | Milano | EUR | 1.500.000 | 100,00% | 100,00% | p |
| SEA S.p.A. | Milano | EUR | 120.000 | 100,00% | 100,00% | SDS |
| REC S.r.l. | Milano | EUR | 10.000 | 100,00% | 100,00% | SDS |
| MERA S.r.l. | Milano | EUR | 100.000 | 100,00% | 100,00% | SDS |
| SEI S.p.A. | Milano | EUR | 120.000 | 57,50% | 57,50% | SDS |
| Immobiliare Saline S.r.l. | Milano | EUR | 10.000 | 100,00% | 100,00% | I |
| REV S.r.l. | Milano | EUR | 10.000 | 100,00% | 100,00% | S |
| Forze Motrici Pistoia S.r.l. | Milano | EUR | - | - | 100,00% | PP |
| Energia Eolica Pontremoli S.r.l. | Milano | EUR | 50.000 | 100,00% | 100,00% | SDS |

1) ex Repower Ilanz AG
2) ex Aurax Connecta AG

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

| Società | Sede | Valuta | Capitale sociale | Partecipazione 31.12.2014 | Partecipazione 31.12.2013 | Attività |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Repower Trading Česká republika s.r.o. | Praga | CZK | 3.000.000 | 100,00% | 100,00% | E |
| S.C. Repower Vanzari Romania S.R.L. | Bucarest | RON | 165.000 | 100,00% | 100,00% | E |
| Repower Magyarország Kft. | Budapest | HUF | - | - | 100,00% | E |
| Repower Serbia d.o.o. Beograd | Belgrado | EUR | 20.000 | 100,00% | 100,00% | E |
| Repower Macedonia DOOEL Skopje | Skopje | EUR | 19.970 | 100,00% | 100,00% | E |
| Repower Slovenskà republika s.r.o. | Bratislava | EUR | - | - | 100,00% | E |
| Repower Polska Sp. z.o.o. | Varsavia | PLN | 75.050 | 100,00% | 100,00% | E |
| Repower Adria d.o.o | Sarajevo | BAM | 1.000.000 | 100,00% | 100,00% | E |
| Repower Hrvatska d.o.o. | Zagabria | HRK | 366.000 | 100,00% | 100,00% | E |
| Repower Furnizare România S.r.l. | Bucarest | RON | 45.510.000 | 100,00% | 100,00% | E |

**Abbreviazioni**

E Commercio di energia
P Produzione
C Clienti (distribuzione/vendita)
PP Partecipazioni o diritti di prelievo
I Immobili
S Servizi
R Reti
SDS Società a destinazione specifica

La data dei bilanci delle società controllate che vengono prese in considerazione per l'allestimento del bilancio consolidato coincide con la data del bilancio consolidato.

Ovra electrica Ferrera SA, Trun, è una società di produzione idroelettrica. Il comune locale detiene il 51 per cento delle azioni. Tramite Repower AG, il Gruppo Repower ha la piena responsabilità operativa e vende sul mercato il 100 per cento dell'energia elettrica prodotta dalla società. Repower riveste dunque un ruolo dominante; per questo Ovra electrica Ferrera SA è consolidata integralmente

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Il seguente prospetto fornisce informazioni sulle società controllate con quote di minoranza sostanziali:

*Dati salienti delle società controllate con quote di minoranza sostanziali*

| | 2014<br>SET S.p.A. | 2013<br>SET S.p.A. |
|---|---|---|
| Quota detenuta dai terzi | 39% | 39% |
| **Stato patrimoniale al 31.12.** | | |
| Attività non correnti | 200.375 | 214.944 |
| Attività correnti | 24.056 | 28.023 |
| Passività finanziarie non correnti | -27.957 | -95.070 |
| Altre passività non correnti | -259 | -1.811 |
| Passività finanziarie correnti | -83.582 | -30.078 |
| Altre passività correnti | -40.487 | -42.542 |
| Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo | -44.009 | -44.814 |
| Quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi | -28.137 | -28.652 |
| **Conto economico** | | |
| Ricavi | 80.877 | 88.475 |
| Costi | -80.834 | -118.936 |
| Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo | 26 | -18.581 |
| Quota di risultato netto di pertinenza di terzi | 17 | -11.880 |
| Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo | -832 | 1.463 |
| Quota di totale altri utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi | -532 | 935 |
| Quota di totale utili / perdite complessivi di pertinenza del Gruppo | -806 | -17.118 |
| Quota di totale utili / perdite complessivi di pertinenza di terzi | -515 | -10.945 |
| Dividendi pagati a quote di terzi | - | - |
| Cash flow da attività operativa | 14.483 | 17.587 |
| Cash flow da attività di investimento/disinvestimento | -154 | -3.217 |
| Cash flow da attività di finanziamento | -12.528 | -11.080 |
| Differenze di cambio | -105 | 6 |
| **Cash flow totale** | **1.696** | **3.296** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

***Società collegate***

Le imprese a controllo congiunto, classificate come società collegate, vengono elencate sotto l'intestazione «Imprese a controllo congiunto». Le partecipazioni ripartite in categorie come società collegate e altre società vengono iscritte in base al metodo del patrimonio netto.

| Società collegate | Sede | Valuta | Capitale sociale | Partecipazione | Data di chiusura | Attività |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen | Lucerna | CHF | 90 000 000 | 7,00% | 31.12. | PP |
| Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A. | Thusis | CHF | 100 000 000 | 6,50% | 30.09. | P |

| Altre società collegate | Sede | Valuta | Capitale sociale | Partecipazione | Data di chiusura | Attività |
|---|---|---|---|---|---|---|
| EL.IT.E. S.p.A. | Milano | EUR | 3 888 500 | 46,55% | 31.12. | R |
| Aerochetto S.r.l. | Catania | EUR | 2.000.000 | 39,00% | 31.12. | P |
| Rhiienergie AG | Tamins | CHF | 915.000 | 21,73% | 31.12. | C |
| Swisscom Energy Solutions AG | Ittigen | CHF | 13.342.325 | 35,00% | 31.12. | S |

**Abbreviazioni**

P Produzione
N Reti
PP Partecipazioni o diritti di prelievo
S Servizi
C Clienti (distribuzione/vendita)

Nelle società collegate AKEB e Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A. Repower detiene solo quote rispettivamente del 7 e del 6,5 per cento. A Repower spetta tuttavia il diritto di proposta vincolante di un mandato e tramite questo seggio garantito nel Consiglio d'Amministrazione può partecipare ai processi decisionali nella politica finanziaria e commerciale delle imprese partner.

La partecipazione alle società collegate si è sviluppata nel seguente modo:

**Partecipazioni in società collegate**

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| **Valori contabili al 1° gennaio** | **38.668** | **39.702** |
| Investimenti | 3.423 | 1.741 |
| Riclassifica di finanziamenti attivi | 378 | - |
| Dividendi | -652 | -664 |
| Differenze di cambio | -201 | 205 |
| Risultato pro quota | -4.651 | -2.654 |
| Utili/perdite attuariali | -317 | 338 |
| Svalutazioni | -1.782 | - |
| **Valori contabili al 31 dicembre** | **34.866** | **38.668** |
| Riduzione del valore di finanziamenti attivi per risultato pro quota negativo | -34 | - |
| **Patrimonio netto pro quota da società collegate e imprese a controllo congiunto al 31 dicembre** | **34.832** | **38.668** |

Nel 2014 per Aerochetto S.r.l., da imputare al segmento Italia, si è resa necessaria una svalutazione che è stata registrata nel risultato delle imprese collegate del Conto economico consolidato per un importo di 1.782 migliaia di franchi. La svalutazione risulta da un minor quantitativo prodotto di energia eolica dal parco eolico Giunchetto. Il calcolo è basato sul valore d'uso come valore recuperabile, che è stato scontato con un WACC dell'11,52 per cento prima delle imposte.

Nell'esercizio precedente Repower ha acquisito il 35% di Swisscom Energy Solutions AG. La società controllata da Swisscom ha sviluppato una soluzione innovativa che contribuisce a gestire il consumo di energia in modo intelligente e sostenibile. Nel 2014 la perdita percentuale accumulata della società ha superato il valore contabile della partecipazione al 31 dicembre 2014. Tale ulteriore quota di perdita è stata compensata per un importo di 34 migliaia di franchi con il credito del prestito esistente.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

I dati salienti delle società classificate come società collegate e quelli delle altre società collegate vengono rappresentati in modo sintetico.

**Dati principali delle società collegate**

| | 2014 Valore lordo | 2013 Valore lordo | 2014 Quota Repower | 2013 Quota Repower |
|---|---|---|---|---|
| **Bilancio al 31.12.** | | | | |
| Attività correnti | 898.564 | 899.188 | 60.709 | 60.895 |
| Attività non correnti | 105.134 | 101.499 | 7.144 | 6.723 |
| Accantonamenti cassa pensione | -3.045 | -13.610 | -198 | -885 |
| Passività finanziarie non correnti | -440.000 | -475.000 | -29.275 | -31.775 |
| Altre passività non correnti | -91.280 | -80.342 | -6.390 | -5.624 |
| Passività finanziarie correnti | -55.000 | -15.005 | -3.850 | -1.000 |
| Altre passività correnti | -82.951 | -80.590 | -5.527 | -5.389 |
| **Conto economico** | | | | |
| Ricavi | 329.930 | 333.473 | 22.723 | 22.954 |
| Costi | -253.148 | -263.349 | -17.505 | -18.180 |
| Ammortamenti e svalutazioni | -75.925 | -68.116 | -5.228 | -4.688 |
| Interessi attivi | 15.538 | 6.201 | 1.080 | 422 |
| Interessi passivi | -12.428 | -12.555 | -831 | -858 |
| Imposte sul reddito | -6.519 | -2.805 | -425 | -183 |
| Utili o perdite | -2.552 | -7.151 | -186 | -533 |
| Altri utili/perdite complessivi | 981 | 5.199 | 64 | 338 |
| Utili/perdite complessivi | -1.571 | -1.952 | -122 | -195 |

**Dati principali delle altre società collegate**

| | 2014 Valore lordo | 2013 Valore lordo | 2014 Quota Repower | 2013 Quota Repower |
|---|---|---|---|---|
| **Bilancio al 31.12.** | | | | |
| Attività non correnti | 93.046 | 106.897 | 33.507 | 38.805 |
| Attività correnti | 22.629 | 26.679 | 7.461 | 9.716 |
| Passività non correnti | -61.998 | -58.707 | -23.087 | -21.816 |
| Passività correnti | -15.134 | -27.691 | -5.662 | -10.982 |
| **Conto economico** | | | | |
| Ricavi | 28.800 | 25.136 | 8.927 | 7.789 |
| Costi | -45.545 | -31.337 | -15.208 | -9.910 |
| Utili o perdite | -16.745 | -6.201 | -6.281 | -2.121 |
| Altri utili/perdite complessivi | -1.088 | - | -381 | - |
| Utili/perdite complessivi | -17.833 | -6.201 | -6.662 | -2.121 |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

**Attività a controllo congiunto**

| Attività a controllo congiunto | Sede | Valuta | Capitale sociale | Partecipazione | Data di chiusura | Attività |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Grischelectra AG | Coira | CHF | 1 000 000 (capitale versato 20 %) | 11,00% | 30.09. | PP |

**Abbreviazioni:**
PP Partecipazioni o diritti di prelievo

Grischelectra AG è classificata come attività a controllo congiunto. L'attività della società è focalizzata sulla valorizzazione di diritti d'opzione sull'energia. In base alle proprie quote dell'11 per cento e altri voti disponibili tramite una procura concessa, Repower gestisce la società insieme al Cantone dei Grigioni. Repower acquista il 100 per cento dell'energia apportata alla Grischelectra AG da centrali idroelettriche rimborsando i costi di produzione. A livello economico Repower è tenuta a garantire indirettamente le passività di Grischelectra. La partecipazione in Grischelectra è stata classificata come attività a controllo congiunto. A differenza della quota detenuta, Repower iscrive il 100 per cento delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della società nel suo bilancio consolidato.

**10 Immobilizzazioni finanziarie**

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Finanziamenti attivi | 3.815 | 33.688 |
| Altri titoli detenuti a scopo di investimento | 5.554 | 28.415 |
| **Totale** | **9.369** | **62.103** |

I prestiti concessi sono allocati alla categoria «Finanziamenti e crediti» e iscritti a bilancio al costo ammortizzato. Tutti gli altri titoli detenuti per investimento sono valutati al fair value e allocati alla categoria «Disponibili per la vendita». Si tratta di azioni o buoni di partecipazione non quotati e per cui non esiste un mercato attivo. La determinazione del loro valore di mercato non è quindi effettuabile. Il fair value equivale al valore d'acquisto, dedotte eventuali svalutazioni.

Gli elementi essenziali delle «Altre attività finanziarie» riguardano i crediti per prestiti ottenuti nell'esercizio 2013 nei confronti di Swissgrid e azioni Swissgrid derivanti dalla vendita di Repower Transportnetz AG (cfr. nota 25). Nell'esercizio 2014 i crediti per prestiti nei confronti di Swissgrid e la maggior parte delle azioni Swissgrid sono stati riclassificati sulle attività possedute per la vendita. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota 26.

Nell'esercizio 2013 i pagamenti per certificati di origine e gli anticipi per contratti relativi all'acquisto di energia a lungo termine sono stati svalutati per un importo di 50.193 migliaia di franchi. Questa svalutazione è stata iscritta nell'acquisto di energia e riguarda il settore operativo «Mercato Svizzera».

**11 Rimanenze**

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Certificati di origine | 12.993 | 16.397 |
| Certificati $CO_2$ | 2.896 | 2.593 |
| Gas | 6.733 | 12.061 |
| Materiali | 9.598 | 9.278 |
| **Totale** | **32.220** | **40.329** |

Le rimanenze si compongono di rimanenze di magazzino, rimanenze di gas e certificati e sono rilevate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo. I certificati che non servono a coprire la produzione propria, ma sono detenuti a scopo di negoziazione sono valutati al fair value, al netto dei costi stimati per realizzare la vendita. Nell'esercizio 2014 è stata registrata una rettifica di valore pari a 774 migliaia di franchi (2013: nessuna).

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

**12 Crediti**

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Crediti commerciali | 469.448 | 483.384 |
| Fondo svalutazione crediti | -25.911 | -28.508 |
| Altri crediti | 48.509 | 55.253 |
| **Totale** | **492.046** | **510.129** |

Tutti i crediti sono allocati alla categoria «Finanziamenti e crediti» al costo ammortizzato. Tutti i crediti esistenti al 31 dicembre 2014 (così come quelli esistenti al 31 dicembre 2013) scadono entro un anno. In virtù della breve scadenza si ricorre al valore contabile quale fair value.

La struttura di anzianità dei crediti e l'evoluzione della rettifica di valore vengono esposte nella sezione Gestione dei rischi e Gestione dei rischi finanziari.

**13 Attività finanziarie correnti**

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Depositi a termine (4-12 mesi) | 156.313 | - |
| Altri titoli | 182 | 189 |
| Valori di sostituzione positivi | 198 | 301 |
| **Totale** | **156.693** | **490** |

I depositi vincolati sono allocati alla categoria «Finanziamenti e crediti» al costo ammortizzato.

I rimanenti titoli e i valori di sostituzione positivi sono allocati alla categoria «Detenuti a scopo di negoziazione» e sono valutati al fair value. Alla data di riferimento 31 dicembre 2014 erano presenti valori di sostituzione positivi derivanti da operazioni a termine su valute estere..

**14 Valori di sostituzione positivi e negativi per posizioni held for trading**

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Valori di sostituzione positivi | 109.838 | 123.884 |
| Valori di sostituzione negativi | 99.399 | 104.239 |

I valori di sostituzione corrispondono a tutti gli strumenti finanziari relativi a transazioni commerciali di energia elettrica ancora aperti alla data di chiusura del bilancio. Il valore di sostituzione equivale al fair value degli strumenti finanziari aperti. I valori di sostituzione positivi corrispondono a crediti e dunque a un attivo. I valori di sostituzione negativi corrispondono a debiti e quindi a un passivo.

I valori di sostituzione delle posizioni held for trading si riferiscono a contratti a termine valutati al valore di mercato.
I contratti a termine contengono operazioni a termine (forwards e futures) con profili flessibili. Il valore di sostituzione risulta dalla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura. Non essendoci una compensazione finanziaria giornaliera delle fluttuazioni, il prezzo dei contratti a termine viene rilevato attraverso l'adeguamento dei valori di sostituzione.

Il ricorso a posizioni held for trading presuppone il sostenimento, da parte della società, di rischi creditizi e di mercato. Se la controparte viene meno ai propri obblighi derivanti dal contratto, il rischio per la società corrisponde al valore di sostituzione positivo del derivato. I rischi relativi alle posizioni held for trading sono ridotti al minimo grazie alla richiesta di ottimi requisiti di solvibilità alle controparti. In caso di valore di sostituzione negativo la società ha un debito nei confronti della controparte. In tal caso la controparte assume il rischio.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

**15 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Depositi a vista | 246.430 | 271.259 |
| Depositi a termine con scadenza inferiore ai 90 giorni | 604 | 1.734 |
| **Totale** | **247.034** | **272.993** |

Tutte le disponibilità liquide sono allocate alla categoria «Finanziamenti e crediti» e valutate al costo ammortizzato. Il tasso d'interesse medio per i depositi in franchi svizzeri ammonta allo 0,10 per cento (2013: 0,15 per cento), mentre per i depositi in euro è dello 0,15 per cento (2013: 0,15 per cento).

Disponibilità liquide per valuta:

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Franchi svizzeri | 71.785 | 71.053 |
| Euro (convertiti in CHF) | 171.434 | 193.645 |
| RON (convertiti in CHF) | 2.810 | 7.039 |
| Altre valute (convertite in CHF) | 1.005 | 1.256 |
| **Totale** | **247.034** | **272.993** |

Tutte le posizioni sono disponibili subito o giungono a scadenza entro 90 giorni. I valori contabili corrispondono al fair value approssimativo.

***Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ai fini del rendiconto finanziario***

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Disponibilità liquide | 247.034 | 272.993 |
| Disponibilità liquide possedute per la vendita | 3.667 | 71 |
| **Totale** | **250.701** | **273.064** |

Le disponibilità liquide detenute per scopo di vendita sono rilevate come «Attività possedute per la vendita» (cfr. nota 26). Tali disponibilità devono essere nuovamente sommate alla liquidità secondo la logica del rendiconto finanziario.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 16 Capitale sociale

| | | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|---|
| Capitale azionario | 2.783.115 al valore nominale di 1 CHF | 2.783 | 2.783 |
| Buoni di partecipazione | 625.000 al valore nominale di 1 CHF | 625 | 625 |
| **Capitale azionario e di partecipazione** | | **3.408** | **3.408** |

| Azionisti e relativa partecipazione diretta: | | | |
|---|---|---|---|
| Cantone dei Grigioni | | 58,30% | 58,30% |
| Axpo Holding AG, Baden | | 33,70% | 33,70% |
| Altri (free float) | | 8,00% | 8,00% |

I buoni di partecipazione non danno diritto di voto all'Assemblea generale. Per il resto sono soggetti alle stesse disposizioni vigenti per le azioni. Il numero dei titoli del capitale azionario e di partecipazione è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Nell'esercizio 2013 il Cantone dei Grigioni e Axpo Trading AG hanno acquisito il 50% ciascuno delle quote detenute da Alpiq AG. Axpo Trading AG ha ceduto le sue quote in Repower AG ad Axpo Holding AG.

*Titoli propri*

| | Numero di azioni | Prezzo medio in CHF | Numero buoni di partecipazione | Prezzo medio in CHF |
|---|---|---|---|---|
| Valori al 31 dicembre 2012 | 12.156 | | 4.107 | |
| Acquisti | - | - | - | - |
| Vendite | -1.393 | 164 | -2.007 | 109 |
| Scambio di azioni proprie | -379 | 171 | - | - |
| **Valori al 31 dicembre 2013** | **10.384** | | **2.100** | |
| Acquisti | 1 | - | - | - |
| Vendite | -10.083 | 119 | -2.100 | 102 |
| Scambio di azioni proprie | -302 | 171 | - | - |
| **Valori al 31 dicembre 2014** | **-** | | **-** | |

Nell'anno in esame sono state vendute 10.083 azioni al portatore (2013: 1.393) e 2.100 buoni di partecipazione (2012: 2.007) ed è stata acquistata 1 azione al portatore (2013: -) mentre non sono stati acquistati buoni di partecipazione (2013: -) Inoltre nell'esercizio 2014 Repower ha ceduto, in parte concedendo un pagamento a pareggio, azioni proprie per l'acquisto di quote non controllanti in Repower Holding Surselva AG e Repower Klosters AG ai venditori delle azioni. I saldi di questa transazione sono esposti nella linea Scambio di azioni. Il 31 dicembre 2014 non possedeva azioni proprie (2013: 10.384) né buoni di partecipazione (2013: 2.100).

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 17 Passività finanziarie non correnti

| | Valuta | Scadenza | Tasso d'interesse nominale | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|---|---|---|
| Collocamento privato | CHF | 10.04.2017 | 3,625% | 15.000 | 15.000 |
| Collocamento privato | CHF | 30.03.2018 | 3,660% | 25.000 | 25.000 |
| Collocamento privato | CHF | 20.03.2023 | 3,625% | 10.000 | 10.000 |
| Collocamento privato | CHF | 28.06.2030 | 2,500% | 20.000 | 20.000 |
| Mutuo bancario | CHF | 11.12.2020 | 3,100% | 10.000 | 10.000 |
| Mutuo bancario | CHF | 04.07.2016 | 3,360% | 50.000 | 50.000 |
| Mutuo bancario [1] | CHF | 31.03.2017 | variabile | 1.177 | - |
| Mutuo bancario (SET) | EUR | 30.06.2015 | 5,017% | - | 67.518 |
| **Finanziamenti** | | | | **131.177** | **197.518** |
| Prestito obbligazionario nominale | CHF | 18.11.2016 | 2,500% | 200.000 | 200.000 |
| Costi di emissione netti | CHF | | | -337 | -727 |
| Prestito obbligazionario nominale | CHF | 20.07.2022 | 2,375% | 115.000 | 115.000 |
| Costi di emissione netti | CHF | | | -1.671 | -1.903 |
| Obbligazione nominativa | EUR | 08.08.2034 | 3,400% | 101.002 | - |
| Costi di emissione netti | EUR | | | -4.915 | - |
| **Obbligazioni** | | | | **409.079** | **312.370** |
| Finanz. aiuto investimento | CHF | 31.12.2015 | tasso zero | - | 152 |
| Finanz. aiuto investimento [2] | CHF | 31.12.2020 | tasso zero | 1,063 | 1,275 |
| Finanz. aiuto investimento | CHF | 31.12.2015 | tasso zero | | 47 |
| Prestiti (minoranze) [3] | CHF | 31.12.2070 | tasso zero | 9,295 | 9,060 |
| Earn Out Forze Motrici Pistoia S.r.l. | EUR | 31.12.2017 | tasso zero | - | 1,135 |
| Interest rate swap | CHF | 11.12.2020 | | 1.701 | 1.239 |
| Interest rate swap | CHF | 28.06.2024 | | 4.613 | - |
| Interest rate swap | CHF | 01.07.2031 | | 5.789 | - |
| Interest rate swap | CHF | 18.11.2031 | | 4.883 | - |
| Altre passività finanziarie | EUR | 31.12.2021 | tasso zero | 971 | - |
| Debiti per leasing finanziario [4] | CHF | | 2,500% | 153 | 284 |
| **Altre passività finanziarie** | | | | **28.468** | **13.192** |
| **Totale** | | | | **568.724** | **523.080** |
| Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta: | | | | | |
| Franchi svizzeri | | | | 471.666 | 454.427 |
| Euro (convertiti in CHF) | | | | 97.058 | 68.653 |

Tutte le passività finanziarie non correnti, ad eccezione degli interest rate swap, sono allocate alla categoria «Altre passività finanziarie» e rilevate a bilancio al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Il tasso d'interesse medio ponderato alla data di chiusura e al valore nominale ammonta al 2,98 per cento (2013: 2,97 per cento). Il fair value delle passività finanziarie non correnti ammonta a 634.217 migliaia di franchi (2013: 545.972 migliaia di franchi).

Repower ha rispettato tutti gli accordi relativi a crediti e prestiti.

1) Per il credito bancario di 1.177 migliaia di franchi sono state concesse ipoteche a garanzia. Le attività materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte alla nota 7.

2) Per il finanziamento di aiuto all'investimento di 1.063 migliaia di franchi (2013: 1.275 migliaia di franchi) sono state concesse ipoteche a garanzia. Le attività materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte alla nota 7.

3) Per il finanziamento dell'ampliamento dell'impianto della centrale idroelettrica Taschinas di Repower a Grüsch, nell'esercizio 2011 gli azionisti di minoranza di Repartner Produktions AG hanno concesso pro quota un prestito a tasso zero di 15.925 migliaia di franchi. Le condizioni del prestito prevedono un rimborso a quote costanti in 59 anni e un compenso percentuale in base all'EBIT della centrale elettrica Taschinas. Le passività finanziarie vengono registrate al momento del loro acquisto al fair value, che in mancanza di prezzi di mercato deve essere calcolato al valore attuale dei flussi di pagamento attesi. Il tasso d'interesse applicato è del 2,7 per cento. Il differenziale dei tassi ammonta a 8.004 migliaia di franchi ed è stato classificato come versamento dissimulato, che nell'ottica del Gruppo è stato considerato come aumento di capitale delle quote non controllanti.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Nel corso del 2012 si sono aggiunti nuovi partner a Repartner Produktions AG, i quali hanno concesso anch'essi finanziamenti a tasso zero alla società. La loro partecipazione ha avuto effetto retroattivo e alle stesse condizioni degli altri partner. Il finanziamento aggiuntivo concesso a inizio anno ammontava a 1.356 migliaia di franchi

Nell'esercizio 2014 è stato adeguato retroattivamente il credito a tasso zero. L'adeguamento del credito a tasso zero ammontava a 315 migliaia di franchi.

La componente delle passività del credito a tasso zero alla fine del 2014 ammontava a 9.368 migliaia di franchi (2013: 9.129 migliaia di franchi) e viene iscritta a bilancio al costo ammortizzato applicando il metodo dell'interesse effettivo. La quota di debito a breve termine di 73 migliaia di franchi (2013: 69 migliaia di franchi) viene rilevata nelle passività finanziarie correnti.

4) Le scadenze dettagliate degli impegni di leasing sono riportate nella nota 29.

### 18 Obblighi di previdenza

Repower gestisce piani previdenziali a benefici definiti. Il piano principale si trova in Svizzera. Alla data di chiusura del bilancio i dipendenti in Svizzera risultano iscritti alla CPE Fondazione di previdenza Energia giuridicamente indipendente. Si tratta di un istituto di previdenza professionale ai sensi della Legge federale sulla previdenza professionale (LPP). La legge disciplina le prestazioni spettanti al dipendente, nonché l'organizzazione e il finanziamento degli istituti di previdenza. L'istituto si pone l'obiettivo della previdenza professionale per i dipendenti delle società collegate nonché dei loro parenti ed eredi contro le conseguenze economiche dovute a età, invalidità e decesso. La CPE Fondazione di previdenza è una cassa basata sul primato dei contributi della Svizzera ai sensi della LPP. Nel primato dei contributi, la prestazione in caso di sinistro risulta dai contributi versati dall'assicurato più gli interessi.

Gli organi direttivi dell'istituto sono paritetici con i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori. Il consiglio di fondazione dell'ente definisce gli obiettivi e i principi nonché il regolamento dell'esecuzione e sorveglianza degli investimenti patrimoniali (strategia d'investimento, politica d'investimento, direttive d'investimento). Gli interessi finanziari degli assicurati hanno la massima priorità nella gestione del patrimonio. In base ai vari regolamenti d'investimento, la gestione patrimoniale deve svolgersi in modo da garantire il pagamento delle prestazioni nei tempi stabiliti e il rispetto della capacità di rischio corrispondente alla politica d'investimento.

Nel caso di eventuali misure di risanamento divenute indispensabili, le imprese stabiliscono con i loro assicurati i contributi di interessi e deficit da versare. Il contributo delle imprese deve corrispondere almeno al totale dei contributi degli assicurati. Ciò significa che Repower può essere giuridicamente o di fatto obbligata a fornire ulteriori contributi. Anche il piano del primato dei contributi è pertanto un piano previdenziale orientato ai benefici secondo IFRS.

La probabilità e l'entità di eventuali misure di risanamento a causa della copertura insufficiente dei vari piani possono essere ridotte nel primato dei contributi (secondo LPP) tramite la riduzione della remunerazione del capitale risparmiato dai destinatari.

Il primato dei contributi della CPE Fondazione di previdenza Energia prevede che in caso di pensionamenti successivi al 1° gennaio 2014 venga garantita la rendita di vecchiaia in due parti. Il 90 per cento della pensione è garantito come pensione di base, il 10 per cento è variabile e dipende dal grado di copertura della CPE. Se il grado di copertura è inferiore al 90 per cento, viene erogata soltanto la rendita di vecchiaia di base. Se il grado di copertura è superiore al 120 per cento, la rendita target viene aumentata fino a un massimo del 10 per cento. La parte variabile viene stabilita ogni anno e in seguito vale per un anno intero. Questo regolamento consente di coinvolgere anche pensionati futuri sia nell'eliminazione di un possibile deficit di copertura, sia nel partecipare a uno sviluppo positivo.

Nel 2013 Repower aveva deciso di abbandonare a partire dal 1° aprile 2014 la soluzione previdenziale con primato dei contributi ancora in essere presso la Cassa pensione Energia e di passare al primato dei contributi presso la CPE Fondazione di previdenza Energia. Dato che la decisione di questo cambiamento era stata presa prima del 31 dicembre 2013, è stato necessario tenere conto di questo cambiamento già nel bilancio dell'esercizio precedente.

Le modifiche del piano decise nell'esercizio 2013 hanno generato complessivamente proventi derivanti dal costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate da compensare (utili da cambiamento di piani) per un importo di 12.313 migliaia di franchi che è stato immediatamente rilevato a Conto economico. Ulteriori modifiche del piano nell'esercizio in corso hanno condotto a un costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate da compensare (perdite da cambiamento di piani) per un importo di 2.478 migliaia di franchi.

La CPE Fondazione di previdenza Energia verrà trasformata con effetto dal 1° gennaio 2015 da fondazione comune in fondazione collettiva. Al posto di un grado di copertura obbligatoriamente standardizzato, ogni impresa collegata adesso dispone di un grado di copertura separato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

La seguente tabella riassume i saldi rilevati in relazione ai piani di previdenza nel bilancio consolidato:

| | Piani pensionistici svizzeri | Piani pensionistici italiani | Totale |
|---|---|---|---|
| **2014** | | | |
| Fair value delle attività a servizio del piano | 175.364 | - | 175.364 |
| Valore attuale dell'obbligazione finanziata | -200.774 | - | -200.774 |
| **Eccedenza/insufficienza di copertura** | **-25.410** | **-** | **-25.410** |
| Valore attuale dell'obbligazione non finanziata | - | -3.254 | -3.254 |
| **Totale obbligazione a benefici definiti** | **-25.410** | **-3.254** | **-28.664** |
| Costi del personale | -5.222 | -489 | -5.711 |
| Altri costi di amministrativi | -186 | - | -186 |
| Interessi passivi | -510 | -136 | -646 |
| Costi da cambiamenti del piano | -2.478 | - | -2.478 |
| **Costi di previdenza** | **-8.396** | **-625** | **-9.021** |
| **Altri utili/perdite complessivi** | **-5.069** | **335** | **-4.734** |

| | Piani pensionistici svizzeri | Piani pensionistici italiani | Totale |
|---|---|---|---|
| **2013** | | | |
| Fair value delle attività a servizio del piano | 164.795 | - | 164.795 |
| Valore attuale dell'obbligazione finanziata | -187.979 | - | -187.979 |
| **Eccedenza/insufficienza di copertura** | **-23.184** | **-** | **-23.184** |
| Valore attuale dell'obbligazione non finanziata | - | -3.522 | -3.522 |
| **Totale obbligazione a benefici definiti** | **-23.184** | **-3.522** | **-26.706** |
| Costi del personale | -6.652 | -470 | -7.122 |
| Altri costi di amministrativi | -204 | - | -204 |
| Interessi passivi | -710 | -132 | -842 |
| Ricavi da cambiamenti del piano | 12.313 | - | 12.313 |
| **Costi di previdenza** | **4.747** | **-602** | **4.145** |
| **Altri utili/perdite complessivi** | **6.965** | **39** | **7.004** |

Il valore attuale degli impegni assunti relativi ai piani di previdenza svizzeri è distribuito nel seguente modo sui singoli gruppi di aventi diritto alla previdenza:

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| **Piani pensionistici svizzeri** | | |
| Membri attivi | -126.012 | -120.183 |
| Pensionati | -74.762 | -67.796 |
| **Totale valore attuale dell'obbligazione** | **-200.774** | **-187.979** |

Tutti i trattamenti pensionistici sono acquisiti.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

La durata media ponderata dell'impegno a benefici definiti del primato dei contributi ammonta a 16,5 anni al 31 dicembre 2014 (2013: 13,9 anni).

La strategia d'investimento si basa sui risultati di un'analisi di Asset & Liability. La seguente tabella illustra la ripartizione delle attività a servizio del piano e la strategia del portafoglio d'investimento:

| | Prezzi di mercato quotati in mercati attivi | Prezzi di mercato quotati in mercati non attivi | Totale | in % | Strategia in % |
|---|---|---|---|---|---|
| **31.12.2014** | | | | | |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 4.209 | - | 4.209 | 2,00% | 2,00% |
| Strumenti di debito | 48.576 | - | 48.576 | 28,00% | 30,00% |
| Strumenti rappresentativi di capitale | 70.496 | - | 70.496 | 40,00% | 39,00% |
| Immobili | 10.171 | 23.499 | 33.670 | 19,00% | 17,00% |
| Altre attività | 1.228 | 17.185 | 18.413 | 11,00% | 12,00% |
| **Totale** | **134.680** | **40.684** | **175.364** | **100,00%** | **100,00%** |

| | Prezzi di mercato quotati in mercati attivi | Prezzi di mercato quotati in mercati non attivi | Totale | in % | Strategia in % |
|---|---|---|---|---|---|
| **31.12.2013** | | | | | |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 6.313 | - | 6.313 | 4,00% | 2,00% |
| Strumenti di debito | 48.529 | - | 48.529 | 30,00% | 31,00% |
| Strumenti rappresentativi di capitale | 61.188 | - | 61.188 | 37,00% | 42,00% |
| Immobili | 8.400 | 23.481 | 31.881 | 19,00% | 14,00% |
| Altre attività | 294 | 16.590 | 16.884 | 10,00% | 11,00% |
| **Totale** | **124.724** | **40.071** | **164.795** | **100,00%** | **100,00%** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

La seguente tabella illustra i movimenti dei fondi pensioni con conti transitori separati per le attività a servizio del piano e il valore attuale dell'obbligazione:

| | Valore attuale dell'obbligazione | Fair value delle attività a servizio del piano | Totale |
|---|---|---|---|
| **Valore al 1 gennaio 2013** | **-200.712** | **159.377** | **-41.335** |
| Costo previdenziale (relativo alle prestazioni di lavoro correnti) | -7.122 | - | -7.122 |
| Altri costi amministrativi | - | -204 | -204 |
| Interessi passivi/attivi | -3.715 | 2.873 | -842 |
| Ricavi da cambiamenti del piano | 12.313 | - | 12.313 |
| **Conto economico** | **1.476** | **2.669** | **4.145** |
| **Rivalutazioni** | | | |
| Rendimento previsto delle attività al servizio del piano, esclusi importi già inclusi nella voce interessi attivi/passivi | - | 10.858 | 10.858 |
| Utili/perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi demografiche | -9.822 | - | -9.822 |
| Utili/perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi finanziarie | 10.781 | - | 10.781 |
| Utili/perdite dovuti all'esperienza | -4.813 | - | -4.813 |
| **Altri utili/perdite complessivi** | **-3.854** | **10.858** | **7.004** |
| Differenze di cambio | -44 | - | -44 |
| **Contributi** | | | |
| Contributi da parte del datore di lavoro | - | 3.524 | 3.524 |
| Contributi da parte dei partecipanti al piano | -2.328 | 2.328 | - |
| Benefici pagati | 13.961 | -13.961 | - |
| **Valore al 31 dicembre 2013** | **-191.501** | **164.795** | **-26.706** |
| **Valore al 1 gennaio 2014** | **-191.501** | **164.795** | **-26.706** |
| Costo previdenziale (relativo alle prestazioni di lavoro correnti) | -5.711 | - | -5.711 |
| Altri costi amministrativi | - | -186 | -186 |
| Interessi passivi/attivi | -4.255 | 3.609 | -646 |
| Ricavi da cambiamenti del piano | - | - | |
| Costi da cambiamenti del piano | -2.478 | - | -2.478 |
| **Conto economico** | **-12.444** | **3.423** | **-9.021** |
| **Rivalutazioni** | | | |
| Rendimento previsto delle attività al servizio del piano, esclusi importi già inclusi nella voce interessi attivi/passivi | - | 8.595 | 8.595 |
| Utili/perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi demografiche | 2.567 | - | 2.567 |
| Utili/perdite attuariali dovuti a variazioni di ipotesi finanziarie | -19.773 | - | -19.773 |
| Utili/perdite dovuti all'esperienza | 3.877 | - | 3.877 |
| **Altri utili/perdite complessivi** | **-13.329** | **8.595** | **-4.734** |
| Differenze di cambio | 68 | - | 68 |
| **Contributi** | | | |
| Contributi da parte del datore di lavoro | - | 11.729 | 11.729 |
| Contributi da parte dei partecipanti al piano | -2.460 | 2.460 | - |
| Benefici pagati | 15.637 | -15.637 | - |
| **Valore al 31 dicembre 2014** | **-204.029** | **175.365** | **-28.664** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

I principali parametri attuariali sono i seguenti:

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| **Media ponderata delle ipotesi utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre** | | |
| Tasso di sconto | 1,34% | 2,23% |
| Tasso di rendimento atteso da incrementi retributivi | 1,02% | 1,51% |
| Tasso di rendimento atteso dalle attività del piano | 0,00% | 0,00% |
| Tabella della mortalità | BVG 2010 GT | BVG 2010 GT |

L'età di pensionamento media ammonta a 63 anni.

Un aumento o una riduzione dei principali parametri attuariali avrebbe il seguente effetto sul valore attuale dell'impegno alla prestazione al 31 dicembre 2014:

| | Impatto sul valore attuale dell'obbligazione | | |
|---|---|---|---|
| | Variazione delle ipotesi | Incremento delle ipotesi | Decremento delle ipotesi |
| Tasso di sconto | 0,25% | -6.228 | 6.604 |
| Tasso di rendimento atteso da incrementi retributivi | 0,50% | 910 | -857 |

I contributi attesi per l'esercizio 2015 ammontano a 3.939 migliaia di franchi (2013: 4.104).

**19 Altri accantonamenti**

| | Acc.ti per la rinuncia alla riversione | Acc.ti per controversie giudiziarie | Acc.ti per costi di smantella-mento e rimozione | Acc.ti per contratti onerosi | Altri accantona-menti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Altri accantonamenti correnti | 472 | - | - | - | 308 | 780 |
| Altri accantonamenti non correnti | 13.128 | - | 1.968 | - | 1.445 | 16.541 |
| **Valore al 31 dicembre 2013** | **13.600** | **-** | **1.968** | **-** | **1.753** | **17.321** |
| Aumenti | - | 1.651 | 626 | 6.416 | 1.405 | 10.098 |
| Utilizzi | -535 | - | - | - | -304 | -839 |
| Rilasci | - | - | - | - | -10 | -10 |
| Interessi | 435 | - | 43 | - | - | 478 |
| Riclassificazioni da «Finanziamenti a lungo termine» | - | 1.518 | - | - | - | 1.518 |
| Riclassificazioni in «disponibile per la vendita» | - | - | - | -48 | -15 | -63 |
| Differenze di conversione | - | -32 | -41 | - | -47 | -120 |
| **Valore al 31 dicembre 2014** | **13.500** | **3.137** | **2.596** | **6.368** | **2.782** | **28.383** |
| Scadenza prevista entro 1 anno | 472 | 1.574 | - | 616 | 1.118 | 3.780 |
| **Altri accantonamenti correnti** | **472** | **1.574** | **-** | **616** | **1.118** | **3.780** |
| Scadenza prevista oltre 1 anno | 13.028 | 1.563 | 2.596 | 5.752 | 1.664 | 24.603 |
| **Altri accantonamenti non correnti** | **13.028** | **1.563** | **2.596** | **5.752** | **1.664** | **24.603** |

***Accantonamenti per rinuncia a riversioni***

Gli accantonamenti per rinuncia a riversioni servono per le consistenti forniture gratuite di energia al Comune di Poschiavo.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

***Accantonamenti per contratti onerosi***

Nell'esercizio 2014 sono stati operati accantonamenti per contratti di acquisto di energia onerosi. La costituzione dell'accantonamento per 6.416 migliaia di franchi (2013: nulla) è stato effettuato alla voce acquisto di energia nel segmento «Mercato Svizzera».

***Altri accantonamenti***

Gli altri accantonamenti coprono diversi altri piccoli rischi relativi alle società del Gruppo, che se presi singolarmente risultano irrilevanti.

**20 Altre passività correnti**

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Debiti commerciali | 386.851 | 365.217 |
| Altre passività | 54.128 | 57.481 |
| **Totale** | **440.979** | **422.698** |

Tutte le voci sono allocate alla categoria «Altre passività» e sono rilevate a bilancio al costo ammortizzato. Tutte giungono a scadenza entro un anno. Per il fair value sono stati utilizzati i valori contabili.

**21 Passività finanziarie correnti**

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Passività finanziarie correnti | 83.414 | 31.638 |
| Valori di sostituzione negativi | 263 | 5.637 |
| Debiti per leasing finanziario | 392 | 358 |
| **Totale** | **84.069** | **37.633** |

Le passività finanziarie correnti e gli impegni di leasing sono allocati alla categoria «Altre passività finanziarie» e sono rilevati a bilancio al costo ammortizzato. In virtù della breve scadenza si ricorre al valore contabile quale fair value. I valori di sostituzione sono costituiti da contratti a termine in valuta estera e da interest rate swap e corrispondono al valore di mercato.

**22 Spiegazione delle attività correnti nette secondo la logica del rendiconto finanziario**

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| **Variazione attività correnti nette** | | |
| Variazione rimanenze | 7.469 | 5.086 |
| Variazione crediti | 3.442 | 1.946 |
| Variazione crediti per imposte correnti | 5.717 | 8.998 |
| Variazione ratei e risconti attivi | 517 | -178 |
| Variazione passività da imposte differite | -4.573 | 2.068 |
| Variazione altre passività correnti | 28.078 | -29.754 |
| Variazione accantonamenti correnti | 3.031 | -570 |
| Variazione ratei e risconti passivi | -15.011 | 4.354 |
| Variazione valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading | 8.577 | -8.966 |
| Variazione attività finanziarie correnti | -189 | 1 |
| Variazione attività nette correnti possedute per la vendita | 705 | 4.861 |
| **Totale variazione netta attività correnti ai fini del rendiconto finanziario** | **37.763** | **-12.154** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

*Ratei e risconti passivi*

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| **Ratei e risconti attivi** | **5.136** | **5.749** |
| **Attività non strumenti finanziari** | **4.818** | **5.213** |
| Risconti per energia e diritti di trasporto | 142 | 51 |
| Altri risconti attivi | 4.676 | 5.162 |
| **Attività strumenti finanziari** | **318** | **536** |
| Altri ratei attivi | 318 | 536 |

*Ratei e risconti passivi*

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| **Ratei e risconti passivi** | **24.696** | **40.550** |
| **Passività non strumenti finanziari** | **2.768** | **253** |
| Altri risconti passivi | 2.768 | 253 |
| **Passività strumenti finanziari** | **21.928** | **40.297** |
| Ratei passivi per oneri finanziari | 5.688 | 4.265 |
| Ratei per ferie e straordinari | 6.968 | 7.982 |
| Ratei passivi per altri costi del personale | 2.960 | 3.730 |
| Ratei imposte sul capitale, altre imposte, tasse e oneri | 5.564 | 5.411 |
| Altri ratei passivi | 748 | 18.909 |

Le attività finanziarie dei ratei e risconti attivi sono attribuiti alla categoria «Altre attività finanziarie» e i debiti finanziari dei ratei e risconti passivi alla categoria «Altre passività finanziarie» e sono rilevati a bilancio al costo ammortizzato. Tutti giungono a scadenza entro un anno. Per il fair value sono stati utilizzati i valori contabili.

## 23 Parti correlate

*Valore delle transazioni tra il Gruppo e le parti correlate*

| | 2014 | 2013 | 2014 | 2013 | 2014 | 2013 | 2014 | 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Vendita di energia | | Altri ricavi | | Acquisto di energia | | Altri costi | |
| Cantone dei Grigioni [1)] | 81 | 81 | - | - | - | - | - | - |
| Gruppo Alpiq | - | 5.123 | - | 357 | - | 22.993 | - | 37 |
| Gruppo Axpo | 101.509 | 76.606 | 217 | 84 | 91.261 | 53.478 | 350 | 402 |
| **Azionisti principali** | **101.590** | **81.810** | **217** | **441** | **91.261** | **76.471** | **350** | **439** |
| Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A. | 88 | 109 | 24 | 26 | 3.940 | 3.385 | - | - |
| AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen | - | - | 8 | 8 | 15.892 | 16.801 | - | - |
| Rhiienergie AG, Tamins | 2.850 | 3.120 | 4 | 4 | - | - | 4 | 10 |
| EL.IT.E S.p.A. | - | - | 254 | 258 | 2.305 | 2.301 | - | - |
| Aerochetto S.r.l. | 30 | 131 | - | 41 | - | - | - | - |
| Swisscom Energy Solutions AG | 17 | - | 39 | - | - | - | - | - |
| **Società collegate e imprese a controllo congiunto** | **2.985** | **3.360** | **329** | **337** | **22.137** | **22.487** | **4** | **10** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

### *Valore delle transazioni tra il Gruppo e le parti correlate*

| | 2014 | 2013 | 2014 | 2013 | 2014 | 2013 | 2014 | 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti al 31 dicembre | | Debiti correnti al 31 dicembre | | Altri debiti non correnti al 31 dicembre | | Finanziamenti attivi al 31 dicembre | |
| Cantone dei Grigioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Gruppo Alpiq | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Gruppo Axpo | 463 | 4.091 | 20.140 | 11.199 | - | - | - | - |
| **Azionisti principali** | **463** | **4.091** | **20.140** | **11.199** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| Officine idroelettriche del Reno posteriore S.A. | 23 | 123 | 335 | 45 | - | - | - | - |
| AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Rhiienergie AG, Tamins | 263 | 238 | 1 | - | 234 | - | - | - |
| EL.IT.E S.p.A. | 255 | 259 | 427 | - | - | - | 1.873 | 4.211 |
| Aerochetto S.r.l. | 11 | - | - | - | - | - | - | - |
| Swisscom Energy Solutions AG | - | - | 2 | - | - | - | 1.731 | - |
| **Società collegate e imprese a controllo congiunto** | **552** | **620** | **765** | **45** | **234** | **-** | **3.604** | **4.211** |

Nell'esercizio precedente il Cantone dei Grigioni e Axpo Trading AG hanno acquisito il 50% ciascuno delle quote detenute da Alpiq AG.
I valori di sostituzione positivi delle posizioni held for trading nei confronti del Gruppo Axpo ammontano a zero migliaia di franchi (2013: zero).
I valori di sostituzione negativi delle posizioni held for trading nei confronti del Gruppo Axpo ammontano a 12.422 migliaia di franchi (2013: 18.685).

### *Membri del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione*

Nel 2014 e 2013 sono stati versati i seguenti compensi a membri della Direzione e del Consiglio d'Amministrazione:

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Salari lordi (fissi) e rimborsi | 2.720.907 | 2.937.426 |
| Salari lordi (variabili) | 343.585 | 375.857 |
| Costi previdenziali e altri costi del personale | 977.537 | 819.511 |
| **Totale** | **4.042.029** | **4.132.794** |

Ulteriori dati ai sensi del Codice delle Obbligazioni in merito a compensi e partecipazioni degli organi del Gruppo vengono esposti nel capitolo Rapporto sulle retribuzioni alle pagine 35 e 36 del Rapporto di gestione.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 24 Maggiori informazioni relative a strumenti finanziari

| | 31.12.2014 Valore contabile | 31.12.2013 Valore contabile |
|---|---|---|
| **Attività** | | |
| **Strumenti finanziari derivati** | **110.036** | **124.185** |
| **Detenuti a scopo di negoziazione** | **110.036** | **124.185** |
| Contratti a termine in divisa estera | 198 | 3 |
| Operazioni di trading di energia | 109.838 | 123.884 |
| Interest rate swaps | - | 298 |
| **Strumenti finanziari non derivati** | **916.142** | **860.999** |
| **Finanziamenti e crediti** | **910.406** | **832.395** |
| Finanziamenti attivi | 3.815 | 33.688 |
| Depositi a termine (4-12 mesi) | 156.313 | - |
| **Crediti** | **502.926** | **525.178** |
| Crediti commerciali | 443.537 | 454.876 |
| Altri crediti | 48.509 | 55.253 |
| Crediti da imposte sul reddito correnti | 10.880 | 15.049 |
| Ratei e risconti attivi | 318 | 536 |
| Disponibilità liquide | 247.034 | 272.993 |
| **Detenuti a scopo di negoziazione** | **182** | **189** |
| Azioni, obbligazioni e altri titoli | 182 | 189 |
| **Disponibili per la vendita** | **5.554** | **28.415** |
| Altre attività finanziarie | 5.554 | 28.415 |
| **Valore al 31.12.** | **1.026.178** | **985.184** |

| | 31.12.2014 Valore contabile | 31.12.2013 Valore contabile |
|---|---|---|
| **Passività** | | |
| **Strumenti finanziari derivati** | **116.648** | **111.115** |
| **Detenuti a scopo di negoziazione** | **116.648** | **110.904** |
| Contratti a termine in divisa estera | 263 | 101 |
| Operazioni di trading di energia | 99.399 | 104.239 |
| Interest rate swaps | 16.986 | 6.564 |
| **Hedge accounting** | **-** | **211** |
| Interest rate swaps | - | 211 |
| **Strumenti finanziari non derivati** | **1.098.451** | **1.016.832** |
| **Altre passività non correnti** | **1.098.451** | **1.016.832** |
| Finanziamenti ricevuti | 551.585 | 521.557 |
| Passività finanziarie correnti | 83.414 | 31.638 |
| Debiti per leasing finanziario | 545 | 642 |
| **Altre passività correnti** | **440.979** | **422.698** |
| Debiti commerciali | 386.851 | 365.217 |
| Altre passività | 54.128 | 57.481 |
| Ratei e risconti passivi | 21.928 | 40.297 |
| **Valore al 31.12.** | **1.215.099** | **1.127.947** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Il valore contabile dei vari strumenti finanziari rappresenta un valore approssimativo adeguato per il fair value ad eccezione delle seguenti voci:

| | 31.12.2014 Valore contabile | 31.12.2014 Fair value | 31.12.2013 Valore contabile | 31.12.2013 Fair value |
|---|---|---|---|---|
| Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine) | 551.738 | 617.231 | 521.841 | 544.733 |

***Gerarchia di misurazione***

Le valutazioni al fair value nello Stato patrimoniale sono classificate sulla base di una gerarchia a tre livelli. Tale gerarchia dipende dal tipo e dalla qualità del fair value. Sono previsti tre livelli:

1° livello: prezzi di mercato universalmente riconosciuti per il relativo strumento finanziario (p.es. quotazioni di borsa).
2° livello: prezzi di mercato non accessibili a chiunque ed eventuali prezzi derivati per strumenti finanziari simili o per beni della stessa categoria.
3° livello: prezzi che non si rifanno all'andamento del mercato.

**Gerarchia di fair value**

***Valutazione ricorrente di***

| | 31.12.2014 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
|---|---|---|---|---|
| **Attività** | | | | |
| **Strumenti finanziari derivati** | **110.036** | - | **110.036** | - |
| **Detenuti a scopo di negoziazione** | **110.036** | - | **110.036** | - |
| Contratti a termine in divisa estera | 198 | - | 198 | - |
| Operazioni di trading di energia | 109.838 | - | 109.838 | - |
| Interest rate swaps | - | - | - | - |
| **Strumenti finanziari non derivati** | **182** | - | **182** | - |
| Azioni, obbligazioni e altri titoli | 182 | - | 182 | - |

***Valutazione ricorrente di***

| | 31.12.2014 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
|---|---|---|---|---|
| **Passività** | | | | |
| **Strumenti finanziari derivati** | **116.648** | - | **116.648** | - |
| Contratti a termine in divisa estera | 263 | - | 263 | - |
| Operazioni di trading di energia | 99.399 | - | 99.399 | - |
| Interest rate swaps | 16.986 | - | 16.986 | - |
| Hedge accounting | - | - | - | - |
| Non hedge accounting | 16.986 | - | 16.986 | - |
| **Strumenti finanziari, non valutati al fair value** | **617.231** | - | **617.231** | - |
| Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine) | 617.231 | - | 617.231 | - |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

| | 31.12.2013 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
|---|---|---|---|---|
| **Attività** | | | | |
| **Strumenti finanziari derivati** | **124.185** | **19** | **124.166** | **-** |
| **Detenuti a scopo di negoziazione** | **124.185** | **19** | **124.166** | **-** |
| Contratti a termine in divisa estera | 3 | - | 3 | - |
| Operazioni di trading di energia | 123.884 | 19 | 123.865 | - |
| Interest rate swaps | 298 | - | 298 | - |
| **Strumenti finanziari non derivati** | **189** | **-** | **189** | **-** |
| Azioni, obbligazioni e altri titoli | 189 | - | 189 | - |

| | 31.12.2013 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
|---|---|---|---|---|
| **Passività** | | | | |
| **Strumenti finanziari derivati** | **111.115** | **-** | **111.115** | **-** |
| Contratti a termine in divisa estera | 101 | - | 101 | - |
| Operazioni di trading di energia | 104.239 | - | 104.239 | - |
| Interest rate swaps | 6.775 | - | 6.775 | - |
| Hedge accounting | 211 | - | 211 | - |
| Non hedge accounting | 6.564 | - | 6.564 | - |
| **Strumenti finanziari, non valutati al fair value** | **544.733** | **-** | **544.733** | **-** |
| Finanziamenti ricevuti (incluso leasing a lungo termine) | 544.733 | - | 544.733 | - |

Attualmente non figurano fattispecie per una valutazione una tantum di un fair value.

Nel Gruppo Repower i trasferimenti da posizioni valutate al fair value in o da un livello avvengono in linea di principio alla fine del periodo. Alla fine del 2014 non sono stati effettuati trasferimenti tra i livelli. Non si sono registrate variazioni dei metodi di valutazione né spostamenti di posizioni valutate al fair value all'interno delle singole categorie.

***Trasferimento delle voci esposte negli attivi***
Le operazioni a termine su divise e gli swap su tassi d'interesse nel gruppo degli strumenti finanziari derivati nonché azioni, obbligazioni e altri titoli nel gruppo degli strumenti finanziari non derivati formano parte integrante della voce di bilancio «Attività finanziarie correnti». Le operazioni di negoziazione di energia nel gruppo degli strumenti finanziari derivati corrispondono alla voce di bilancio «Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading».

***Trasferimento delle voci esposte nei passivi***
Le operazioni a termine su valute estere e gli swap su tassi d'interesse nel gruppo degli strumenti finanziari derivati formano parte integrante delle voci di bilancio «Finanziamenti a lungo termine» e «Passività finanziarie correnti». Le operazioni di negoziazione di energia nel gruppo degli strumenti finanziari derivati corrispondono alla voce di bilancio «Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading». Finanziamento e impegni di leasing nel gruppo degli strumenti finanziari derivati, che non vengono valutati al fair value, formano parte integrante della voce di bilancio «Finanziamenti a lungo termine».

***Metodi e ipotesi di base***
I fair value risultano dall'applicazione di metodi di valutazione usuali tenendo conto dei dati di mercato presenti alla data di valutazione. I metodi e le ipotesi di base applicati per la valutazione dei fair value sono i seguenti:

Nella valutazione delle operazioni di negoziazione di energia (valori di sostituzione positivi/negativi delle posizioni held for trading) classificate nel livello 1 e 2 confluiscono le curve dei prezzi dell'ultimo giorno di negoziazione per i diversi prodotti e durate di borse e broker. Il valore di sostituzione risulta dalla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Per la valutazione al fair value nelle operazioni a termine su valute estere si prendono in considerazione le curve valutarie osservabili sui mercati attivi. Nella determinazione del fair value si tiene conto delle differenze di interesse tra le singole valute.

Per la valutazione al fair value degli swap su tassi d'interesse si considerano le curve dei tassi dei mercati attivi.

Il fair value del finanziamento a lungo termine viene calcolato in base a un calcolo del valore attuale. Come parametri di input si utilizzano i tassi dei mercati dei capitali osservabili sui mercati attivi aumentati del rischio di credito di Repower osservabile sul mercato. I prestiti in euro vengono convertiti in franchi svizzeri al cambio vigente alla data di riferimento.

Nella seguente esposizione sono rappresentate le attività e passività finanziarie compensate e gli accordi di compensazione globale eseguibili e accordi simili:

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|---|---|
| | Crediti / altre passività correnti | Crediti / altre passività correnti | Valori di sostituzione positivi / negativi | Valori di sostituzione positivi / negativi |
| **Attività** | | | | |
| Importo lordo delle attività finanziarie prima della compensazione | 806.014 | 869.174 | 252.950 | 344.605 |
| Importo lordo delle passività finanziarie che sono state compensate con le attività finanziarie in bilancio | -313.968 | -359.045 | -143.112 | -220.721 |
| **Importo netto delle attività finanziarie in bilancio** | **492.046** | **510.129** | **109.838** | **123.884** |
| Importi lordi che non hanno generato compensazione con attività finanziarie (strumenti finanziari e garanzie ricevute) | - | - | - | - |
| **Importo netto** | **492.046** | **510.129** | **109.838** | **123.884** |

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|---|---|
| | Altre passività correnti / crediti | Altre passività correnti / crediti | Valori di sostituzione negativi / positivi | Valori di sostituzione negativi / positivi |
| **Passività** | | | | |
| Importo lordo delle passività finanziarie prima della compensazione | -754.947 | -781.743 | -242.511 | -324.960 |
| Importo lordo delle attività finanziarie che sono state compensate con le passività finanziarie in bilancio | 313.968 | 359.045 | 143.112 | 220.721 |
| **Importo netto delle passività finanziarie in bilancio** | **-440.979** | **-422.698** | **-99.399** | **-104.239** |
| Importi lordi che non hanno generato compensazione con passività finanziarie (strumenti finanziari e garanzie ricevute) | - | - | - | - |
| **Importo netto** | **-440.979** | **-422.698** | **-99.399** | **-104.239** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 25 Aggregazioni aziendali, cessioni di società e liquidazioni

***Esercizio 2014***

Nell'esercizio 2014 sono state liquidate le società Forze Motrici Pistoia S.r.l., Repower Magyarország Kft. e Repower Slovenskà republika s.r.o. La conseguenza di questa liquidazione è la riclassificazione a Conto economico delle perdite da conversione accumulate per un importo di 7.590 migliaia di franchi. Le perdite ante imposte derivanti dalla liquidazione di queste tre società sono state esposte alla voce «Altri oneri operativi» nel segmento «Altre».

***Esercizio 2013***

*Vendita di Repower Transportnetz AG*

La Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) entrata in vigore il 1° gennaio 2008 prevede che Swissgrid AG assuma la proprietà della rete di trasmissione svizzera. Il 3 gennaio 2013 Repower ha ceduto tutte le azioni di Repower Transportnetz AG a Swissgrid AG. Le voci di bilancio «Attività possedute per la vendita» e «Passività possedute per la vendita» precedentemente evidenziate separatamente sono state eliminate nell'esercizio 2013. Il prezzo di vendita pari a 73.672 migliaia di franchi corrispondeva al valore contabile. Come controprestazione sono state registrate attività finanziarie composte di nuove azioni Swissgrid (22.204 migliaia di franchi) e di un credito nei confronti di Swissgrid sotto forma di prestito (51.468 migliaia di franchi, ridotti a 22.042 migliaia di franchi nel corso dell'esercizio 2013). La controprestazione registrata è un valore provvisorio. Il valore definitivo della cessione non è ancora disponibile. La vendita totale delle quote detenute in Repower Transportnetz AG ha influito sul patrimonio e sui debiti del Gruppo Repower nel seguente modo:

| | 03.01.2013 |
|---|---|
| Immobilizzazioni materiali | 82.646 |
| Rimanenze | 72 |
| Crediti | 3.506 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | - |
| **Attività possedute per la vendita** | **86.224** |
| | |
| Imposte differite passive | 12.019 |
| Altre passività a breve termine | 189 |
| Ratei e risconti passivi | 344 |
| **Passività possedute per la vendita** | **12.552** |
| | |
| Valore contabile del gruppo in dismissione | 73.672 |
| Prezzo di vendita | 73.672 |
| **Utili/perdite dalla vendita** | **-** |

La controprestazione attesa è stata modificata nel corso del 2013 a 73.447 migliaia di franchi. La perdita di 225 migliaia di franchi è esposta alla voce «Altri oneri operativi» nel segmento «Mercato Svizzera».

Nel dicembre 2014 Repower ha venduto le proprie azioni di Swissgrid e il prestito convertibile nei confronti di Swissgrid (si veda la nota 26).

Nell'esercizio 2013 non si sono registrate aggregazioni aziendali.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 26 Attività e passività possedute per la vendita

Le attività nette possedute per la vendita sono aumentate da -8.257 migliaia di franchi nel 2013 a 49.041 migliaia di franchi al 31 dicembre 2014. Questo aumento va ricondotto alla riclassificazione delle partecipazioni nei confronti di Swissgrid e delle attività e passività dell'attività di vendita in Germania operata nell'esercizio 2014.

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Immobilizzazioni materiali | - | - |
| Altre immobilizzazioni finanziarie | 51.682 | - |
| Attività fiscali differite | - | - |
| Crediti | 6.341 | 760 |
| Ratei e risconti attivi | 4 | 6 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 3.667 | 71 |
| **Attività possedute per la vendita** | **61.694** | **837** |
| | | |
| Altri accantonamenti non correnti | 63 | - |
| Passività finanziarie correnti | 8.067 | 7.856 |
| Altre passività a breve termine | 3.397 | 1.057 |
| Ratei e risconti passivi | 1.126 | 181 |
| **Passività possedute per la vendita** | **12.653** | **9.094** |

***Partecipazioni possedute per la vendita nei confronti di Swissgrid***

Repower possiede attualmente una partecipazione in Swissgrid del 3,69 per cento. La partecipazione è principalmente una conseguenza del trasferimento della rete ad altissima tensione alla società di rete nazionale. Il passaggio del settore della rete di trasmissione avvenuto nel 2013 è stato indennizzato con azioni e obbligazioni convertibili che vengono iscritte nel segmento del mercato svizzero. Nel dicembre 2014 Repower ha venduto a un consorzio intercantonale le proprie azioni Swissgrid con un valore contabile pari a 29.268 migliaia di franchi e il prestito convertibile concesso a Swissgrid per 22.414 migliaia di franchi. Il prezzo d'acquisto ammonta a circa 56 milioni di franchi. Il prezzo d'acquisto definitivo viene stabilito in base al bilancio annuale di Swissgrid. Il perfezionamento della transazione è previsto nell'esercizio 2015.

***Attività e passività possedute per la vendita di SEI S.p.A.***

SEI S.p.A. lavora allo sviluppo di un progetto che prevede la costruzione di una centrale a carbone a Saline Joniche. L'orientamento strategico formulato nel 2013 dal Cantone dei Grigioni quale azionista di maggioranza non prevede alcuna partecipazione nelle centrali a carbone. Per quanto riguarda il Progetto di Saline Joniche Repower uscirà in modo ordinato dal progetto, rispettando tutti gli impegni contrattuali assunti e cederà il progetto al più tardi entro la fine del 2015. La svalutazione stabilita nell'esercizio precedente per un ammontare di 11.663 migliaia di franchi è stata imputata alle Immobilizzazioni materiali del gruppo in dismissione. Nel Conto economico consolidato questa svalutazione è stata registrata alla voce «Altri oneri operativi». Il patrimonio netto del gruppo in dismissione al 31 dicembre ammonta a -8.638 migliaia di franchi (2013: 8.257 migliaia di franchi) e fa parte del segmento d'attività «Mercato Italia». Gli utili da conversione di SEI S.p.A., che rientrano nel patrimonio del Gruppo Repower, ammontano a 1.261 migliaia di franchi (2013: 1.135 migliaia di franchi) per il Gruppo Repower e a 657 migliaia di franchi (2013: 564 migliaia di franchi) per le quote non controllanti.

***Attività e passività possedute per la vendita delle attività e passività dell'attività di vendita Germania***

Repower dismette l'attività di vendita in Germania. Nel dicembre 2014 Repower ha sottoscritto un contratto per la vendita del suo portafoglio vendite in Germania e delle relative attività e passività. L'attività di vendita in Germania non è un segmento contabile indipendente e viene rilevato tra gli «Altri segmenti». Il perfezionamento della transazione è previsto nell'esercizio 2015. Complessivamente è stato riclassificato un patrimonio netto di 5.997 migliaia di franchi. L'utile da conversione accumulato della società estera al 31 dicembre 2014 ammontava a 760 migliaia di franchi.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 27 Rendicontazione per settori operativi

| | Mercato Svizzera | Mercato Italia | Altri segmenti e attività e consolidato | Gruppo |
|---|---|---|---|---|
| **2014** | | | | |
| Ricavi da vendita di energia verso terzi | 589.597 | 1.413.750 | 227.802 | 2.231.149 |
| Ricavi da vendita di energia tra segmenti | 138.893 | 90.967 | -229.860 | - |
| Ricavi da posizioni held for trading verso terzi | -1.714 | 18.330 | -16.398 | 218 |
| Ricavi da posizioni held for trading tra segmenti | 4.804 | -3.359 | -1.445 | - |
| Prestazioni proprie capitalizzate | 7.291 | - | - | 7.291 |
| Altri ricavi operativi verso terzi | 24.764 | 3.023 | 6.105 | 33.892 |
| Altri ricavi operativi tra segmenti | 2.876 | 460 | -3.336 | - |
| **Totale ricavi** | **766.511** | **1.523.171** | **-17.132** | **2.272.550** |
| Acquisto di energia verso terzi | -506.313 | -1.284.839 | -200.131 | -1.991.283 |
| Acquisto di energia tra segmenti | -88.785 | -119.050 | 207.835 | - |
| Costi operativi (senza energia) verso terzi | -86.338 | -71.483 | -46.906 | -204.727 |
| Costi operativi (senza energia) tra segmenti | -19.736 | -10.323 | 30.059 | - |
| **Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)** | **65.339** | **37.476** | **-26.275** | **76.540** |
| Ammortamenti | -30.762 | -14.682 | -5.201 | -50.645 |
| Svalutazioni | - | - | - | - |
| **Risultato operativo (EBIT)** | **34.577** | **22.794** | **-31.476** | **25.895** |
| Proventi finanziari | | | | 3.116 |
| Oneri finanziari | | | | -44.353 |
| Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto | | | | -6.467 |
| **Risultato prima delle imposte** | | | | **-21.809** |
| Organico al 31 dicembre | 340 | 160 | 166 | 666 |
| Immobilizzazioni materiali | 596.540 | 222.445 | 70.636 | 889.621 |
| Immobilizzazioni immateriali | 4.762 | 4.131 | 1.483 | 10.376 |
| Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto | 25.751 | 4.931 | 4.184 | 34.866 |
| **Totale attività non correnti** | **627.053** | **231.507** | **76.303** | **934.863** |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali | 18.243 | 2.836 | 1.547 | 22.626 |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

| | Mercato Svizzera | Mercato Italia | Altri segmenti e attività e consolidato | Gruppo |
|---|---|---|---|---|
| **2013** | | | | |
| Ricavi da vendita di energia verso terzi | 667.670 | 1.414.967 | 244.609 | 2.327.246 |
| Ricavi da vendita di energia tra segmenti | 61.850 | 10.011 | -71.861 | - |
| Ricavi da posizioni held for trading verso terzi | -19.361 | -6.913 | 23.829 | -2.445 |
| Ricavi da posizioni held for trading tra segmenti | 3.063 | 6.153 | -9.216 | - |
| Prestazioni proprie capitalizzate | 13.525 | 1.316 | 1 | 14.842 |
| Altri ricavi operativi verso terzi | 20.502 | 1.546 | 3.802 | 25.850 |
| Altri ricavi operativi tra segmenti | 3.393 | 700 | -4.093 | - |
| **Totale ricavi** | **750.642** | **1.427.780** | **187.071** | **2.365.493** |
| Acquisto di energia verso terzi | -596.894 | -1.256.797 | -216.524 | -2.070.215 |
| Acquisto di energia tra segmenti | -9.765 | -42.164 | 51.929 | - |
| Costi operativi (senza energia) verso terzi | -94.737 | -79.051 | -47.526 | -221.314 |
| Costi operativi (senza energia) tra segmenti | -20.796 | -8.049 | 28.845 | - |
| **Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)** | **28.450** | **41.719** | **3.795** | **73.964** |
| Ammortamenti | -30.594 | -17.233 | -6.378 | -54.205 |
| Svalutazioni | -84.925 | -78.015 | -7.093 | -170.033 |
| **Risultato operativo (EBIT)** | **-87.069** | **-53.529** | **-9.676** | **-150.274** |
| Proventi finanziari | | | | 2.941 |
| Oneri finanziari | | | | -9.618 |
| Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società collegate e imprese a controllo congiunto | | | | -2.654 |
| **Risultato prima delle imposte** | | | | **-159.605** |
| Organico al 31 dicembre | 346 | 169 | 192 | 707 |
| Immobilizzazioni materiali | 604.471 | 239.159 | 74.620 | 918.250 |
| Immobilizzazioni immateriali | 4.662 | 4.355 | 2.031 | 11.048 |
| Partecipazioni in società collegate e in imprese a controllo congiunto | 26.528 | 8.051 | 4.089 | 38.668 |
| **Totale attività non correnti** | **635.661** | **251.565** | **80.740** | **967.966** |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali | 43.349 | 7.002 | 939 | 51.290 |

***Informazioni per prodotti***

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Elettricità, inclusi i corrispettivi per il transito dell'energia | 1.757.718 | 1.886.483 |
| Gas | 379.697 | 345.795 |
| Altri | 93.952 | 92.523 |
| **Ricavi di vendita** | **2.231.367** | **2.324.801** |

***Informazioni per Paese***

Le informazioni relative ai ricavi con clienti esterni per Paese si possono dedurre dalle tabelle sopra riportate. I valori patrimoniali non correnti sono allocati alla società che li iscrive a bilancio e non contengono né strumenti finanziari, né passività fiscali differite.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

***Valori patrimoniali non correnti***

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Svizzera | 664.843 | 674.605 |
| Italia | 231.606 | 251.668 |
| Altri Paesi | 38.414 | 41.693 |
| **Totale** | **934.863** | **967.966** |

***Clienti con una quota di fatturato superiore al 10%***

Nell'anno corrente e nell'anno precedente il Gruppo Repower non aveva clienti che avessero singolarmente una quota di fatturato superiore al 10 per cento.

**28 Passività potenziali e obblighi di garanzia**

In diversi Paesi il settore elettrico è regolato da un'autorità apposita, tra i cui compiti figura anche il controllo della conformità delle tariffe applicate. Le autorità di controllo possono, dopo la chiusura dell'esercizio, richiedere adeguamenti tariffari retroattivi. Tali adeguamenti andrebbero iscritti a Conto economico al momento della loro esecuzione. Nel caso in cui le autorità di regolazione non riconoscano la dichiarazione dei costi, ne derivano delle passività.

Nell'ambito delle sue attività aziendali ordinarie Repower è coinvolta in diverse controversie legali. Non si prevede tuttavia che ne derivino rischi e costi sostanziali per il Gruppo. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili la Direzione ha costituito gli accantonamenti ritenuti necessari.

Non sussistono altre passività potenziali o altri obblighi di garanzia.

**29 Passività per leasing**

I contratti di leasing, che trasferiscono il rischio economico in prevalenza su Repower, vengono registrati come leasing finanziario. Tutti gli altri contratti di leasing vengono classificati come leasing operativo. L'attivo fisso registrato nell'ambito del leasing finanziario viene ammortizzato in base alle linee guida illustrate per le immobilizzazioni materiali. Qualora il termine di ammortamento dell'attivo fisso sia superiore alla durata del contratto di leasing, tale attivo viene ammortizzato per la durata di tale contratto.

Somma dei futuri pagamenti minimi dovuti per il leasing per i periodi:

***Leasing operativi***

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Scadenza entro 1 anno | 3.963 | 4.200 |
| Scadenza tra 1-5 anni | 5.542 | 5.528 |
| Scadenza oltre i 5 anni | 8.127 | 3.389 |
| **Totale** | **17.632** | **13.117** |

Alla data di chiusura dell'attuale esercizio, i pagamenti di leasing minimi sono costituiti da 14.930 migliaia di franchi per immobili e terreni, 2.251 migliaia di franchi per veicoli a motore e 451 migliaia di franchi per hardware. Alla data di chiusura dell'esercizio precedente i pagamenti minimi dei leasing erano composti da 9.345 migliaia di franchi per immobili e terreni, 2.547 migliaia di franchi per veicoli a motore e 1.225 migliaia di franchi per hardware.

Nell'esercizio attuale sono state registrate spese di leasing per un importo di 5.114 migliaia di franchi, che nell'esercizio precedente ammontavano a 4.987 migliaia di franchi.

Repower deve versare una maggiorazione di mercato per i contratti di leasing per veicoli a motore solo nel caso in cui tali veicoli vengano utilizzati oltre il chilometraggio concordato contrattualmente. Per il leasing dell'hardware IT esiste un'opzione per prorogare il contratto di leasing fino a due anni.

***Leasing finanziari***

I leasing finanziari contengono esclusivamente veicoli a motore. Gli impegni di leasing sono esposti nelle passività finanziarie. Se Repower utilizza gli automezzi oltre il chilometraggio concordato contrattualmente, deve versare la maggiorazione di mercato.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| **Somma pagamenti minimi dovuti per il leasing** | | |
| Scadenza entro 1 anno | 401 | 371 |
| Scadenza tra 1-5 anni | 153 | 289 |
| Scadenza oltre i 5 anni | 13 | - |
| **Totale** | **567** | **660** |
| **Interessi futuri** | **-22** | **-18** |
| **Debiti per leasing finanziario** | **545** | **642** |
| **Valore attuale debiti per leasing finanziario** | | |
| Scadenza entro 1 anno | 392 | 358 |
| Scadenza tra 1-5 anni | 142 | 284 |
| Scadenza oltre i 5 anni | 11 | - |
| **Totale** | **545** | **642** |

**30 Valutazione dei rischi**

La gestione dei rischi è un'importante parte integrante dell'attività di Repower. In questo settore il Gruppo dispone di una procedura integrata. Partendo da un'individuazione periodica si valutano tutti i rischi rilevanti per la società, considerando le probabilità che questi possano verificarsi e le possibili conseguenze che ne deriverebbero. Il Comitato del Consiglio d'Amministrazione e la Direzione valutano e controllano i rischi individuati e informano periodicamente il Consiglio d'Amministrazione. Il Consiglio d'Amministrazione o la Direzione adottano provvedimenti per evitare, limitare, coprire o affrontare in modo controllato tali rischi. I rischi sono costantemente tenuti sotto controllo. Maggiori informazioni in merito alla gestione dei rischi si trovano alle pagine 62 - 67 del presente bilancio.

**31 Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

La pubblicazione del bilancio consolidato è stata approvata il 27 marzo 2015 dal Consiglio d'Amministrazione. Il bilancio sottostà all'approvazione dell'Assemblea generale, che si terrà il 29 aprile 2015.

Il 15 gennaio 2015 la Banca Nazionale Svizzera ha reso nota l'abrogazione del tasso minimo di cambio di 1,20 franchi per euro. Gli importi iscritti nel presente bilancio sono convertiti alle date di riferimento del 31 dicembre 2014 e ai tassi medi del 2014 e pertanto non tengono conto dell'andamento dei tassi delle valute estere dopo il 31 dicembre 2014. L'effetto di un tasso di cambio inferiore franco/euro sul risultato consolidato di Repower è stato analizzato nel paragrafo Rischio tasso di cambio nella nota di commento 6 (transaction exposure). Un franco ulteriormente rafforzato rispetto al 31 dicembre 2014 produrrà nel prossimo bilancio perdite dovute alla conversione della valuta funzionale delle società estere del Gruppo nella valuta di conto (translation exposure). Tali perdite verranno rilevate come neutrali alla voce Altri utili / perdite nel patrimonio netto e per una riduzione di valore del 10 per cento corrispondono a circa 15 milioni di franchi. Infine a Conto economico un rafforzamento del franco svizzero si ripercuote negativamente sulla redditività. Ai sensi dell'analisi di sensitività si può partire dal presupposto che una riduzione di valore pari al 10 per cento comporterà una riduzione dell'EBIT tra i 6 e i 9 milioni di franchi.

L'imposta aggiuntiva sulle società di energia introdotta in Italia nel 2008 e nota con il nome di Robin Hood tax, è stata giudicata incostituzionale dalla Corte costituzionale con sentenza del 9 febbraio 2015. In futuro questa imposta non graverà più sulle società controllate in Italia. La riduzione fiscale risultante del 6,5 per cento avrà effetti sull'importo del futuro onere fiscale effettivo e differito (proventi d'imposta) e sulla valutazione dei crediti d'imposta capitalizzati da perdite portate a nuovo. Repower nel 2015 dovrà sostenere un onere d'imposta di circa 7,4 milioni di franchi derivanti degli attivi e passivi fiscali differiti.

Nell'ambito di un'indagine sulle tariffe applicate da Repower nel 2009 e nel 2010 per l'utilizzo della rete e per l'energia la Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) ha emanato una decisione parziale relativa ai prezzi dell'energia. Dalle indagini della ElCom si evince che per gli anni 2009/2010 Repower non ha applicato tariffe abusive. ElCom giunge addirittura alla conclusione che Repower non abbia addossato ai clienti tutti i costi sostenuti. Malgrado ciò, tra il metodo di calcolo applicato da ElCom e quello di Repower sussistono differenze. Particolarmente controversa è la questione se conteggiare o meno nel calcolo delle tariffe per l'approvvigionamento universale le centrali, le partecipazioni e i contratti a lungo termine utilizzati da Repower per il trading nazionale e internazionale. Repower ha quindi deciso di presentare ricorso presso il Tribunale amministrativo federale contro questa decisione parziale.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione dell'Ufficio di revisione
all'Assemblea generale della
Repower AG
Poschiavo

## Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale consolidato

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato della Repower AG, costituito da conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, stato patrimoniale consolidato, variazioni del patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e allegato (pagine 43 fino a 107) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

*Responsabilità del Consiglio d'amministrazione*

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alle disposizioni legali. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

*Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione come pure agli International Standards on Auditing, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere ragionevole sicurezza che il conto annuale consolidato non contenga errori significativi.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata su cui basare la nostra opinione di revisione.

*Opinione di revisione*

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed è conforme alla legge svizzera.

*PricewaterhouseCoopers AG, Gartenstrasse 3, Postfach, 7001 Chur*
*Telefon: +41 58 792 66 00, Telefax: +41 58 792 66 10, www.pwc.ch*

PricewaterhouseCoopers AG fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

**Relazione in base ad altre disposizioni legali**

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. Art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

PricewaterhouseCoopers AG

Beat Inauen

Perito revisore
Revisore responsabile

Martin Bettinaglio

Perito revisore

Coira, 27 marzo 2015

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## Conto economico

| | Note | 2014 | 2013 |
|---|---|---|---|
| Ricavi di vendita | | 661.445 | 643.931 |
| Prestazioni proprie capitalizzate | | 1.908 | 4.389 |
| Altri ricavi operativi | | 53.894 | 31.903 |
| **Totale ricavi operativi** | 1 | **717.247** | **680.223** |
| Acquisto di energia | | -597.545 | -564.401 |
| Materiale e prestazioni esterne | | -2.536 | -7.813 |
| Costi del personale | | -47.691 | -47.804 |
| Oneri di concessione | | -8.767 | -8.353 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 2 | -25.902 | -10.997 |
| Altri costi operativi | | -25.880 | -27.662 |
| **Oneri operativi** | | **-708.321** | **-667.030** |
| **Risultato operativo prima di interessi, componenti straordinari e imposte** | | **8.926** | **13.193** |
| Proventi finanziari | | 35.570 | 35.017 |
| Oneri finanziari | | -33.625 | -14.540 |
| Proventi da attività esterne | | 1.085 | 142 |
| **Reddito operativo prima delle imposte** | | **11.956** | **33.812** |
| Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni | | 2.014 | 59.474 |
| Proventi straordinari | | 4.321 | 25.380 |
| Oneri straordinari | | -252 | -50.193 |
| **Reddito prima delle imposte** | | **18.039** | **68.473** |
| Imposte | | -655 | -1.902 |
| **Risultato netto dell'esercizio** | | **17.384** | **66.571** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## Stato patrimoniale

| | Note | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | | |
| Immobilizzazioni materiali | | 150.376 | 156.951 |
| Immobilizzazioni immateriali | 3 | 14.838 | 24.801 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 4 | 653.982 | 676.557 |
| **Attività non correnti** | | **819.196** | **858.309** |
| Rimanenze | | 3.893 | 2.531 |
| Crediti commerciali | 5 | 325.938 | 418.241 |
| Altri crediti | 5 | 178.333 | 166.003 |
| Ratei e risconti attivi | 6 | 2.886 | 2.558 |
| Attività finanziarie correnti | | 158.137 | 1.514 |
| Disponibilità liquide | | 157.082 | 178.801 |
| **Attività correnti** | | **826.269** | **769.648** |
| **Totale attività** | | **1.645.465** | **1.627.957** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

| | Note | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|---|
| **Capitale proprio e passività** | | | |
| Capitale azionario | | 2.783 | 2.783 |
| Capitale di partecipazione | | 625 | 625 |
| Riserve per titoli propri | | - | 3.667 |
| Riserve legali | | 36.994 | 43.797 |
| Altre riserve | | 541.961 | 498.294 |
| Utile di bilancio | | 55.602 | 78.218 |
| **Patrimonio netto** | 7 | **637.965** | **627.384** |
| **Accantonamenti** | 8 | **37.743** | **19.551** |
| **Passività non correnti** | 9 | **582.987** | **489.024** |
| Debiti commerciali | | 280.208 | 369.456 |
| Altre passività correnti | | 81.152 | 97.722 |
| Ratei e risconti passivi | | 25.410 | 24.820 |
| **Passività correnti** | 10 | **386.770** | **491.998** |
| **Passività** | | **1.007.500** | **1.000.573** |
| **Totale patrimonio netto e passività** | | **1.645.465** | **1.627.957** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## NOTE DI COMMENTO

### 1 Totale ricavi operativi

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Ricavi da vendita di energia | 658.355 | 662.972 |
| Ricavi da posizioni held for trading | -1.714 | -22.553 |
| Ricavi da posizioni held for trading verso società del gruppo | 4.804 | 3.512 |
| **Totale ricavi di vendita** | **661.445** | **643.931** |
| **Prestazioni proprie capitalizzate** | **1.908** | **4.389** |
| Ricavi da altre attività operative | 5.059 | 2.965 |
| Ricavi da altre attività operative verso società del gruppo | 48.835 | 28.938 |
| **Altri ricavi operativi** | **53.894** | **31.903** |
| **Totale ricavi operativi** | **717.247** | **680.223** |

### 2 Ammortamenti e svalutazioni

| | 2014 | 2013 |
|---|---|---|
| Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali | 7.046 | 6.991 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali | 4.481 | 4.006 |
| Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali | 5.890 | - |
| Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali | 6.644 | - |
| Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie | 1.841 | - |
| **Totale** | **25.902** | **10.997** |

### 3 Immobilizzazioni immateriali

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Indennizzi per la rinuncia a riversioni | 30.825 | 30.825 |
| Rettifiche di valore per indennizzi per la rinuncia a riversioni | -21.577 | -20.036 |
| Software | 5.590 | 14.012 |
| **Totale** | **14.838** | **24.801** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

### 4 Immobilizzazioni finanziarie

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Partecipazioni | 398.831 | 407.476 |
| Prestiti a società affiliate | 173.085 | 188.319 |
| Altre attività finanziarie | 82.066 | 80.762 |
| **Totale** | **653.982** | **676.557** |

### 5 Crediti

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Parti correlate (azionisti) | 17.971 | 25.646 |
| Società affiliate | 174.380 | 145.897 |
| Valori di sostituzione positivi posizioni held for trading | 59.460 | 70.202 |
| Valori di sostituzione positivi posizioni held for trading verso società del gruppo | 8.092 | 897 |
| Altri crediti | 244.368 | 341.602 |
| **Totale** | **504.271** | **584.244** |

### 6 Ratei e risconti attivi

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Società affiliate | 2.282 | 1.871 |
| Altri | 604 | 687 |
| **Totale** | **2.886** | **2.558** |

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## 7 Patrimonio netto

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Capitale azionario<br>2.783.115 azioni al portatore con valore nominale di 1 CHF | 2.783 | 2.783 |
| Capitale di partecipazione<br>625.000 buoni di partecipazione con valore nominale di 1 CHF | 625 | 625 |
| **Capitale sociale** | **3.408** | **3.408** |
| Riserve per titoli propri | - | 3.667 |
| Riserve di capitale [1)] | 19.871 | 26.674 |
| Altre riserve legali | 17.123 | 17.123 |
| Altre riserve | 541.961 | 498.294 |
| **Riserve** | **578.955** | **545.758** |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 38.218 | 11.647 |
| Risultato netto dell'esercizio | 17.384 | 66.571 |
| **Utile di bilancio** | **55.602** | **78.218** |
| **Patrimonio netto** | **637.965** | **627.384** |

1) Sulle azioni e sui buoni di partecipazione detenuti da Repower AG alla data della distribuzione (21 maggio 2014), ossia su 6.605 azioni e 275 buoni di partecipazione, non sono stati distribuiti dividendi. In tal modo il riporto a nuovo di riserve da apporti di capitale aumenta di CHF 13.760.

### Capitale azionario

Azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 663c del CO (quota percentuale del capitale e dei diritti di voto):

| | 31.12.2014 | 31.12.2014 |
|---|---|---|
| Cantone dei Grigioni | 58,30% | 58,30% |
| Axpo Holding AG, Baden | 33,70% | 33,70% |

### Titoli propri

| | Numero di azioni | Prezzo medio in CHF | Numero buoni di partecipazione | Prezzo medio in CHF |
|---|---|---|---|---|
| Valori al 31 dicembre 2012 | 12.156 | | 4.107 | |
| Acquisti | - | - | - | - |
| Vendite | -1.393 | 164 | -2.007 | 109 |
| Scambio di azioni proprie | -379 | 171 | - | - |
| **Valori al 31 dicembre 2013** | **10.384** | | **2.100** | |
| Acquisti | 1 | - | - | - |
| Vendite | -10.083 | 119 | -2.100 | 102 |
| Scambio di azioni proprie | -302 | 171 | - | - |
| **Valori al 31 dicembre 2014** | **-** | | **-** | |

Nell'esercizio in esame sono state scambiate 19 azioni nominative di Repower Holding Surselva AG con 279 azioni al portatore e 10 azioni nominative di Repower Klosters AG con 23 azioni al portatore. Complessivamente sono state pertanto scambiate 302 azioni al portatore.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

### 8 Accantonamenti

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Fondo indennizzi per rinuncia a riversioni | 8.700 | 7.800 |
| Fondo per rischi contrattuali | 11.168 | 4.800 |
| Fondo per altri rischi | 17.875 | 6.951 |
| **Totale** | **37.743** | **19.551** |

### 9 Passività non correnti

| | | | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|---|---|
| | Tasso interesse | Durata | | |
| Finanziamento | 2.500% | 2010-2030 | 20.000 | 20.000 |
| Prestito | 3.625% | 2008-2017 | 15.000 | 15.000 |
| Prestito | 3.660% | 2008-2018 | 25.000 | 25.000 |
| Prestito | 3.625% | 2008-2023 | 10.000 | 10.000 |
| Credito bancario | 3.360% | 2006-2016 | 50.000 | 50.000 |
| Credito bancario | 3.100% | 2005-2020 | 10.000 | 10.000 |
| **Finanziamenti** | | | **130.000** | **130.000** |
| Prestito obbligazionario nominale | 2,500% | 2009-2016 | 200.000 | 200.000 |
| Costi di emissione netti | | | -727 | - |
| Prestito obbligazionario nominale | 2,375% | 2010-2022 | 115.000 | 115.000 |
| Costi di emissione netti | | | -1.903 | - |
| Obbligazione nominativa | 3,400% | 2014-2034 | 101.002 | - |
| Costi di emissione netti | | | -5.096 | - |
| **Obbligazioni** | | | **408.276** | **315.000** |
| Verso società del gruppo | | | 44.573 | 43.878 |
| Debiti per leasing finanziario | | | 138 | 146 |
| **Altre passività finanziarie** | | | **44.711** | **44.024** |
| **Totale** | | | **582.987** | **489.024** |

### 10 Passività correnti

| | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|---|---|---|
| Parti correlate (azionisti) | 17.963 | 21.952 |
| Società affiliate | 33.820 | 29.046 |
| Ratei e risconti passivi verso terzi | 23.623 | 23.254 |
| Ratei e risconti passivi verso società del gruppo | 1.787 | 1.566 |
| Valori di sostituzione negativi posizioni held for trading | 63.137 | 83.429 |
| Valori di sostituzione negativi posizioni held for trading verso società del gruppo | 9.576 | 649 |
| Altre passività | 236.864 | 332.102 |
| **Passività correnti** | **386.770** | **491.998** |

Non sussistono debiti verso istituzioni previdenziali (2013: nessuno). Le passività nei confronti del Cantone dei Grigioni che non si riferiscono esplicitamente alla sua qualità di azionista di Repower AG non sono riportate separatamente.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

## ALTRE INFORMAZIONI

**Attività non correnti**
Il valore dell'assicurazione contro gli incendi per gli immobili ammonta a 122 milioni di franchi (2013: 56 milioni di franchi).
Un'altra assicurazione sui beni materiali copre tutti i relativi rischi delle società svizzere del Gruppo Repower. È assicurato il valore di tutte le immobilizzazioni materiali, fatti salvi gli immobili e i terreni: 1.237 milioni di franchi (2013: 1.066 milioni di franchi).

**Partecipazioni**
Negli schemi da pagina 79 a 85 sono riportate le informazioni relative alle partecipazioni più importanti detenute da Repower direttamente o indirettamente.

**Politica degli accantonamenti**
I rischi derivanti da contratti di fornitura e acquisto sono stati valutati a cadenza regolare sulla base dell'andamento del mercato. Sulla base delle conclusioni derivanti da tali valutazioni si costituiscono o si adeguano gli accantonamenti.

**Liquidazione di riserve latenti**
Nell'esercizio in esame sono state liquidate riserve tacite per 28,4 milioni di franchi prima delle imposte differite (2013: 39,4 milioni di franchi).

**Fideiussioni, garanzie e pegni a favore di terzi.**
Repower garantisce per l'imposta sul valore aggiunto del gruppo solidalmente con Repower Schweiz AG, aurax connecta ag, SWIBI AG, Elbe Beteiligungs AG, Lagobianco SA, Repartner Produktions AG e Ovra electrica Ferrera SA.

A favore delle affiliate sono state rilasciate lettere di patronage e dichiarazioni di finanziamento per oltre 202 milioni di euro (242 milioni di franchi); (2013: 258 milioni di euro, pari a 317 milioni di franchi).

Sussistono passività di leasing iscritte a bilancio per un importo di 522 migliaia di franchi (2013: 379 migliaia di franchi).

Non sussistono altre fideiussioni, garanzie o pegni.

**Informazioni sulla procedura per il riconoscimento dei rischi**
Per quanto riguarda il processo per l'individuazione e la gestione dei rischi Repower AG è completamente integrata a livello di Gruppo. I principali rischi a cui è esposta confluiscono direttamente nella procedura per la gestione dei rischi a livello di Gruppo e vengono trattati, controllati e monitorati nell'insieme. Le spiegazioni sulla valutazione del rischio a livello di Gruppo si trovano nell'allegato al bilancio consolidato del Gruppo alle pagine 62 - 67.

Il presente bilancio è stato redatto in applicazione delle norme transitorie sul nuovo diritto di rendicontazione in base alle disposizioni vigenti fino al 31 dicembre 2012 del Codice delle obbligazioni svizzero sulla contabilità e le registrazioni contabili.

*Se non specificato diversamente i valori nelle tabelle sono espressi in migliaia di franchi.*

Informazioni ai sensi dell'art. 663c CO aggiornate al 31 dicembre dell'esercizio in esame:

| | | 2014 quantità azioni | 2013 quantità azioni | 2014 quantità buoni part. | 2013 quantità buoni part. |
|---|---|---|---|---|---|
| Dr. Eduard Rikli, presidente CdA | | 100 | 100 | - | - |
| Placi Berther | | 9 | 9 | - | - |
| Christoffel Brändli | fino al 14.05.2014 | - | 14 | - | - |
| Rolf W. Mathis | | 5 | 5 | - | - |
| Roger Vetsch | | 25 | 25 | - | - |
| Peter Molinari | dal 14.05.2014 | 15 | - | - | - |

| | 2014 quantità azioni | 2013 quantità azioni | 2014 quantità buoni part. | 2013 quantità buoni part. |
|---|---|---|---|---|
| Kurt Bobst, CEO | 50 | 50 | 100 | 100 |
| Felix Vontobel | 50 | 50 | 50 | 50 |
| Fabio Bocchiola | 5 | 5 | - | - |
| Giovanni Jochum | 25 | 25 | 300 | 300 |

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria.

## IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PROPONE ALL'ASSEMBLEA GENERALE LA SEGUENTE RIPARTIZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO:

| | | |
|---|---|---|
| Risultato netto dell'esercizio 2014 | CHF | 17.383.976 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | CHF | 38.217.883 |
| **Utile di bilancio** | **CHF** | **55.601.859** |
| Destinazione ad altre riserve | CHF | -20.000.000 |
| **Riporto a nuovo** | **CHF** | **35.601.859** |

Poschiavo, 27 marzo 2015

Per il Consiglio d'Amministrazione:

Dr. Eduard Rikli
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione dell'Ufficio di revisione
all'Assemblea generale della
Repower AG
Poschiavo

## Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale della Repower AG, costituito da conto economico, stato patrimoniale e allegato (pagine 111 fino a 119) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

*Responsabilità del Consiglio d'amministrazione*

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

*Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga errori significativi.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata su cui basare la nostra opinione di revisione.

*Opinione di revisione*

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

## Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. Art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

*PricewaterhouseCoopers AG, Gartenstrasse 3, Postfach, 7001 Chur*
*Telefon: +41 58 792 66 00, Telefax: +41 58 792 66 10, www.pwc.ch*

PricewaterhouseCoopers AG fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers AG

Beat Inauen
Perito revisore
Revisore responsabile

Martin Bettinaglio
Perito revisore

Coira, 27 marzo 2015

# INDIRIZZI

**Sede principale**

**Repower**
Via da Clalt 307
7742 Poschiavo
T +41 81 839 7111
F +41 81 839 7299

www.repower.com
info@repower.com

**Svizzera**

Glennerstrasse 22
7130 Ilanz
T +41 81 926 2626
F +41 81 926 2630

Kraftwerk Küblis
7240 Küblis
T +41 81 423 7777
F +41 81 423 7799

Bahnhofstrasse 11
7302 Landquart
T +41 81 423 7822
F +41 81 423 7849

Hardstrasse 201
8005 Zürich
T +41 81 839 7000
F +41 81 839 7099

**Italia**

Via Giulio Uberti 37
20129 Milano
T +39 02 764 5661
F +39 02 764 56630

**Romania**

Bd. Primăverii
nr. 19-21, sector 1
011972 Bucuresti
T +40 21 335 0935
F +40 21 335 0934

**Repubblica Ceca**

Vodičkova 710/31
110 00 Praha 1
T +420 255 73 0200
F +420 255 73 0238

**Bosnia Erzegovina**

Fra Andela Zvizdovića 1
9th Floor, Tower A
71000 Sarajevo
T +387 33 942 300

# DATE

| | |
|---|---|
| **29 aprile 2015** | **Assemblea generale a Pontresina** |
| **27 agosto 2015** | **Pubblicazione dei risultati del primo semestre 2015** |
| **12 maggio 2016** | **Assemblea generale a Landquart** |


| | | |
|---|---|---|
| Editore: | Repower | Poschiavo, CH |
| Realizzazione: | Repower | Poschiavo, CH |
| Redazione: | Repower | Poschiavo, CH |
| Fotografie: | Piotr Jaxa | Romainmôtier, CH (pp. 14/15, 20/21) |
| | Oliver Keinath | Berlino, DE (pp. 10/11) |
| | Giacomo Meneghello | Sondalo, IT (pp.1, 18/19, 22/23, 40/41) |
| | Ivan Previsdomini | Tirano, IT (pp. 32/33, 122/123) |
| | Stefan Schlumpf | Felsberg, CH (pp. 8/9) |
| Stampa: | Neidhart + Schön AG | Zurigo, CH |
| Carta: | Profibulk | |
| Publishing-System: | Multimedia Solutions AG | Zurigo, CH |

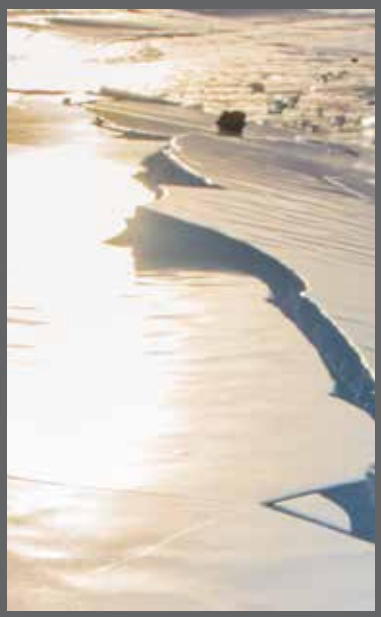
Il rapporto di gestione è pubblicato in tedesco, italiano e inglese. In caso di incongruenze fa fede la versione originale tedesca. Fa stato il rapporto pubblicato il 31 marzo 2015 sul sito internet www.repower.com.

marzo 2015

ClimatePartner° carboni neutrale al clima
Stampa | ID: 53232-1401-1012

FSC www.fsc.org MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C016003


REPOWER L'energia che ti serve.



www.repower.com

onlinereport.repower.com